



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 7 maggio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENUA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Fallimenti	» 21
— Eredità	» 21
— Proroga termini	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 22
— Espropri	» 56

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 58
— Registri prefettizi	» 59
— Variante piano regolatore	» 61
— Consigli notarili	» 61
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 61

Rettifiche	» 62
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 62
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UNOPIÙ - S.p.a.

Sede in Roma, via Ludovisi n. 45
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A di Roma - R.E.A. di Roma n. 742329
 Registro imprese di Roma, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 04202661007

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Roma, per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 giugno 2003, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ed esame del bilancio consolidato; delibere conseguenti;
2. Approvazione del piano di stock options riservato ai dirigenti della società;
3. Conferimento dei poteri per l'attuazione del piano.

Parte straordinaria:

4. Delega al Consiglio di amministrazione per aumento di capitale a pagamento ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8 del Codice civile;
5. Delibere connesse e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima quello fissato per la convocazione presso la sede sociale o presso Unicredit Banca.

L'amministratore delegato: Massimo Saracchi.

S-11626 (A pagamento).

S.I.P.E.M. - S.p.a.**Società Industriale Prefabbricazione
Edilizia del Mediterraneo - S.p.a.**

Sede sociale in Assoro (EN), c.da Milocca, zona industriale Dittaino

Capitale sociale € 438.546 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro

imprese n. 00259130870

R.E.A. n. 28063

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Zangara, via S. Maria di Betlem n. 18 - Catania, in assemblea straordinaria, per il giorno 29 maggio 2003, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Liberatori

S-11588 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.*Gruppo bancario Banca Carige*

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato

Registro imprese Lucca n. 01459540462

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Lucca, piazza S. Martino n. 4, per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del vice presidente del Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso Banca Carige S.p.a. nei termini di legge.

Lucca, 28 aprile 2003

Il presidente: Roberto Dallari.

S-11595 (A pagamento).

**ALI - SOCIETÀ DI FORNITURA
DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71

Capitale sociale € 2.850.000,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05347681008

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71 per il giorno 11 giugno 2003 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della nota integrativa al bilancio; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Roma, 30 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Scotti

S-11597 (A pagamento).

ANAGINA HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Barberini n. 12

Capitale sociale € 3.200.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 0912001000143514

R.E.A. n. 0977306

Codice fiscale n. 01736960038

Partita I.V.A. n. 06608721004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 giugno 2003, alle ore 9, presso la sede sociale, sita in Roma, piazza Barberini n. 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2003, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni su azioni proprie ex articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile; deliberazioni relative.

Possono partecipare alla suddetta assemblea gli azionisti ex articolo 2370 del Codice civile.

Al fine di consentire il puntuale inizio dei lavori assembleari, i signori azionisti sono invitati a presentarsi per le operazioni di registrazione in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'assemblea.

Per eventuali ulteriori informazioni, telefonare allo 06.42.16.12.15.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Manzari

S-11599 (A pagamento).

BIOMASSE ITALIA - S.p.a.

Sede in Crotone, s.s. 106, zona industriale, loc. Passovecchio

Capitale sociale € 103.400,00 versato

Registro delle imprese di Crotone e codice fiscale n. 12249510152

Partita I.V.A. n. 02199330792

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Biomasse Italia S.p.a. sono convocati in assemblea presso gli uffici della api holding S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 6, per il giorno 23 maggio 2003, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 giugno 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2002 e delle relazioni che lo accompagnano; deliberazioni relative e conseguenti;

2. Decorrenza fusione Pontedera Energia S.p.a.;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Roma, 30 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Clemente Napolitano

S-11605 (A pagamento).

CELLULOSA CALABRA - S.p.a.

Sede in Crotone, s.s. 106, zona industriale, loc. Passovecchio
Capitale sociale € 103.400,00 versato
Registro delle imprese di Crotone, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00101160794

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di Cellulosa Calabria S.p.a. sono convocati in assemblea presso gli uffici della api holding S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 6, per il giorno 23 maggio 2003, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 giugno 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un consigliere di amministrazione;
2. Esame del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2002 e delle relazioni che lo accompagnano; deliberazioni relative e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Roma, 30 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Aliboni

S-11606 (A pagamento).

ENERG - S.p.a.

Sede in Napoli, piazzetta Duca d'Aosta n. 265
Capitale sociale € 258.300,00 versato
Registro delle imprese di Napoli e codice fiscale n. 06606940630
C.C.I.A.A. Crotone R.E.A. n. 507435

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di Energ S.p.a. sono convocati in assemblea presso gli uffici della api holding S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 6, per il giorno 23 maggio 2003, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 giugno 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2002 e delle relazioni che lo accompagnano; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina, previa determinazione del numero, del Consiglio di amministrazione, fissazione della durata e dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Roma, 30 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Iviani

S-11607 (A pagamento).

AFFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70
Tel. 06/78053221
Capitale sociale € 15.495.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro
imprese di Roma al 06914790586
R.E.A. di Roma n. 549065
Partita I.V.A. n. 01645431006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede sociale Finaf S.p.a., viale Amelia n. 70, il giorno 29 maggio 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 30 maggio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di determinazione dei compensi per l'anno 2003 al Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Roma, 30 aprile 2003

L'amministratore delegato: Maurizio Fossati.

S-11609 (A pagamento).

MARCHIORI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Venezia, fraz. Favaro Veneto, via Triestina n. 50/12
Registro imprese Venezia n. 0250276.027.1

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

È indetta per il giorno 29 maggio 2003 ad ore 11 in Mestre (VE), via San Pio X n. 3 (c/o studio Voltolina) in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 giugno 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della «Marchiori S.p.a. in liquidazione» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: Orlando Marchiori.

S-11624 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede sociale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Capitale sociale € 140.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 09810140153

R.E.A. di Milano n. 1318314

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Valsoldone n. 113 in prima convocazione il giorno 29 maggio 2003 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio dei sindaci; presentazione del bilancio di esercizio al 30 novembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Bilancio consolidato;
3. Conferma di un sindaco effettivo e nomina di un sindaco supplente;
4. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale e modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa presso la sede sociale della società.

Il presidente: dott. Marco Pacini.

S-11610 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 2

Direzione generale e sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41

Capitale sociale € 4.023.816.860,80 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione al registro delle imprese di Milano 00471850016

Convocazione di assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio (ai sensi dell'art. 146, comma 2 del decreto legislativo n. 58/1998)

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea in Milano presso la sede legale di Telecom Italia S.p.a., in piazza degli Affari 2, per le ore 11 del giorno 9 giugno 2003 in prima convocazione e, occorrendo, il 10 giorno e 11 giugno 2003, rispettivamente in seconda e terza convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle delibere dell'assemblea straordinaria della Telecom Italia S.p.a. convocata, in prima convocazione, per il giorno 24 maggio 2003, ed eventuale approvazione delle delibere che pregiudicassero i diritti della categoria, ai sensi dell'articolo 146, primo comma, lettere *e* e *b*) del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;

2. Rendiconto del rappresentante comune relativo al fondo a suo tempo costituito per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e delibere relative alla costituzione di un nuovo fondo, ovvero alla integrazione di quello esistente, ai sensi dell'articolo 146, primo comma, lettera *c*) del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;

3. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'articolo 146, primo comma, lettera *a*) del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Come di consueto, i possessori di ADRs quotati alla borsa di New York e rappresentativi di azioni Telecom Italia di risparmio dovranno rivolgersi alla JP Morgan Chase Bank (già Morgan Guaranty Trust Company of New York), 1 Chase Manhattan P'aza, New York 10081, emittente dei predetti ADRs.

Si precisa che l'assemblea è convocata su richiesta di UBS AG, che dichiara un possesso di azioni di risparmio superiore all'1% del capitale di categoria.

Milano, 29 aprile 2003

Il rappresentante comune: prof. Carlo Pasteris.

S-11608 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ROSSI MODA - S.p.a.

Sede in Vigonza (PD), via Venezia n. 22

Capitale sociale € 564.276,25 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 060-7695

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00350530283

È convocata presso la sede legale per il giorno 30 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 13 giugno 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 n. 1) del Codice civile;
2. Deliberazioni ex art. 2364 n. 2) del Codice civile;
3. Deliberazioni in ordine all'emolumento degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e dello statuto.

Vigonza, 24 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigino Rossi

S-11618 (A pagamento).

EDILFLOOR - S.p.a.

Sede in Sandriga (VI), via Leonardo Da Vinci n. 15

Capitale sociale € 263.160

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 00499300242

in data 19 febbraio 1996

R.E.A. n. 132528 VI

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00499300242

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Edilfloor S.p.a. in via Leonardo Da Vinci, n. 15 - 36066 Sandriga (VI), in prima convocazione per il giorno 19 giugno 2003 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Edifloor S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Stefani Bortolo

S-11619 (A pagamento).

SARCHIO - S.p.a.

Carpi (MO)

Capitale sociale € 165.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 01353270364 registro delle imprese
C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01353270364

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Sarchio S.p.a. con sede in Carpi (MO), via Puglie n. 17, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 01353270364 per il giorno 28 maggio 2003 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 2003 alle ore 16 in seconda convocazione presso la sede sociale in Carpi (MO), via Puglie n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2002; esame del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso annuale per i componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tiziano Boni

S-11620 (A pagamento).

VAM - S.p.a.

Macerata, via Moretti n. 1 - centro commerciale
Capitale sociale € 312.000,00 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Macerata n. 1053
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091900431

È convocata in Civitanova Marche presso gli uffici amministrativi della Vira S.p.a., via Fontanella n. 1 in prima convocazione, per il giorno 28 maggio 2003 ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2003 ore 15,30 l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A - In sede ordinaria:
1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e delle relative relazioni;
 2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Corbucci Licinia.

S-11621 (A pagamento).

COFIRI SOVIS - S.p.a.**Società per la valutazione di investimenti nel Sud**

Sede in Napoli, via dei Mille n. 40

Capitale sociale € 624.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Napoli 0027772637.

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso la sede sociale della Cofiri S.p.a. in Roma, via Paisiello n. 5, per il giorno 23 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione le azioni ad essi intestate o trasferite mediante una serie continua di girate presso la sede sociale.

Roma, 30 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Allocca

S-11622 (A pagamento).

TICINO VITA - S.p.a.

Sede in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9

Capitale sociale € 70.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma 007789860587
Partita I.V.A. n. 01869771004

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società sita in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9, per il giorno 30 maggio 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 maggio 2003 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da 70 a 90 milioni di Euro mediante emissione alla pari di n. 2.000.000 di nuove azioni del valore nominale di € 10 cadauna;

Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina per gli esercizi 2003, 2004 e 2005 dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale nonché del presidente del Collegio stesso. Determinazione dei compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Silvano Andriani

S-11635 (A pagamento).

IT NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 269
 Capitale sociale € 1.841.227,32 interamente versato
 Registro imprese di Roma 06257031002
 R.E.A. C.C.I.A.A. Roma n. 958687
 Codice fiscale n. 06257031002
 Partita I.V.A. n. 06257031002

Gli azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale di corso Vittorio Emanuele II n. 269, alle ore 11 del giorno 29 maggio 2003 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 giugno 2003 in seconda convocazione alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, nota integrativa e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 30 aprile 2003

IT Network S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Enrico Graziani

S-11625 (A pagamento).

BIRRA FORST - S.p.a.

Forst/Lagundo (BZ), via Venosta n. 8
 Capitale sociale € 1.100.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 00100500214
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100500214

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 29 maggio 2003 alle ore 10,30 presso la sede sociale di Lagundo, via Venosta n. 8 ed in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e deliberazione dei compensi;
3. Nomina di 3 sindaci effettivi, del loro presidente, di 2 supplenti e deliberazione dei compensi;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lagundo, 24 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fuchs Margherita n.t.a Brandner

S-11629 (A pagamento).

AGESCOM - S.p.a.

Sede in Pisa, località Ospedaletto, via Bellatalla n. 1
 Capitale sociale € 775.000,00 versato € 548.366,00
 Iscritta al registro delle imprese di Pisa n. 01542770506
 R.E.A. n. 135527

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede della società in Pisa, località Ospedaletto, via Bellatalla n. 1, l'assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 maggio 2003, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 e relazione degli amministratori; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Fabrizio Bernardini

S-11628 (A pagamento).

SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a.

Sede legale in Santa Giusta (OR), località Cirras
 Capitale sociale € 1.092.000 interamente versato
 Registro imprese Oristano n. 00063090955
 R.E.A. n. 88736

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in via Emilia n. 2614 a Budrio di Longiano (FC) per il giorno 31 maggio 2003 alle ore 9,30 e occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 20 giugno 2003 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ezio Martini

S-11630 (A pagamento).

E-BUS - S.p.a.

Cesena (FC), via Altiero Spinelli n. 140
 Capitale sociale € 500.000,00
 Iscrizione registro imprese Forlì-Cesena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03174340400

Convocazione assemblea straordinaria della società E-BUS S.p.a.

È convocata l'assemblea straordinaria della società E-BUS S.p.a. per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 8, in prima convocazione, presso la sala del Consiglio provinciale, piazza Morgagni n. 9 - Forlì, ed in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 18, presso il medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Manlio Campana

S-11631 (A pagamento).

GOLF CLUB POGGIO DEI MEDICI - S.p.a.

Sede sociale in Scarperia (FI), via San Gavino n. 27
Capitale sociale € 2.401.523,50 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze e codice fiscale n. 04842840482
R.E.A. di Firenze n. 492112
Partita I.V.A. n. 04842840482

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria della società indetta in Scarperia (FI), presso la sede sociale in via San Gavino n. 27, per il giorno 23 maggio 2003 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del contratto di concessione tra le società Poggio dei Medici S.p.a. e Golf Club Poggio dei Medici S.p.a. Conseguenti modifiche del regolamento interno riguardo il pagamento delle quote annuali dei soci che intendono cedere a terzi le loro azioni. Eventuali delibere consequenziali;
2. Modifica dell'art. 5 del regolamento interno per demandare al Consiglio di amministrazione la determinazione dei termini e condizioni del pagamento delle quote associative annuali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Alessandro Brogi

S-11627 (A pagamento).

E-BUS 2 - S.p.a.

Cesena (FC), via Altiero Spini n. 140
Capitale sociale € 3.000.000,00
Iscrizione registro imprese Forlì-Cesena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03322640404

Convocazione assemblea straordinaria della società E-BUS 2 S.p.a.

È convocata l'assemblea straordinaria della società E-BUS 2 S.p.a. per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 7, in prima convocazione, presso la sala del Consiglio provinciale, piazza Morgagni n. 9 - Forlì, ed in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 17, presso il medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Manlio Campana

S-11632 (A pagamento).

MONTEPASCHI VITA - S.p.a.

Sede in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9
Capitale sociale € 195.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma 01075910586
Partita I.V.A. n. 00959221003

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società sita in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9, per il giorno 30 maggio 2003 alle ore 11,15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 maggio 2003 alle ore 11,15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario subordinato di un importo massimo di € 50.000.000,00.

Parte ordinaria:

Nomina per gli esercizi 2003, 2004 e 2005 dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale nonché del presidente del Collegio stesso. Determinazione dei compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Silvano Andriani

S-11636 (A pagamento).

TICINO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9
Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma 02513360582
Partita I.V.A. n. 01068311008

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9 per il giorno 30 maggio 2003 alle ore 12,45 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 31 maggio 2003 alle ore 12,45 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina per gli esercizi 2003, 2004 e 2005 dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale nonché del presidente del Collegio stesso. Determinazione dei compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Silvano Andriani

S-11637 (A pagamento).

MASEFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6
 Capitale sociale € 5.687.000 interamente versato
 Numero codice fiscale e iscrizione registro imprese
 di Bologna n. 03918450374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Loderingo Degli Andalò n. 3/2°, per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 29 maggio 2003 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale; conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Francesco Masellis.

S-11633 (A pagamento).

KOMES - S.p.a.

Sede in Gela, zona industriale II strada
 Partita I.V.A. n. 01127530853

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea viene convocata per il giorno 30 maggio 2003 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Compenso amministratore unico;
2. Compenso procuratore;
3. Modifica statuto;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott.ssa Valentina Melfa.

C-12639 (A pagamento).

S.M. SERVICE - S.p.a.

Santa Maria di Sala (VE), via Roma n. 1
 Capitale sociale € 100.000,00
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03174340277

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede sociale in Santa Maria di Sala (VE), via Roma n. 1, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Toniato Gianpiero

C-12650 (A pagamento).

CALTANISSETTA**Società Consortile per azioni**

Sede legale in Caltanissetta, Cortile Conti n. 2
 Capitale sociale € 313.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01479900852

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 8, presso la sede sociale sita in Caltanissetta nel Cortile Conti n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, della relazione del Collegio sindacale e della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del presidente in ordine alla delibera di aumento del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Caltanissetta, 23 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Pisa

C-12657 (A pagamento).

SERVIZI ENERGIA AMBIENTE RETI - S.p.a.

Sede legale in Viareggio (LU), via XX Settembre n. 3
 Capitale sociale € 110.000,00

Registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01816730467

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede operativa della SEA Reti S.p.a in via Comparini, angolo via Fosso Guidario, il giorno 26 maggio 2003 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 maggio 2003, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2002;
2. Analisi delle strategie future;
3. Determinazioni in merito alla ricomposizione dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giuseppe Vitiello

C-12658 (A pagamento).

CENTRO SPORT PALLADIO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Cav. Vittorio Veneto n. 29
 Capitale sociale € 7.406.100,00 versato per € 5.679.830,00
 Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 00856040241
 Repertorio economico amministrativo n. 172065

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale, il giorno lunedì 2 giugno 2003 alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo il giorno mercoledì 4 giugno 2003 alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere relative;
2. Compensi di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Vicenza, 23 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Allegro

C-12679 (A pagamento).

COLLECTING MANIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marche n. 54
Capitale sociale € 100.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 981494
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06663421003

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata assemblea ordinaria presso lo studio legale Cherubini-Landini in Arezzo, via Crispi n. 29, per il giorno 23 maggio 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 maggio 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Promozione azione responsabilità nei confronti degli ex-amministratori, ex-sindaci revisori ed ex-direttore generale per la gestione sino al 17 febbraio 2003;
2. Varie ed eventuali.

Sansepolcro, 23 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Settimi

C-12680 (A pagamento).

EUROCONSERVE - S.p.a.

Sede legale in Pontelangorino (FE), via Fronte Primo Tronco n. 20
Capitale sociale € 1.445.000 interamente versato
Iscrizione alla C.C.I.A.A. Ferrara n. 176628
Partita I.V.A., codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese 01544680380

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 25 maggio 2003, ad ore 22, in Pontelangorino, presso la sede sociale, via Fronte Primo Tronco n. 20, in prima convocazione ed il giorno 26 maggio 2003, stesso luogo, ad ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso agli amministratori;
3. Ratifica del compenso alla società Agri Food Consulting di C. Ronchi & Associati S.r.l. deliberata dal Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i titoli presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello in cui avrà luogo l'assemblea.

Il presidente: Carlo Ronchi.

B-363 (A pagamento).

BIOLCHIM - S.p.a.

Sede legale in Medicina (BC), via S. Carlo n. 2130
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese di Bologna
e codice fiscale n. 01021590375

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Medicina (BO), via S. Carlo n. 2130, per il giorno 11 giugno 2003, alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 e documenti accompagnatori, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Medicina, 10 aprile 2003

Il consigliere delegato: dott. Gianni Zamboni.

B-360 (A pagamento).

HELLA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI),
frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17
Capitale sociale € 260.000
Registro delle imprese di Milano n. 261867
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08448890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 27 maggio 2003 in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 9,30 presso la sede sociale in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Sesto Ulteriano, 24 aprile 2003

L'amministratore delegato: Bruno Fossati.

M-3591 (A pagamento).

ALGAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Riva di Trento n. 17/A

Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 07298800157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 10.30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve disponibili;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione

Un consigliere delegato: ing. Alessandro Garassino

M-3596 (A pagamento).

TORCITURA B. e B. - S.p.a.

Sede in Campagnola Cremasca, via Leonardo Da Vinci n. 1

Capitale sociale € 312.000,00

Registro delle imprese di Cremona n. 00308230192

Codice fiscale n. 00308230192

Convocazione di assemblea

I soci della Torcitura B. & B. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, in prima adunanza per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 17 (diciassette), presso la sede sociale, Campagnola Cremasca, via Leonardo da Vinci n. 1, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 27 maggio 2003 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e connesse relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Campagnola Cremasca, 28 aprile 2003

Il presidente: Bosisio Giuseppe.

M-3597 (A pagamento).

A.C. NIELSEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Corsico, via G. di Vittorio n. 10

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1507658

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Corsico (MI), via G. di Vittorio n. 10, per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per giorno 3 giugno 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Mario Marchetti.

M-3598 (A pagamento).

I.GE.FIN. - S.p.a.**Immobiliare Genova Finanziaria**

Sede legale in Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 7-11

Capitale sociale € 1.180.000 versato

Registro delle imprese di Pavia n. 00617500186

Codice fiscale n. 00617500186

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vigevano, corso Novara n. 65, presso la sala riunioni della F.Ili Bocca S.p.a., per il giorno 25 giugno 2003 ore 11, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2003 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni inerenti;
2. Nomina sindaci triennio 2003/2005 e determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 19 aprile 9003

Il presidente: dott.ssa Ardito Francesca.

M-3599 (A pagamento).

TMPW ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Agnello n. 18

Capitale sociale € 120.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 28 maggio 2003 alle ore 11, presso lo studio associato Piccoli, Difino & Colombo in Milano, corso Italia n. 8, ed eventualmente in seconda convocazione il 4 giugno 2003, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Il presidente del Collegio sindacale:
Mario Difino

M-3603 (A pagamento).

IMMOBILIARE PERMANENTE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 9

Tel. 02783523 - Fax 02783710

Capitale sociale € 2.805.000,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13287910155

E-mail: ipsa@tiscalinet.it

Avviso convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Luigi Majno n. 9, per il giorno 10 giugno 2003, ad ore 11 e in difetto per il giorno 20 giugno 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sugli argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Le azioni vanno depositate cinque giorni prima.

L'amministratore unico: rag. Angelo Andronio.

M-3619 (A pagamento).

I.V.C.E.S. - S.p.a.**Impresa Vigevanese Costruzioni Edili e Stradali**

Sede legale in Vigevano, corso Novara n. 65

Capitale sociale € 2.400.000 versato

Registro delle imprese Pavia n. 00174260182

Codice fiscale n. 00174260182

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Vigevano, via Matteotti n. 4/a presso sede Assomac per il giorno 18 giugno 2003 ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, una seconda convocazione il giorno 21 giugno 2003 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni inerenti;
2. Nomina amministratori triennio 2003-2005 e determinazione compensi;
3. Ratifica giroconto contabile dal «Fondo acquisto azioni proprie» al «Fondo svalutazione partecipazioni»;
4. Alienazione azioni proprie in portafoglio; delibere conseguenti;
5. Deliberazioni circa l'assunzione di responsabilità in capo alla società in materia sanzionatoria relativamente all'operato di suoi amministratori e dipendenti;
6. Varie ed eventuali.

b) Parte straordinaria:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 2.400.000,00 a € 2.600.000,00; servizio dell'emissione di un prestito obbligazionario convertibile di € 200.000,00 mediante emissione di n. 200.000 nuove obbligazioni del valore nominale di un euro ciascuna da offrire in opzione agli azionisti nella misura di una nuova obbligazione ogni 12 azioni possedute; delibere necessarie e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Nota bene: Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto sociale la nomina dei nuovi amministratori in sostituzione di quelli in scadenza dovrà avvenire sulla base di liste presentate dai soci. A tal fine si informa che soci rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale potranno depositare entro i dieci giorni precedenti l'assemblea ordinaria una propria lista di amministratori da eleggere unitamente alle accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati ed all'attestazione dell'insussistenza a loro carico di cause di ineleggibilità o decadenza. Coloro che intendessero presentare una lista potranno assumere tutte le informazioni necessarie rivolgendosi direttamente allo studio associato Verzello - Zoboli di Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11.

dell'insussistenza a loro carico di cause di ineleggibilità o decadenza. Coloro che intendessero presentare una lista potranno assumere tutte le informazioni necessarie rivolgendosi direttamente allo studio associato Verzello, Zoboli di Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11.

In caso di più liste concorrenti l'attribuzione delle nomine avverrà secondo quanto disposto dall'art. 20 dello statuto sociale. Le liste presentate saranno rese pubbliche nei cinque giorni precedenti l'assemblea mediante loro deposito presso la sede sociale.

Vigevano, 18 aprile 2003

Il presidente: geom. Favergiotti Piero.

M-3600 (A pagamento).

S.p.a. FLLI BOCCA

Sede legale in Vigevano, corso Novara n. 65

Capitale sociale versato € 1.700.000

Registro delle imprese di Pavia n. 00174030189

Codice fiscale n. 00174030189

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Vigevano, corso Novara n. 65 presso sede sociale per il giorno 4 giugno 2003 ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, una seconda convocazione il giorno 10 giugno 2003 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni inerenti;
2. Nomina amministratori triennio 2003-2005 e determinazione compensi;
3. Ratifica giroconto contabile dal «Fondo acquisto azioni proprie» al «Fondo oscillazione valori»;
4. Deliberazioni circa l'assunzione di responsabilità in capo alla società in materia sanzionatoria relativamente all'operato di suoi amministratori e dipendenti.

b) Parte straordinaria:

Approvazione progetto di scissione parziale della società mediante costituzione di una nuova società; delibere necessarie e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Nota bene: Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 dello statuto sociale la nomina dei nuovi amministratori in sostituzione di quelli in scadenza dovrà avvenire sulla base di liste presentate dai soci. A tal fine si informa che soci rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale potranno depositare entro i dieci giorni precedenti l'assemblea ordinaria una propria lista di amministratori da eleggere unitamente alle accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati ed all'attestazione dell'insussistenza a loro carico di cause di ineleggibilità o decadenza. Coloro che intendessero presentare una lista potranno assumere tutte le informazioni necessarie rivolgendosi direttamente allo studio associato Verzello - Zoboli di Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11.

In caso di più liste concorrenti l'attribuzione delle nomine avverrà secondo quanto disposto dall'art. 18 dello statuto sociale. Le liste presentate saranno rese pubbliche nei cinque giorni precedenti l'assemblea mediante loro deposito presso la sede sociale.

Vigevano, 16 aprile 2003

Il presidente: geom. Sala Alberto.

M-3601 (A pagamento).

SO.GR.ES. - S. Cons. p. a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Molise n. 11

Capitale sociale € 129.000

Tribunale di Roma registro delle società n. 07928620157

Codice fiscale n. 07928620157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via Carroccio n. 12 per il giorno 26 maggio 2003, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 2003, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 28 aprile 2003

Il liquidatore: dott. Guido Arturo Tedeschi.

M-3612 (A pagamento).

AL-DIS ALIMENTARI DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Calimero n. 17

Capitale sociale € 240.240,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, via Caldera n. 21, presso gli uffici della GS S.p.a., per il giorno 11 giugno 2003, alle ore 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione nonché della relazione dei sindaci;

Delibere conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 12 giugno 2003, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Vialardi

M-3614 (A pagamento).

UNIMER - S.p.a.

Milano, via Cesare Mangili n. 3

Capitale sociale € 387.908,56 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 00916700156

I signori azionisti della società «Unimer S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Cesare Mangili n. 3, in prima convocazione, il giorno 29 maggio 2003 alle ore 9, ed, in seconda convocazione, il giorno 30 maggio 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Proposta di rimborso anticipato prestito obbligazionario;

Varie ed eventuali.

Milano, 28 aprile 2003

L'amministratore unico: dott. Alessandro Di Majo.

M-3618 (A pagamento).

Laboratori MAG - S.p.a.

Sede sociale in Garbagnate Milanese (MI), via Milano n. 186

Capitale sociale € 1.200.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 08025840151

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Garbagnate Milanese (MI), via Milano n. 186, presso la sede sociale, per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2003 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Compenso amministratore delegato;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Garbagnate, 23 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Pizzocaro

M-3616 (A pagamento).

AD INTERIM - S.p.a.**Società di Fornitura Lavoro Temporaneo**

Sede in Milano, via Passarella n. 4

Capitale sociale € 1.394.442,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12190750153

R.E.A. di Milano n. 1534233

Codice fiscale n. 12190750153

Gli azionisti di «Ad Interim S.p.a. - Società di fornitura di lavoro temporaneo» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Paolo Lovisetti, in Milano, via della Posta n. 10, per il giorno 28 maggio 2003, alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 10 giugno 2003, alle ore 15, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile;

2. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex-art. 2441 del Codice civile;

3. Ampliamento oggetto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

2. Nomina nuovi consiglieri di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aurelio Luglio

M-3630 (A pagamento).

PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a.

Sede Arcade (TV), via XI Febbraio n. 8

Capitale sociale € 123.840 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 10606

Codice fiscale n. 00190550269

Gli azionisti della Pavan Ernesto & Figli S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcade, via XI Febbraio n. 8, per il giorno 29 maggio 2003 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 maggio 2003, alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza cariche.

L'intervento è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romeo Pavan

C-12847 (A pagamento).

Omnia Fin - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Govone n. 29

Capitale sociale € 5.210.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 72910/1999

Codice fiscale n. 01259440129

Partita I.V.A. n. 12722590150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 maggio 2003 alle ore 15, ed occorrendo per il giorno 30 maggio 2003, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 2002; delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 29 aprile 2003

L'amministratore unico: dot. Mario Cattaneo.

M-3654 (A pagamento).

convocazione assemblea

ARTEMIDE - S.p.A.

Sede in Milano (MI), corso Monforte n. 19

Capitale sociale € 5.200.000,00

Ufficio registro imprese di Milano -

Codice fiscale e partita I.V.A. 00846890150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Canova 34 per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 10,00, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

- 1) ratifica della riclassificazione della riserva indisponibile per ammortamenti anticipati;
- 2) provvedimenti di cui alla Legge 289/02;
- 3) approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione accompagnatoria;
- 4) ammortamenti anticipati e delibere conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione rimane sin da oggi fissata per il giorno 13 giugno 2003 stessi luogo ed ora. Deposito dei certificati azionari presso la sede legale a sensi di legge.

Pregnana Milanese, il 5 maggio 2003

Il Presidente
(Ernesto Gismondi)

IG-329 (A pagamento).

convocazione assemblea

ARTEMIDE GROUP - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese (MI), via Bergamo 18

Capitale sociale Euro 32.500.000

Ufficio Registro Imprese di Milano

e Codice fiscale 09395110159

Partita I.V.A. 03151410960

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Canova 34 per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 11,00, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

- 1) ratifica della riclassificazione della riserva indisponibile per ammortamenti anticipati;
- 2) provvedimenti di cui alla Legge 289/02;
- 3) approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione accompagnatoria.

L'eventuale seconda convocazione rimane sin da oggi fissata per il giorno 13 giugno 2003 stessi luogo ed ora. Deposito dei certificati azionari presso la sede legale a sensi di legge.

Pregnana Milanese, il 5 Maggio 2003

Il Presidente
(Ernesto Gismondi)

IG-330 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 412 (8 maggio 2001 - 8 novembre 2003 - codice ISIN IT0003117295) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 5, pagabile dall'8 novembre 2003 e relativa al periodo 8 maggio 2003 - 7 novembre 2003 è il 2,19%, nominale annuo lordo.

Bergamo, 28 aprile 2003

Il direttore generale: Franco Menini.

S-11594 (A pagamento).

F-E PERSONAL LOANS SEC. - S.r.l.

Iscritta al n. 34786 dell'elenco generale tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 - versato per € 3.000

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 07446061009

FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale € 149.129.240,70 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 01392970404

Partita I.V.A. n. 12962340159

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in seguito, la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 in seguito, il «Testo Unico Bancario»).

La F-E Personal Loans Sec. S.r.l. (in seguito, «F-E Personal Loans») comunica che in data 23 aprile 2003 ha concluso con Fin-eco Banca ICQ S.p.a., (in seguito, «Banca Fin-Eco») un contratto di cessione di crediti pecuniori individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario.

In virtù di tale contratto di cessione, Banca Fin-Eco ha ceduto e cederà, e F-E Personal Loans Sec. ha acquistato e acquisiterà, periodicamente *pro-soluto*, secondo un programma di cessioni su base rotativa da effettuarsi nel corso del tempo ai termini ed alle condizioni ivi specificate, crediti (in seguito, i «Crediti») derivanti da mutui personali da estinguersi con cessione del quinto o delegazione di pagamento di quote dello stipendio o del salario (in prosieguo, i «Mutui») erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da Banca Fin-Eco con dipendenti privati e pubblici (in prosieguo, i «Contratti di Mutuo»).

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, in data 23 aprile 2003 la F-E Personal Loans Sec. ha acquistato *pro-soluto* da Banca Fin-Eco i Crediti derivanti dai Mutui che alla data del 14 aprile 2003 presentavano le seguenti caratteristiche:

- 1) erano stati interamente erogati;
- 2) erano denominati in Euro;
- 3) non presentavano più di 6 rate scadute e non pagate dal relativo debitore;
- 4) prevedevano un piano di ammortamento caratterizzato da rate mensili di ammontare fisso;
- 5) erano assistiti da assicurazione sulla vita (rischio vita) e sull'impiego (rischio impiego) stipulata dal relativo debitore;
- 6) prevedevano un tasso di interesse fisso non inferiore al 4,50% annuo;
- 7) prevedevano il rimborso integrale in una data compresa tra il 31 maggio 2003 (incluso) e il 28 febbraio 2013 (incluso);
- 8) erano stati erogati in una data compresa tra il 19 marzo 1998 (incluso) e l'11 marzo 2003 (incluso);
- 9) non avevano subito alcuna modifica del piano di ammortamento iniziale (per ridurre l'importo di alcuna delle rate dovute o posticipare la data di rimborso integrale del mutuo);
- 10) era stata maturata almeno 1 rata;
- 11) non erano stati erogati a dipendenti della medesima compagnia di assicurazione privata con la quale il relativo debitore ha stipulato la polizza di assicurazione sulla vita (rischio vita) e sull'impiego (rischio impiego) che assiste tale mutuo;
- 12) erano stati erogati a soggetti residenti e domiciliati in Italia;
- 13) erano stati erogati a persone fisiche dipendenti della Pubblica Amministrazione, enti pubblici o società private, con l'esclusione di dipendenti di Banca Fin-Eco; e
- 14) nel caso di mutui da estinguersi con delegazione di pagamento, erano stati erogati da Banca Fin-Eco mediante l'intermediazione di mandatari con rappresentanza sulla base di specifico mandato notarile indicato nel relativo contratto di mutuo.

I Crediti ceduti comprendono, a mero titolo esemplificativo, tutti i crediti per capitale residuo e tutti i crediti per interessi maturati alla data di cessione, nonché ogni altra somma o importo dovuti a Banca Fin-Eco in relazione o in connessione ai Mutui ed ai Contratti di Mutuo, ivi espressamente incluso il diritto al recupero di eventuali spese legali e giudiziali e delle altre spese sostenute in relazione al recupero dei predetti Crediti.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla F-E Personal Loans Sec. ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altri mezzi ad essi inerenti, ivi inclusa qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti, ivi incluse le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Banca Fin-Eco in relazione ai Contratti di Mutuo, nonché i diritti di Banca Fin-Eco nei confronti delle compagnie assicurative derivanti dalle polizze assicurative contratte in relazione ai Mutui ed ai Contratti di Mutuo, quali ad esempio le polizze per la copertura del rischio di decesso del lavoratore, del rischio di pignoramento dello stipendio o del venire meno del diritto del lavoratore allo stipendio a seguito della cessazione per qualsiasi motivo del rapporto di lavoro.

La F-E Personal Loans Sec. ha conferito incarico a Banca Fin-Eco, ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti, affinché in suo nome e per suo conto in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti. Nel caso di Crediti derivanti da Mutui erogati ed amministrati da Banca Fin-Eco mediante intermediari finanziari (n.q. di suoi mandatari con rappresentanza), questi ultimi saranno nominati da Banca Fin-Eco stessa in qualità di sub-mandatari. In forza di tale incarico, i debitori ceduti potranno pertanto continuare a pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti ceduti a Banca Fin-Eco o agli intermediari finanziari suoi mandatari con rappresentanza, a seconda dei casi, nelle forme già previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fin-Eco Banca ICQ S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano, fax +390228872034, tel. +390228872014.

Come sopraindicato, è prevista la sostituzione periodica di parte dei Crediti ceduti venuti a scadenza. Dalle cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Roma, 30 aprile 2003

L'amministratore unico:
Gordon Edwin Charles Burrows

S-11634 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36

Capitale sociale € 29.883.100,00 interamente versato

Registro delle società n. 20460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

*Pubblicazione
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)*

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° maggio 2003, provvederà alle seguenti variazioni:

1) aumento delle commissioni su insoluto (elettronico e cartaceo), nelle posizioni con condizioni in deroga, di € 0,50 fermo restando lo standard;

2) aumento delle condizioni, in deroga allo standard, relative alle valute applicate sulle presentazioni effetti sbf e sconto di un giorno, fermo restando i limiti massimi dell'Istituto;

- 3) aumento delle commissioni e rimborso spese relative a ricerche d'archivio per assegni circolari da noi emessi, di € 6,00;
 4) aumento delle commissioni su spese trasferimento titoli su altro Istituto di € 25,82 a titolo.

Fabriano, 22 aprile 2003

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Vincenzo Tagliaferro

C-12633 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
 ZADRŽNA KRAŠKA BANKA
 Società Coop. p.a. a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° maggio 2003 è stato deliberato quanto segue:
 conti correnti e depositi a risparmio: una riduzione dei tassi avere di 25 punti base;

conti correnti: aumento delle spese di tenuta conto trimestrali per un massimo di € 2,09; aumento delle spese per liquidazione interessi dare di € 3,00 trimestrali; aumento delle commissioni di massimo scontato dello 0,125 p.p. e delle spese di tenuta conto mensili di € 0,84;

fidi a revoca: commissioni istruttoria 0,50% sull'importo erogato con aumento del minimo di € 4,00 e del massimo di € 168,00; aumento delle commissioni per il rinnovo dei fidi con aumento del minimo di € 9,45 e del massimo di € 14,00;

titoli: aumento delle spese di tenuta polizza titoli di € 4,00; delle spese per attivazione pegno titoli di € 20,00; delle spese per movimentazione titoli in pegno di € 2,00; delle spese per trasferimento titoli nazionali di € 34,00 per titolo e per i titoli esteri di € 19,00 per titolo; delle spese per trasferimento titoli tra depositanti di € 4,00 per titolo; delle spese Directa di € 4,00.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Opicina, 15 aprile 2003

Il direttore: rag. Claudio Brajnik.

C-12666 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE PUGLIESE
 Società Cooperativa per azioni a r.l.**

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Matino n. 5
 Registro delle società del Tribunale di Lecce n. 17148
 Codice fiscale n. 02848590754

Portiamo a conoscenza dei nostri clienti che, a partire dal 15 maggio 2003 le commissioni per bonifico assumeranno i seguenti valori:

commissione per bonifico su nostra banca:

richiesto tramite sportello e regolati per cassa o con addebito sul conto corrente, anche per tipologia stipendi € 2,5;

richiesto tramite home banking o internet: € 0,50;

ordini ricorrenti di bonifico: € 1,50;

ordini periodici: € 0,50;

ordini di bonifico richiesti su supporto magnetico € 1,50;

commissione per bonifico su altre banche:

richiesto tramite sportello e regolati per cassa o con addebito sul conto corrente, anche per tipologia stipendi € 5,0;

richiesto tramite home banking o internet: € 1,00;

ordini ricorrenti di bonifico: € 3,0; per tipologia stipendi: € 1,00;

ordini periodici: € 1,0; per tipologia stipendi € 0,50;
 ordini di bonifico richiesti su supporto magnetico € 2,50 per tipologia stipendi: € 0,50.

Valuta di accredito bonifici in entrata: 1 giorno lavorativo successivo.

Valuta di addebito per bonifici in uscita: 2 giorni lavorativi precedenti.

Per tutti gli ordini di bonifico con coordinate mancanti, incomplete o non correttamente indicate, la commissione aggiuntiva è pari a € 1,50.

Portiamo inoltre a conoscenza che, a rettifica di quanto indicato con la pubblicazione dell'avviso datato 5 febbraio, il trasferimento titoli verso altri istituti passa da € 25,82 a € 25,0 a titolo e non a € 10 come erroneamente scritto, fermo il minimo di € 100.

Infine, le spese di invio rendiconto relativamente al servizio titoli, compreso il servizio chiamato Digiborsa Light sono pari a € 5,0; il periodo di applicazione rimane semestrale e pertanto il nuovo livello commissionale, sarà addebitato a partire dal mese di luglio 2003 con validità primo semestre.

Parabita, 15 aprile 2003

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-12663 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al
 Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Sede in Milano, corso Venezia n. 56
 Capitale € 180.898.932, riserve € 417.416.323,35
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
 di Milano n. 00776620155*

Prestiti obbligazionari Interbanca

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. provvederà in data 29 aprile 2003 al riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario Interbanca 384a 2000/2004 World Index Basket Linked - Codice ISIN IT0001453031 ed al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di € 1.836.000.

Dopo tale operazione, il prestito obbligazionario Interbanca 384a 2000/2004 World Index Basket Linked rimane in circolazione per € 39.276.000.

Milano, 24 aprile 2003

Interbanca S.p.a.
 Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:
 M. Clerici - E. Giussani

M-3595 (A pagamento).

LINE AAA - S.r.l.

LINEA - S.p.a.

*Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999
 n. 130 «Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei crediti»)*

La società Line AAA S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 30 aprile 1999 n. 130, con sede in via Massena n. 2/7, int. 1 - 20145 Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniarli individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130, concluso in data 12 marzo 2001 con Linea S.p.a., essa ha acquistato con effetto e godimento dal 31 marzo 2003 pro soluto da Linea S.p.a. tutti i crediti (per capitale, interessi, ed ogni altro costo o spesa incorporata nel-

le rate) nonché i crediti nascenti dalle polizze assicurative, accece in connessione ai contratti da cui originano i predetti crediti incorporati nelle rate, e quelli nascenti dalla vendita dei beni, l'acquisto dei quali è finanziato da tali contratti, effettuata da Linea S.p.a. per conto dei consumatori (di seguito «i Crediti»), unitamente alle garanzie che li assistono, crediti individuati ed accomunati dalle caratteristiche di seguito indicate:

fonte dei Crediti sono contratti di credito al consumo stipulati da Linea S.p.a. con consumatori persone fisiche residenti in Italia e non dipendenti, agenti o mandatari di Linea S.p.a. o di altre società controllate dalla stessa od ad essa collegate;

i contratti dai quali nascono i Crediti hanno almeno cinque rate scadute e pagate, non hanno più di 60 rate a scadere e hanno almeno una rata a scadere successivamente al 31 marzo 2003;

i contratti dai quali nascono i Crediti prevedono il rimborso unicamente attraverso rate mensili;

non vi sono rate impagate riferibili ai contratti dai quali nascono i Crediti né vi sono Crediti in ritardo (ovverosia Crediti che abbiano due o più, ma meno di otto, rate impagate o una rata impagata che rimanga tale per due o più, ma meno di otto, mesi) o Crediti in sofferenza (ovverosia Crediti che abbiano almeno otto rate impagate o una rata impagata che rimanga tale per almeno otto mesi);

in relazione ai contratti dai quali nascono i Crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'art. 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

a norma dei contratti i beni finanziati sono automobili, nuove o usate, o mobili d'arredamento;

i consumatori che hanno sottoscritto i contratti dai quali nascono i Crediti non hanno stipulato, anche nel passato, altri contratti con Linea S.p.a. ai sensi dei quali Linea S.p.a. abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

i Crediti, a norma dei contratti, sono espressi in Euro;

al 31 marzo 2003 l'ammontare residuo in linea capitale di ogni Credito non è inferiore a € 2.445,50;

ciascun Credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato un'automobile, la cui data di prima immatricolazione risalga a non oltre 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto, ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a € 5.092,06;

ciascun Credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato un'automobile, la cui data di prima immatricolazione risalga a oltre 24 mesi dalla data di stipula del relativo contratto, ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a € 2.445,50;

ciascun Credito nascente da contratti che prevedono quale bene finanziato mobili d'arredamento ha un ammontare residuo in linea capitale non inferiore a € 3.808,02;

i contratti dai quali sorgono i Crediti prevedono un T.A.N. compreso tra 6,426% e 19,488%.

In forza del mandato conferito da Line AAA S.r.l. a Linea S.p.a., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai Crediti; pertanto, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme nelle quali il pagamento di tale somma era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione, per contratto od in forza di legge.

Dell'eventuale cessazione da tale incarico da parte di Linea S.p.a. verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* o mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, presso la sede di Linea S.p.a., via Caldera n. 21 - 20153 Milano (telefono 02/482441, fax 02/48244200), oppure alla filiale di Linea S.p.a. presso la quale era pendente il rapporto all'a data della cessione, ovvero vengono domiciliati i pagamenti relativi ai Crediti.

Line AAA S.r.l.

Amministratore unico di Line AAA S.r.l.:
Francesco Comotti

M-3607 (A pagamento).

ITALLEASE FINANCE - S.p.a.

Iscritta nell'elenco speciale (di cui all'art. 107) al n. 32415.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Ciro del Duca n. 12

Capitale sociale € 217.908.074,52 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 00246180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 novembre 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 5 maggio 2003 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al decimo giorno di gennaio 2013, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione che alla data del 5 maggio 2003 avevano le caratteristiche descritte ai primi undici punti del suindicato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 novembre 2001 ed inoltre:

che prevedono un'opzione di acquisto finale ad un prezzo non superiore al 20% (venti per cento) del costo originario del bene oggetto di leasing;

stipulati da almeno un anno;

che prevedono un anticipo (ovverosia l'importo pari alla differenza tra il costo originario del bene e l'importo finanziato) superiore al 9% (nove per cento) del costo originario del bene;

dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA3-mm-aa, come da comunicazione scritta già inviata a mezzo «postel» ai debitori ceduti, con scadenza compresa tra il 5 maggio 2003 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.

Un amministratore: Luigi Redaelli

M-3627 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.*Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2*

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese
di Milano 02442560542**BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2*

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale € 217.908.074,52 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese
di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 5 maggio 2003 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA2-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 5 maggio 2003 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 5 maggio 2003 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999), è richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniarie ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai Contratti di Leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incazzo delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli

M-3628 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.*Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2*

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese
di Milano 02442560542**BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2*

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale € 217.908.074,52 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese
di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 5 maggio 2003 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA1-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 5 maggio 2003 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 5 maggio 2003 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniarie ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai Contratti di Leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incazzo delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a, via Cino del Duca n.12 - Milano, tel. 02/7765.1; fax 02/7765.479.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-3629 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.*Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2*

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese
di Milano 02442560542**BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2*

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale € 217.908.074,52 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese
di Milano 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 febbraio 2002, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 5 maggio 2003 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al 31 luglio 2012, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione finanziaria che alla data del 5 maggio 2003 avevano le caratteristiche descritte ai primi dodici punti del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 febbraio 2002. Inoltre dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA4-mm-aa, oggetto di comunicazione inviata ai debitori ceduti a mezzo «postel», con scadenza compresa tra il 5 maggio 2003 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniarie ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei preventi della vendita o nuova concessione in locazione finanziaria dei beni oggetto dei Contratti di Locazione Finanziaria; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Locazione Finanziaria; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha cominciato incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Locazione Finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli

M-3626 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI BRINDISI***Avviso da pubblicare per conto di Crescenza Rocca Maria*

La signora Crescenza Rocca Maria, nata a Cisternino il 18 gennaio 1934, ivi residente, alla contrada Femmina Morta n. 50, (codice fiscale CRSRCM34A58C741X), ha presentato avanti il Tribunale di Brindisi, sezione distaccata di Fasano, il ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile e art. 3, comma 5, legge 10 maggio 1975, n. 346, per il riconoscimento di proprietà sul seguente terreno, posto in agro di Cisternino, alla Femmina Morta: piccola striscia di terreno in catasto al fg. 6 partita 224, estesa are 1,61, con R.D. di € 0,04 e RA. di € 0,05, confinante con proprietà di essa Crescenza, per tre lati, e, altro lato, con strada vicinale Tirunno.

Detto terreno risulta catastalmente cointestato a Semeraro Anna (fu Francesco) nata a Cisternino il 7 ottobre 1853, nonché a Semeraro Paqua (fu Francesco), nata a Cisternino il 22 giugno 1858.

Si avverte che contro la richiesta di riconoscimento è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica ai sensi del comma 3, art. 3 della legge n. 10 maggio 1976 n. 346.

Avv. Giuseppe Savino.

C-12634 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione distaccata di Cittadella*Estratto dell'atto di citazione*

I sottoscritti avv. Cesare Loi, avv. Anna Ferrari Aggradi e avv. Carola Rossato quali procuratori e quest'ultimo anche domiciliatario delle signore Rizzato Loredana, residente in Cadoneghe (PD), via 20 Settembre n. 18, codice fiscale: RZZLDN38M69B031W, Rizzato Camilla, residente in Borgoricco (PD), via Desman n. 226, codice fiscale RZZ-CLL41L45B031F e Rizzato Anna Denis, residente in Borgoricco (PD), via Desman n. 77, codice fiscale RZZDNS46L65B031K ed elettivamente domiciliate, giusta mandato a margine del presente atto, presso lo studio dell'avv. Carola Rossato in 35013 Cittadella (PD), stradella Posta Vecchia n. 7.

Citano gli eredi dei defunti Rizzato Alfeo, Rizzato Antonio, Rizzato Carolina, Rizzato Cornelia, Rizzato Domenica, Rizzato Francesco, Rizzato Lino, Rizzato Maria e Rizzato Elsa a comparire avanti il Tribunale di Padova, sezione distaccata di Cittadella all'udienza del 11 novembre 2003 ore 9 e seguenti con l'invito a costituirsi nelle forme e nei termini di cui all'art. 166 C.P.C., almeno 20 giorni prima dell'udienza su indicata con avvertimento che la mancata costituzione entro il sudetto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. secondo comma, per ivi, in loro presenza o legittima declaranda contumacia, sentir giudicare sulle seguenti conclusioni: voglia il Tribunale ill.mo dichiarare le signore Rizzato Loredana, nata a Borgoricco (PD) il 29 agosto 1938, Rizzato Camilla nata a Borgoricco (PD) il 5 luglio 1941 e Rizzato Anna Denis, nata a Borgoricco (PD) il 25 luglio 1946 proprietarie, a seguito di acquisto per usucapione, del terreno sito in Borgoricco (PD), via Desman n. 295 catastalmente censito al catasto terreni al foglio n. 19, particella n. 174, stadio 2 partita 4234, nonché dell'immobile e relative pertinenze che insistono su tale terreno sin dal 1950, in virtù del possesso ultra-ventennale pacifico, pubblico, continuo ed ininterrot-

to, ordinando al conservatore dei R.R.I.I. di provvedere alla trascrizione dell'emananda sentenza ai sensi dell'art. 2651 del Codice civile e ad ogni altro necessario incumbente.

Con vittoria di spese ed onorari di giudizio.

Avv. Cesare Loi

Avv. Anna Ferrari Aggradi

Avv. Carola Rossato

C-12637 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VIGEVANO Sezione Distaccata di Abbiategrasso

Estratto di atto di citazione (ai sensi dell'art. 150 cpc) a seguito di autorizzazione del presidente del Tribunale di Vigevano in data 28 marzo 2003.

I signori Liliana Mentori, Luisa Mentori, Rossanna Campi, Mauro Mentori, Vittorino Brenna, Walter Brenna, Daniela Brenna, Marco Brenna, tutti elettivamente domiciliati in Milano, via C. Ravizza n. 12, presso l'avv. Eugenio Maria Garavaglia, che li rappresenta e difende per procura alle liti a margine del presente atto, espongono:

Gli esponenti hanno il possesso pacifico e ininterrotto da oltre un ventennio, in proprio e da parte dei propri danti causa, per serie continua di trascrizioni, dell'immobile in Abbiategrasso, via Vittorio Arrigoni n. 12, meglio descritto nelle successive conclusioni.

La quota complessiva da usucapire è pari ad un quarto dell'intera proprietà, essendo gli attori già proprietari della restante quota di tre quarti, ed è ora di proprietà degli eredi di Carlo Soriani: Giovanna Balconi fu Francesco, Maria Soriani fu Giuseppe, Giuseppina Soriani fu Giuseppe, Giuseppe Soriani fu Giovanni, Carlo Soriani fu Giovanni, Pietro Soriani fu Giovanni, Ernesto Soriani fu Giovanni e Maria Soriani fu Giovanni, nonché dei loro aventi causa, nessuno dei quali ha mai posseduto l'immobile medesimo.

Tanto premesso, Liliana Mentori, Rosanna Campi, Luisa Mentori, Mauro Mentori, Marco Brenna, Vittorino Brenna, Daniela Brenna e Walter Brenna citano gli odierni coiproprietari, quali eredi del signor Carlo Soriani fu Giuseppe e dei rispettivi aventi causa in linea retta o collaterale, della complessiva quota di comproprietà incivisa pari ad un quarto dell'immobile sito nel comune di Abbiategrasso, la cui consistenza sarà precisata nelle successive conclusioni, a comparire davanti al Tribunale di Vigevano, Sezione distaccata di Abbiategrasso, all'udienza che si terrà il giorno 26 settembre 2003, alle ore di rito, invitandoli a costituirsi nei modi di legge almeno venti giorni prima della data anzidetta, ed avvertendoli che la costituzione oltre tale termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 cpc e con l'ulteriore avvertenza che, in caso di mancata costituzione in giudizio, si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: voglia l'Ecc.mo Tribunale, *contrariais reiectis*.

Nel merito: dichiarare l'acquisto per usucapione ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile a favore dei signori Liliana Mentori (quota di 63/756), nata ad Abbiategrasso il 9 gennaio 1950, residente in Abbiategrasso, via Kluzer, n. 11 (MNTLLN50A49A010L); Luisa Mentori (quota di 21/756), nata ad Abbiategrasso l'1 dicembre 1959 (MNTL-SU59T41A010B); Rosanna Campi (quota di 21/756), nata ad Abbiategrasso il 19 maggio 1938 (CMPRNN38E59A010T), entrambe residenti in Abbiategrasso, via Fiume n. 26; Mauro Mentori (quota di 21/756), nato ad Abbiategrasso il 29 febbraio 1964, residente in Abbiategrasso, via Don Mazzolari n. 2 (MNTMRA64B29A010G); Vittorino Brenna (quota di 21/756), nato a Morimondo il 5 giugno 1932 (BRNVTR32H05L033M); Walter Brenna (quota di 14/756), nato ad Abbiategrasso il 10 ottobre 1964 (BRNWTR64R10A010S), entrambi residenti in Abbiategrasso, via Passoni n. 49; Daniela Brenna, nata ad Abbiategrasso il 12 dicembre 1958, residente in Besate, via Donatori del Sangue n. 13 (BRNDNLS8SS2A010N); Marco Brenna, nato ad Abbiategrasso il 18 gennaio 1967, residente a Vigevano, via Valletta n. 46 (BRNMRC67AI8A010B); della quota complessiva di comproprietà di un quarto del seguente immobile nel comune di Abbiategrasso: casa di

civile abitazione e locale ad uso autorimessa privata con area cortilizia pertinenziale ed accesso e scarico dal civico numero 12 della via Vittorio Arrigoni, il tutto così distinto al foglio 33 del N.C.E.U.:

quanto al locale autorimessa: mappale 129; subalterno 1; categoria C/6; classe 1^a; rendita € 69,41 (L. 134.400); vicolo 28 Ottobre n. 4 piano terreno;

quanto alla casa di civile abitazione: mappali 129 e 130; subalterno 2; categoria A/4; classe 3^a; vani 4; rendita € 150,81 (L. 292.000); vicolo 28 Ottobre n. 4 piano terreno.

Coerenze in corpo: la via Arrigoni; la via Fiume; proprietà di terzi al mappale 389; proprietà di terzi al mappale 128.

In via istruttoria: ammettersi prova per interrogatorio formale dei convenuti e per testi, che saranno indicati nei termini di rito, sui seguenti capitoli:

1) è vero che, dalla morte di Carlo Soriani sino all'11 dicembre 1954, l'immobile è stato interamente posseduto da Giovanna Balconi e da Ezio Mentori;

2) è vero che, a far data dalla morte di Giovanna Balconi (11 dicembre 1954), l'immobile è stato posseduto direttamente da Ezio Mentori, che vi ha abitato insieme con la moglie Giuseppina Bartesaghi ed i figli Liliana, Giancarla e Giordano Mario Mentori sino alla sua morte, avvenuta il 20 maggio 1970;

3) è vero che, dopo la morte di Ezio Mentori, l'immobile è stato abitato ininterrottamente dalla sua moglie, Giuseppina Bartesaghi, sino alla data della sua morte, avvenuta il 16 aprile 2001;

4) è vero che, dopo la morte di Giuseppina Bartesaghi, l'immobile è stato abitato dai figli Liliana, Giancarla e Giordano Mario Mentori;

5) è vero che l'ICI relativa all'immobile è sempre stata pagata da Giuseppina Bartesaghi.

Il sottoscritto difensore, a nome e per conto degli attori, chiede di essere autorizzato a procedere alla notifica del presente atto a tutti gli eredi del signor Carlo Soriani fu Giuseppe, contadino, nato ad Abbiategrasso ed ivi domiciliato in vita, ed ai rispettivi aventi causa a qualsiasi titolo, con le modalità di cui all'art. 150 cod. proc. civ., stante la impossibilità giuridica di identificarli tutti, per il fatto che, dopo il 1957, la Conservatoria dei registri immobiliari non consente l'individuazione delle persone fisiche attraverso la paternità, ma il luogo e la data di nascita, elementi (questi) sconosciuti in capo al signor Carlo Soriani ed ai suoi aventi causa noti: Giovanna Balconi fu Francesco, Maria Soriani fu Giuseppe, Giuseppina Soriani fu Giuseppe, Giuseppe Soriani fu Giovanni, Carlo Soriani fu Giovanni, Pietro Soriani fu Giovanni, Ernesto Soriani fu Giovanni e Maria Soriani fu Giovanni.

Abbategrasso, 3 marzo 2003

avv. Eugenio M. Garavaglia.

M-3605 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto 8 aprile 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 51-01-656-168-11 dell'importo di € 818,00, emesso in Matera dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Matera, all'ordine di Marchitelli Francesco e tratto su Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana e sempre che nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Avv. Biagio Lupo.

C-12641 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto in data 31 marzo 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. ME4006988561-04 di € 250,00 emesso in data 2 gennaio 2003 dall'ICCREA, Istituto Centrale del Credito Cooperativo S.p.a. - Roma tramite la Banca di Credito Cooperativo di Basiliano sede di Basiliano ed autorizzato la Banca ad effettuare il pagamento decorso i 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Pasutto Gianfranco, viale degli Olmi n. 12 - 33079 Sesto al Reghema (PN).

Basiliano, 16 aprile 2003

Pasutto Gianfranco.

C-12668 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Velletri con decreto 11 luglio 2001 n. 860, ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 cambi tutta emessa in Nettuno il 21 dicembre 1983 a firma Belleudi Bruno e Arena Carmela via San Giacomo Nettuno e a favore di Bersani Claudio, aventi rispettivamente scadenze 3 agosto 1988 per L. 400.000, 3 febbraio 1989 per L. 400.000, 3 maggio 1989 per L. 600.000, 3 agosto 1989 per L. 600.000 e 3 novembre 1989 per L. 600.000.

Eventuale opposizione nei 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Annarita Del Giacco.

C-12638 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 27 febbraio 2003, notificato al trattario in data 11 aprile 2003, ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 effetti cambiari-pagherò emessi da Sala Laura all'ordine della Soc. Magic Drink S.n.c. di Chirico Anna & C. portanti la somma di € 1.549,37, con scadenza mensile ogni 30 (renta) del mese a partire dal 30 giugno 2005 sino al 30 novembre 2005 e di una cambiale di € 1.032,91 con scadenza 30 dicembre 2005, autorizzando il pagamento dalla data di scadenza di ciascun titolo purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Antonio Cesarini.

C-12670 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto;

Visto il ricorso proposto da Ricci Oronzo Michele, nato a Massafra il 2 ottobre 1946 ed ivi residente in via V. Schettini n. 6;

Vista la copia della denuncia di smarrimento dei titoli sporta dal ricorrente ai C.C. della stazione di Massafra il 13 gennaio 2003;

Considerato che l'ammortamento viene chiesto ai soli fini della cancellazione dell'ipoteca immobiliare, trovandosi il ricorrente nell'impossibilità di esibire al conservatore dei RR.II. competente le cambiali ipotecarie smarrite dopo l'adempimento e comunque prescritte;

Visto il consenso alla cancellazione dell'ipoteca reso dall'avv. Giovanni Francesco Blasi in qualità di curatore del fallimento della «Vibropress di Lacatena Vito», già prenditrice delle cambiali, con atto autenticato dal notaio Salvatore De Stefano di Massafra in data 7 gennaio 2003;

Ritenuta a veridicità del fatto;

Visti gli articoli 89 e 102, R.D. 14 dicembre 1923, n. 1669;

P.Q.M.

pronuncia l'ammortamento di n. 7 vaglia cambiari dell'importo di L. 2.000.000, emessi in Massafra il 25 ottobre 1985 dal ricorrente e da Ribocco Antonia, nata a Ginosa il 22 settembre 1942, all'ordine della «Vibropress di Lacatena Vito» scaduti rispettivamente il 30 gennaio 1986, il 28 febbraio 1986, il 30 aprile 1986, il 30 maggio 1986, il 30 giugno 1986, il 30 luglio 1986 e il 30 agosto 1986;

Dispone che a cura del ricorrente, il presente decreto sia notificato al curatore del fallimento della società prenditrice delle cambiali e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; avrà efficacia dopo trenta giorni dalla suddetta pubblicazione purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori dei titoli.

Taranto, 31 marzo 2003

Il presidente vicario: dott. Carlo Lavegas.

C-12624 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Urbino, letto il ricorso che precede; assunte le opportune informazioni sui fatti indicati dal ricorrente; visto l'art. 89, R.D. 5 dicembre 1933, n. 1669; pronuncia l'ammortamento della cambiale di L. 3.250.000 emessa a Napoli il 27 maggio 1999, scaduta il 31 ottobre 1999, dalla «Cucine Cucine S.a.s.», con sede a Sant'Anastasia, via Pomigliano n. 20, a favore della «Parziale Antonio e figli S.n.c.», a firma dell'amministratore unico della società emittente e ne autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purchè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore e dispone che il presente decreto venga a cura del ricorrente notificato al trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Urbino, 7 dicembre 2002

Il cancelliere: dott. Fiaccarini

Il presidente: dott. G. Sassi

C-12681 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Mantova, in data 13 marzo 2003, n. 1039/03 vol./n. 1979 cron., è stato pronunciato l'ammortamento del libretto al risparmio denominato «Travel» n. 02814-399000431/95-CA emesso dalla Banca Intesa S.p.a., ag. 2814 di Seravalle Pò (MN), opposizione nei termini di legge.

Luca Pellegatta.

C-12636 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 7 aprile 2003, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 016/550/5000381 - Economale n. 36781 acceso presso la Banca di Imola, agenzia di Sesto Imolese (BO) recante un saldo apparente di € 2.609,46.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Garbiella Azzalli.

B-364 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Milano in data 31 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 059 8094094 intestato Orellana Moreno acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, ag. 6 di Milano con saldo apparente di € 952,67.

Opposizione entro novanta (90) giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 24 aprile 2003

p. Banca Popolare di Sondrio:
rag. Luigi Castagnetti

M-3604 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 26 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2/1000345/7 di € 875,00, emesso dalla Banca del Centroveneto - Bresciano, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione di eventuali detentori.

Padova, 4 aprile 2003

Mattiazzo Antonella.

C-12640 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rossano, con provvedimento emesso il 4 dicembre 2002 - Proc. n. 0392/02 R.G.A.C., letta l'istanza presentata dai sigg.ri Fortunato Alfonso e Simone Cimino relativa al libretto di deposito bancario al portatore emesso dalla Ca.Ri.Me. S.p.a. Agenzia di Corigliano Scalo, n. 2474433 con saldo di € 2.002,53, dichiara l'inefficacia del titolo suindicato e autorizza l'Istituto emittente ad emettere duplicato, ovvero a effettuare il pagamento, dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione.

Alfonso Fortunato.

C-12642 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto in data 10 marzo 2003, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 51/01/3135242 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Basilio di € 31.000,00, ed autorizzato l'Istituto al rilascio all'avente diritto del duplicato alle condizioni indicate nell'istanza e pertanto decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Basiliano, 16 aprile 2003

Zoccolan Armando.

C-12669 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione Fallimentare**

Fall. n. 49585 - G.D. dott.ssa Elena Raganelli. Il fallimento s.d.f. Coivello Rosa e Ottavi Alfredo dichiarato con sentenza del 20 giugno 1990 è stato chiuso con decreto del 17 marzo 2003 ex art. 118 n. 31 l.f.

Roma, 23 aprile 2003

Curatore: dott. Giampaolo Cocconi.

S-11596 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI FERMO**

Nomina curatore dell'eredità giacente di Paoloni Filippo

Il giudice dott. Camillo Cozzolino, con decreto in data 27 marzo 2003, ha nominato l'avv. Angelo Murgese, nato a Macerata il 21 ottobre 1961, con studio in Porto Sant'Elpidio (AP), via Trieste n. 237, curatore dell'eredità giacente del sig. Paoloni Filippo, nato a Massa Fermana il 19 marzo 1924, residente in vita a Montappone e deceduto a Fossombrone il 23 aprile 1991, affinché provveda alla formazione dell'inventario dei beni ereditari ed a tutte le altre attribuzioni conferitegli dalla legge.

L'avv. Angelo Murgese ha prestato giuramento in data 15 aprile 2003.

Fermo, 18 aprile 2003

Avv. Angelo Murgese.

C-12632 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Con decreto del giudice del Tribunale di Padova del 3 aprile 2003 è stata dichiarata giacente l'eredità relitta dalla defunta Pandolfo Iris, nata a Padova il 31 gennaio 1919 e deceduta il 19 febbraio 2003 a Padova suo ultimo domicilio.

È stato nominato curatore l'avv. Franco Ferro del Foro di Padova.

Avv. Franco Ferro.

C-12635 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI LA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. 3748/14.7.1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1405 del 14 aprile 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scaden-

ti nel giorno 10 aprile 2003 in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio di La Spezia;

Considerato che nei predetti giorni, gli sportelli del citato Istituto di credito hanno subito interruzioni dalle ore 12,15, con prosecuzione anche nell'orario pomeridiano in relazione all'assemblea generale del personale convocate dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 10 aprile 2003, in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio di La Spezia è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 18 aprile 2003

Il prefetto: Piscopo.

Cassa di Risparmio di La Spezia:

Sede centrale, agenzia «A», agenzia «B», agenzia «E», agenzia «F», agenzia «M», agenzia «P», Arsenale M.M., Ospedale civile, Bonassola, Le Grazie, Levanto, Monterosso, Portovenere, Ricco del Golfo, Riomaggiore.

C-12686 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 3792/14.7.1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1378 del 14 aprile 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emissione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 9 aprile 2003 in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio di La Spezia;

Considerato che nei predetti giorni, gli sportelli del citato Istituto di credito hanno subito interruzioni dalle ore 12,15, con prosecuzione anche nell'orario pomeridiano in relazione all'assemblea generale del personale convocate dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 9 aprile 2003, in favore degli sportelli indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio di La Spezia è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 18 aprile 2003

Il prefetto: Piscopo.

Cassa di Risparmio di La Spezia:

Ameglia, Arcola, Castelnuovo, Lerici, Ortonovo, Ponzano Magra, Romito Magra, San Terenzo, Santo Stefano Magra, Sarzana sede, Sarzana agenzia 1, Sarzana agenzia 2, Sarzana Mercato Pallodola, Vezzano Ligure.

C-12687 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 31864/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 2637 in data 8 aprile 2003, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nelle giornate del 31 marzo, 1° aprile e 2 aprile 2003, a causa della interruzione della strada provinciale della Val Resia:

Credito Cooperativo Friuli S.c. a r.l.

Dipendenza di:

Resia, via Roma n. 9;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nelle giornate del 31 marzo, 1° aprile e 2 aprile 2003, del seguente sportello bancario:

Credito Cooperativo Friuli S.c. a r.l.

Dipendenza di:

Resia, via Roma n. 9;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa prefettura, nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 16 aprile 2003

Il dirigente responsabile
p. Il capo Gabinetto: Rania

C-12695 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM), tel. 06/65951, fax 06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori: seconda fase degli interventi di manutenzione straordinaria sulla rete delle gallerie dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale, in presenza d'esercizio anche in zona doganale.

Importo totale dell'appalto € 1.254.594,57, così articolato:

importo a base d'asta € 1.194.954,12, a misura;

compenso a corpo pari a € 59.640,45, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e previsti dagli atti di gara.

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OG1 per € 696.860,84, comprensivi degli oneri per la sicurezza, classifica III (fino a € 1.032.913);

categoria OG11 per € 557.733,73, comprensivi degli oneri per la sicurezza, classifica II (fino a € 516.457), scorporabile, subappaltabile.

4. Termine di esecuzione: 455 (quattrocentocinquantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

I lavori saranno effettuati per fasi, con le modalità indicate nella documentazione di progetto.

5. La documentazione dell'appalto ed il disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955, ad un importo di € 190; in alternativa il centro copie spedirà tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 26 maggio 2003, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena d'esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembo, entro e non oltre le ore 10 del 24 giugno 2003, al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura: «Gara manutenzione rete gallerie». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'esame delle offerte presentate verrà effettuato nella stessa data indicata al punto 7., alle ore 11, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari ad € 25.091,89. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara;

b) fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatta in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fideiussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fideiussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a € 361.519.829, nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 516.457 a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è stata rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi e di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

10. Operi finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a. I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 giorni data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cattivisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni. In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

12. Per la partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni, per la categoria e la classifica adeguate ai lavori da appaltare. A tal fine si precisa che, in ogni caso, ciascuna impresa riunita, consorziata e partecipante ad un G.E.I.E. dovrà possedere, a pena d'esclusione, idonea qualificazione, rilasciata da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni, in relazione ai lavori che intende assumere.

I concorrenti dovranno dimostrare all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, con le modalità indicate nel disciplinare di gara, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) l'insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 231/2001;

c) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

d) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

e) di non avere in corso un piano individuale di emersione di cui al decreto legislativo n. 210/2002 convertito con legge n. 266/2002;

f) in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

14. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cattimo.

15. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

17. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni: massimo ribasso percentuale unico offerto sull'elenco prezzi posto e base di gara.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. 568/508/331U.L. In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

18. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

19. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'Ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

20. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato: ing. Pier Giorgio Romiti.

S-11586 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblici incanti

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedure di gara: pubblici incanti ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalti di lavori da eseguirsi negli aeroporti «Leonardo da Vinci» di Fiumicino e «G. B. Pastine» di Ciampino:

appalto 1): manutenzione ordinaria di natura elettrica, lotto A, relativa all'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino (Appalto «1»).

Importo indicativo totale dell'appalto € 712.330,00 così articolato:

importo indicativo a base d'asta € 686.130,00;

compenso di € 26.200,00, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e previsti dagli atti di gara.

Categoria prevalente OS30 per € 712.330,00, classifica III (fino a € 1.032.913).

L'appalto si compone, per l'intero importo, di attività afferenti alla sola categoria prevalente;

appalto 2): manutenzione ordinaria di natura elettrica, lotto B, relativa all'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino (Appalto «2»).

Importo indicativo totale dell'appalto € 534.700,00 così articolato:

importo indicativo a base d'asta € 517.500,00;

compenso di € 17.200,00, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e previsti dagli atti di gara.

Categoria prevalente OS30 per € 534.700,00, classifica II (fino a € 516.457).

L'appalto si compone, per l'intero importo, di attività afferenti alla sola categoria prevalente;

appalto 3): manutenzione ordinaria sui sistemi di apertura relativi agli aeroporti «Leonardo da Vinci» di Fiumicino e «G. B. Pastine» di Ciampino (Appalto «3»).

Importo indicativo totale dell'appalto € 357.597,00 così articolato:

importo indicativo a base d'asta € 344.186,00;

compenso di € 13.411,00, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e previsti dagli atti di gara.

Categoria prevalente OS4 per € 357.597,00, classifica II (fino a € 516.457).

L'appalto si compone, per l'intero importo, di attività afferenti alla sola categoria prevalente.

I lavori dovranno essere eseguiti nei sedimi degli aeroportuali, in presenza di esercizio, anche in zona doganale;

appalto 4): manutenzione ordinaria e straordinaria di natura stradale «lato città» relativa agli aeroporti «Leonardo da Vinci» di Fiumicino e «G. B. Pastine» di Ciampino (Appalto «4»).

Importo indicativo totale dell'appalto € 1.900.000,00 così articolato:

importo indicativo a base d'asta € 1.847.700,00 di cui € 389.000 per manutenzione ordinaria ed € 1.458.700 per manutenzione straordinaria;

compenso di € 52.300,00, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e previsti dagli atti di gara.

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OG3 per € 1.300.000, comprensivi degli oneri per la sicurezza, classifica IV (fino ad € 2.582.284);

categoria OS10 per € 400.000, comprensivi degli oneri per la sicurezza, classifica II (fino ad € 516.457), scorporabile-subappaltabile;

categoria OS12 per € 200.000, comprensivi degli oneri per la sicurezza, classifica I (fino ad € 258.228), scorporabile-subappaltabile;

appalto 5): manutenzione ordinaria e straordinaria di natura stradale in «area volo» relativa all'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino (Appalto «5»)

Importo indicativo totale dell'appalto € 1.339.500,00 così articolato:

importo indicativo a base d'asta € 1.302.800,00 di cui € 323.350 per manutenzione ordinaria ed € 979.450 per manutenzione straordinaria;

compenso di € 36.700,00, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e previsti dagli atti di gara.

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OG3 per € 1.049.500, comprensivi degli oneri per la sicurezza, classifica III (fino ad € 1.032.913);

categoria OS10 per € 290.000, comprensivi degli oneri per la sicurezza, classifica I (fino ad € 258.228) scorporabile-subappaltabile;

appalto 6): manutenzione ordinaria sugli elevatori, scale e tappeti mobili relativi all'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino e «G. B. Pastine» di Ciampino (Appalto «6»).

Importo indicativo totale dell'appalto € 1.920.592,00 così articolato:

importo indicativo a base d'asta € 1.848.483,00;

compenso di € 72.109,00, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e previsti dagli atti di gara.

Categoria prevalente OS4 per € 1.920.592,00, classifica IV (fino a € 2.582.284).

L'appalto si compone, per l'intero importo, di attività afferenti alla sola categoria prevalente.

I lavori dovranno essere eseguiti nei rispettivi sedimi aeroportuali, in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

4. È consentita la partecipazione ad una o più delle procedure di gara previste dal presente bando, purché l'offerente sia in possesso, per ciascun appalto, delle qualificazioni e dei requisiti richiesti ai successivi articoli 14., 15. e 17. lettera a).

5. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria relativi agli appalti nn. 4 e 5 di cui al precedente articolo 3. troverà attuazione mediante specifici ordini attuativi nei quali di volta in volta saranno definiti, tra l'altro, l'oggetto del lavoro, l'importo, il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

6. Validità e durata degli appalti: due anni dalle rispettive date dei verbali di consegna dei lavori di manutenzione ordinaria. Per ogni appalto di cui a precedente articolo 3. che prevede l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, sono comunque fatti salvi i termini di ultimazione previsti dai singoli ordini attuativi di cui al precedente articolo 5.

7. La documentazione degli appalti ed i disciplinari di gara, contenenti anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasi S.r.l., via Anastasio II, n. 35 Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo rispettivamente di: € 38 (Appalto «1»); € 38 (Appalto «2»); € 56 (Appalto «3»); € 62 (Appalto «4»); € 62 (Appalto «5»); € 42 (Appalto «6»); in alternativa il centro copie spedirà tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

8. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta, una per ciascun appalto, dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 19 maggio 2003, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

9. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, al recapito dell'ente appaltante entro i seguenti termini:

per l'appalto «1» di cui al precedente articolo 3. entro e non oltre le ore 10 del 9 giugno 2003, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione elettrica, lotto A»;

per l'appalto «2» di cui al precedente articolo 3. entro e non oltre le ore 10 dell'11 giugno 2003, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione elettrica, lotto B»;

per l'appalto «3» di cui al precedente articolo 3. entro e non oltre le ore 10 del 13 giugno 2003, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione sistemi apertura»;

per l'appalto «4» di cui al precedente articolo 3. entro e non oltre le ore 10 del 15 giugno 2003, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione stradale lato città»;

per l'appalto «5» di cui al precedente articolo 3. entro e non oltre le ore 10 del 18 giugno 2003, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione stradale area volo»;

per l'appalto «6» di cui al precedente articolo 3. entro e non oltre le ore 10 del 6 giugno 2003, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione elevatori, scale e tappeti mobili».

Le modalità di presentazione delle offerte dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nei rispettivi disciplinari di gara.

10. Per tutte le procedure l'esame delle offerte presentate verrà effettuato, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'ente appaltante a partire dalle ore 11 delle rispettive date di scadenza indicate all'articolo 9.; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, per ciascun appalto, una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% del relativo importo indicativo totale dell'appalto. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal rispettivo disciplinare di gara;

b) fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal rispettivo disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, per ciascun appalto, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fideiussione di cui al precedente punto b).

Gli aggiudicatari dovranno produrre:

la garanzia fideiussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel rispettivo disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a € 361.519.829, nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 516.457 a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è stata rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre per ciascun appalto la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto da ciascun disciplinare di gara.

12. Lavori finanziati da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti, per ciascun appalto, saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 gg. data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nei rispettivi disciplinari di gara.

Gli aggiudicatari dovranno trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cattivisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. È consentito, per ciascun appalto, presentare offerta ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

14. Per la partecipazione alle gare, i concorrenti dovranno dimostrare, per ciascun appalto, di essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni, per le categorie e le classifiche adeguate ai relativi lavori da appaltare. A tal fine si precisa che, in ogni caso, ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante ad un G.E.I.E. dovrà possedere, a pena d'esclusione, idonea qualificazione, rilasciata da una società di attestazione regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni, in relazione ai lavori che intende assumere.

I concorrenti dovranno all'atto dell'offerta dimostrare, a pena d'esclusione, per ciascun appalto, con le modalità indicate nei relativi disciplinari di gara, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e*) ed *e-bis*) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

15. Ciascuna impresa, singola, riunite o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, per ogni gara cui concorre, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) l'insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera *c*) del decreto legislativo n. 231/2001;

c) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla medesima procedura di gara;

d) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

e) di non avere in corso un piano individuale di emersione di cui al decreto legislativo n. 210/2002 convertito con legge n. 266/2002;

f) in caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *b*) e *c*) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

16. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offertenzi dovranno presentare all'atto di ciascuna offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

17. Gli offertenzi dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, per ogni gara cui concorrono, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dei piani di sicurezza.

18. Gli offertenzi avranno facoltà di svincolarsi dalle loro offerte de corsi 365 giorni dalla data di presentazione delle stesse.

19. L'aggiudicazione delle gare avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera *a*) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni: massimo ribasso percentuale unico offerto sugli elenchi prezzi posti a base d'asta.

Per tutti gli appalti si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. 568/508/331U.L. In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

20. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione delle gare ovvero di procedere all'aggiudicazione degli appalti anche nel caso di una sola offerta valida.

21. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dai contratti l'ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

22. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva, per ciascun appalto, di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato:
ing. Pier Giorgio Romiti

S-11593 (A pagamento).

LOTTOMATICÀ - S.p.a.

Roma

Bando di gara - Servizio di numero verde per il Call Center

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma - tel. 06/518991 - fax 06/5034269.

Concessionaria del Ministero delle finanze (ora Ministero dell'economia e delle finanze) per il servizio del gioco del lotto automatizzato (D.M. 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modificazioni e integrazioni).

2. Categorie di servizio e descrizione: licitazione privata per l'affidamento di un Servizio di accesso al Call Center attraverso un numero di rete intelligente con addebito al chiamato (Numero verde) unico su tutto il territorio nazionale e prestazioni di attivazione, di assistenza, di fatturazione e reportistica.

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale.

4.a) Possesso di autorizzazioni: licenza individuale per l'intero territorio nazionale per l'erogazione di servizi di telefonia vocale fissa;

b) riferimenti normativi:

decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318;

decreto Ministro comunicazioni 25 novembre 1997.

c) —.

5. Divisioni in lotti: lotto unico. È vietato il subappalto totale o parziale.

6. —.

7. Variand: non ammesse.

8. Durata del contratto: 24 mesi dalla stipula del contratto. Lottomatica si riserva la facoltà di cui all'art. 7, secondo comma, lettera *f*), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 9, del decreto legislativo n. 65/2000, e consorzi.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 maggio 2003;

c) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Lottomatica S.p.a. - Direzione legale e societaria, via Mosca n. 45 - 00142 Roma: «Gara pubblica europea relativa al Servizio di numero verde per il Call Center»;

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10., lettera *b*).

12. Garanzia: € 5.100,00 a garanzia dell'offerta.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione richiesta in dett'aglio dal Foglio illustrativo, tra cui figura:

a) certificazione o dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione nei corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano;

c) copia autentica, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del bilancio approvato e depositato o conto economico e stato patrimoniale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 o, per le imprese stabiliti in Stati membri che non prevedano la pubblicazione del bilancio, dichiarazione giurata o solenne;

d) una o più dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) dichiarazione informativa del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante un fatturato globale, negli esercizi 1999, 2000 e 2001 di almeno € 6.000.000,00 ed un fatturato globale per servizi corrispondenti, nei suddetti tre esercizi, di almeno € 2.000.000,00;

- f) elenco dei servizi principali erogati, di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95;
- g) possesso della licenza di cui al punto 4.a);
- h) certificazione EN 29000 rilasciata da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000;
- i) dichiarazione del legale rappresentante e certificazione attente alle norme di cui alla legge n. 68/1999;
- j) dichiarazione di accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel presente bando di gara e nel foglio illustrativo.

14. Criteri per l'aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza:

prezzo (max 70 punti);

servizi di reportistica e di assistenza (max 30 punti).

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni sul servizio sono contenute nel foglio illustrativo che verrà rilasciato dall'Ente appaltante a richiesta dei partecipanti.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 24 febbraio 2003.

17. Data di invio del bando: 23 aprile 2003.

18. Data di ricevimento del bando: 23 aprile 2003.

19. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientri nel campo di applicazione dell'accordo OMC: si applica l'art. 16 del decreto legislativo n. 65/2000.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Rosario Bifulco

S-11598 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia
Bari, via Dalmazia n. 70/B

Avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli articoli 29, comma 1, lettera f), legge n. 109/1994 e successive modificazioni e 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 534/1999, si rende noto che questo Provveditorato ha esperito in data 12 dicembre 2002 l'asta pubblica per l'appalto relativo all'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di ristrutturazione e manutenzione della sede del reparto sperimentale di chimica e tecnologia delle acque dell'Istituto di ricerca sulle acque del C.N.R. sito in Bari, viale De Blasio n. 5, cap. 70123, su incarico conferito dal C.N.R., giusta atto di intesa in data 21 ottobre 2000 n. 4769 di rep.

Importo a base d'appalto: € 734.898,83, di cui € 659.333,180 per lavori a corpo ed € 75.565,65 per oneri inerenti l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I lavori sono stati aggiudicati all'ATI: Tieffe Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Romano Sabino (mandante), Pepe Impianti Elettrici S.n.c. (mandante) con sede in Bari alla via F. Babudri n. 45, per la complessiva somma di € 586.469,74, di cui € 510.904,09 per lavori al netto del ribasso offerto del 22,512%, ed € 75.565,65 per oneri inerenti l'attuazione dei piani di sicurezza.

Elenco delle imprese partecipanti:

- 1) Costruzioni edili Antonicelli Vincenzo, Gioia del Colle;
- 2) C.E.P.P.I. S.r.l., Rende (CS); 3) Edilizia Cafagna & C. S.r.l., Trani;
- 4) Cozzoli Nicol. S.r.l., Brindisi; 5) Alfa Costruzioni S.r.l., Andria; 6) Fase Costruzioni S.r.l., Altamura; 7) Aries Costruzioni Generali S.p.a., Bari; 8) Edilelettra S.n.c., di De Nicolò Donato & Figli S.n.c., Bari; 9) ATI: Tieffe Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Romano Sabino (mandante), Pepe Impianti Elettrici S.n.c. (mandante), Bari; 10) Termica Pugliese S.r.l., Bari; 11) ATI: Ingrosso Giovanni (capogruppo), Albergo Petrolì S.r.l. (mandante), S. Pancrazio S. (BR); 12) Euroedit S.a.s. di F.

Evangelista & C., Bari; 13) ATI : Impresa Edile Ieva Michele S.n.c. di Cagnetti R., Ieva F. & C. (capogruppo), El.Co. Elettronica di Simeone Violanda (mandante), Andria; 14) A.T.I.: AET S.r.l., Apparecchiature Elettriche Telefoniche (capogruppo), Impiantistica Civile e Industriale di Romito Nicola e C. S.n.c. (mandante), Bari; 15) A.T.I.: Impresa Edile Eredi Tommaso Giannarzia di Luigi Giannarzia (capogruppo), «Sei di Ammirabile Luca» (mandante), Monopoli; 16) Bollita Soc. Coop. a r.l., Nova Siri Marina (MT); 17) A.T.I.: Caradonna Ing. Paolo S.r.l. (capogruppo), Tecno Edilizia Meridionale (mandante), Ladisa Impianti S.r.l. (mandante); 18) A.T.I.: Maralfa S.a.s. di Alessandro Evangelista & C. (capogruppo), Edilit S.r.l. (mandante), Bari; 19) Consorzio Euteco, Ragusa; 20) Uniplant S.r.l., Modugno; 21) Simet Società Impianti Meccanici Elettrici Teonologici S.r.l., Bari; 22) Impresa Edile S.P.E.L. S.r.l., Altamura; 23) De Cicco Benito S.a.s., Bari; 24) Calabrese Engineering S.p.a., Bari; 25) Addante G. & C. S.n.c., Bari; 26) Ditta Ru.Ca. di Nicola Canonico, Bari; 27) Calisi Giuseppe, Triggiano; 28) Samarelli Luigi, Molfetta; 29) Tecnova S.r.l., Gioi. dei Colle; 30) Ma.Ra.G. S.r.l., Bari; 31) Antonio Lecce S.r.l., Bari; 32) Eredi di Liddo S.a.s., Bisceglie; 33) Falcicchio Costruzioni S.a.s., Bitetto; 34) Ru.Ca. S.r.l., Carbonara (BA); 35) A.T.I.: Dipergola Francesco (capogruppo), Clima Impianti di Taberlet Maria Gabriella & C. S.a.s. (mandante), Orta Nova (FG); 36) Gisario Luigi, Cerignola (FG); 37) Giovanni Rana, Bari.

Procedura di aggiudicazione: l'asta pubblica è stata indetta a termine degli articoli 63 e segg. del regolamento 23 maggio 1924 n. 827 per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, con la procedura di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, e s.m.i., determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Direttore dei lavori: ing. Alfredo Magnanimo.

Responsabile del procedimento: ing. Tommaso Colabufo.

Bari, 18 aprile 2003

Il provveditore: dott. ing. Francesco Musci.

C-12617 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104 - Roma, tel. 06/47359031, fax 06/4466220.

2. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito UE (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) Luogo di consegna: 14° deposito centrale A.M. di Modena;

b) oggetto: acquisto di gruppi elettrogeni carrellati, insonorizzati e in container (CPA 31103100-9);

c) quantità n. 3 lotti:

1° lotto n. 4 gruppi elettrogeni carrellati e insonorizzati da 25 KVA;

2° lotto n. 8 gruppi elettrogeni carrellati e insonorizzati da 50 KVA;

3° lotto n. 2 gruppi elettrogeni da 500 KVA in container;

d) è ammesso presentare offerta per uno o più lotti.

4. L'appontamento al collaudo dovrà avvenire, per ciascun lotto entro 180 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 giugno 2003. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara UE n. 09303210 per la fornitura di gruppi elettrogeni carrellati, insonorizzati e in container - lotto n., al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 10^a Divisione, 2^a Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 luglio 2003.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici o i loro importatori ufficiali che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) attestazione che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, lettera a) o b) e c);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, una dichiarazione sostitutiva, come disciplinata dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili;

6) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa AQAP 110 o in alternativa UNI EN ISO 9001 riferito al materiale oggetto della provvista.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di un specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni.

a) all'ufficio sub 1 può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca, da parte dell'amministrazione, della procedura di gara;

c) il pagamento della fornitura avverrà entro il termine di 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dal verificarsi dell'ultimo atto, in ordine di tempo, tra quelli previsti all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

d) le informazioni, potranno essere richieste:

allo 06/47359031 - 06/47359152 se di carattere amministrativo;

allo 06/47359021 - 06/47359059 se di carattere tecnico; dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Preinformazione non effettuata.

15. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 aprile 2003.

16. Data di ricezione del bando: 28 aprile 2003.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-12618 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di Commissariato M.M. Ancona

Aviso di gara

1. È indetta per le esigenze delle farmacie delle sedi di Ancona, Augusta, La Spezia e Taranto la seguente gara a licitazione privata per n. 32 lotti disgiunti relativi alla fornitura di generi farmaceutici vari.

La gara verrà espletata secondo modalità fissate dal decreto legislativo n. 358/1992 con aggiudicazione per singolo lotto al migliore offrente.

2. Potranno partecipare imprese e raggruppamenti di impresa con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Le domande, in lingua italiana ed asseverazione per le ditte straniere, dovranno pervenire entro il 3 giugno 2003 ore 16, alla Direzione di Commissariato M.M. - Ufficio contratti, via della Marina n. 1 - 60100 Ancona, pena esclusione.

4. Nella domanda, a firma del legale rappresentante, la ditta dovrà dichiarare:

a) nominativi cooperative aderenti consorzio (in caso di partecipazione di consorzi);

b) insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dati di cui alla iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o, se ditta non italiana, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

d) fatturato annuale triennio 2000/2002 distinto in fatturato globale e fatturato riferibile ai servizi della tipologia di quelli oggetto di gara.

5. La domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione insussistenza rapporti cointeresse o compartecipazione con società partecipanti alla medesima gara. (art. 2359 del Codice civile);

b) dichiarazione osservanza disposizioni di cui alla legge n. 68/1999;

d) n. 1 dichiarazione bancaria rilasciata da primario Istituto di credito, relativa a solidità ed affidabilità economica della ditta;

e) dichiarazione di possesso delle capacità tecniche di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), e) del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le offerte dovranno pervenire entro il 21 luglio 2003 ore 16.

7. Specifiche tecniche dettagliate e modalità di gara saranno comunicate con lettera di invito.

8. Aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, con i criteri cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Presente bando inviato presso Ufficio inserzioni G.U./CEE il 24 aprile 2003 e ricevuto in pari data.

Veridicità dichiarazioni prodotte potrà essere sottoposta a verifica da parte dell'Amministrazione.

Informazioni Maricomi Ancona, tel. 0039-071-2821323, fax 0039-071-5931458.

Il direttore: C.V. Giuseppe Bonifacio.

C-12619 (A pagamento).

ASL N. 2 PENTRIA
Sede in Isernia, largo Cappuccini

Bando di gare

Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 2 Pentria, largo Cappuccini - 86170 Isernia, telefono 0865/4421, telefax 0865/442608.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta: licitazione privata per le gare dalla n. 1 alla n.11 e appalto concorso per la gara n. 12, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni (forniture di beni) e decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni (forniture di servizi).

Luogo di esecuzione dei servizi o effettuazione delle forniture: strutture della ASL di Isernia e Venafro.

Gare da espletare:

- 1) Servizio mensa presso gli stabilimenti ospedalieri di Isernia e Venafro (triennale);
- 2) Servizio di pulizia presso le strutture amministrative e sanitarie della ASL (triennale);
- 3) Servizio di lavanderia e noleggio della biancheria piana e confezionata per gli stabilimenti ospedalieri di Isernia e Venafro (triennale);
- 4) Servizio assistenza domiciliare (triennale);
- 5) Servizi assicurativi (triennale);
- 6) fornitura di pace makers ed elettrocaterteri (triennale);
- 7) fornitura di vaccini (triennale);
- 8) Fornitura di presidi per ortopedia e trumatologia: materiale per osteosintesi, materiale per protesi d'anca e di ginocchio, materiale per artrosopia (triennale);
- 9) fornitura arredi ospedalieri per gli stabilimenti ospedalieri di Isernia e Venafro;
- 10) fornitura autoambulanza dotata di unità di rianimazione;
- 11) fornitura di monitors multiparametrici per le UU.OO. di anestesia e rianimazione degli stabilimenti ospedalieri di Isernia e di Venafro;
- 12) fornitura, realizzazione, attivazione chiavi in mano, conduzione e manutenzione di una centrale di sterilizzazione e di una centrale letti (novennale).

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: Si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni (gare forniture di beni) e le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni (gare forniture di servizi).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 16 giugno 2003.

Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: A.S.L. n. 2 Pentria, largo Cappuccini - 86170 Isernia, telefono 0865/4421, telefax 0865/442608.

Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiana.

Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 360 giorni dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: l'istanza di partecipazione in bollo, una per ogni gara, deve contenere le seguenti dichiarazioni rilasciate da persona abilitata ad impegnare legalmente la ditta: la dichiarazione che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni o dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni; la dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a servizi o forniture identici a quelli oggetto della gara realizzati negli anni 2000, 2001 e 2002, prevista dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni o dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni. L'elenco delle principali forniture o dei principali servizi prestati negli anni 2000, 2001 e 2002 con indicazione di importi, date e destinatari, previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni o dall'art. 14 decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni; la dichiarazione sostitutiva del documento previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni o dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e successive

modificazioni. Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni suddette e devono essere rese oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: a favore dell'offerta più vantaggiosa (qualità/prezzo).

Altre indicazioni: le buste contenenti le richieste di partecipazione, una per ogni gara, dovranno recare all'esterno l'indicazione della ditta e della gara alla quale si intende partecipare.

La ASL si riserva la facoltà di non dare luogo ad una o più di una delle gare di cui al presente avviso per giustificati motivi. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 9 aprile 2003.

Isernia, 23 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Renato Gamberale.

C-12620 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO
(Provincia di Modena)

piazza Libertà n. 33
Tel. 0536/240011 - Fax 0536/948144
Partita I.V.A. n. 00262700362

Bando di pubblico incanto per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia 2003/2005 ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. offerta economicamente più vantaggiosa importo a base d'asta € 149.890,00.

Scadenza offerte il 28 maggio 2003. Bando integrale sul sito www.comune.maranello.mo.it

Il dirigente: dott. Patrizia Tagliazucchi.

C-12621 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda ULSS N. 9 - Treviso

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 9 di Treviso, borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ed accelerata (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, stante l'urgenza di aggiudicare la fornitura.

3.a) Oggetto: fornitura in service di sistemi per trattamenti di profilassi intra-post operatoria della trombosi venosa profonda, spesa preventiva per 24 mesi € 695.000,00 I.V.A. 20% compresa;

b) quantità e luoghi di consegna: vedasi Capitolato speciale.

4. Durata: 24 mesi.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi d'origine. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un'A.T.I., ovvero partecipi a più A.T.I., pena l'esclusione dell'impresa medesima e dell'A.T.I. alla quale partecipa.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 19 maggio 2003 in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Entro il giorno 30 luglio 2003 le ditte ritenute idonee saranno invitate a presentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, devansi allegare:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale la ditta dichiara:

a.1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

a.2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. e che la stessa è nel pieno e libero esercizio della propria attività, con indicazione del codice attività ed elenco completo di tutte le persone che hanno il potere di impegnare legalmente la ditta;

a.3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

a.4) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/92, comma 1, lettera c) così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98);

a.5) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98);

a.6) di non aver subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici o privati negli ultimi tre anni, né subito revoca di aggiudicazioni per inadempimento contrattuale o propria colpa.

9. Criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e secondo quanto previsto dal Capitolato speciale; l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

10. Altre informazioni: Servizio provveditorato, telefono 0422/323046/039/036; fax 0422/323063.

11. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente.

12. Data di spedizione del bando: 29 aprile 2003.

Il dirigente: dott. Claudio Dario.

C-12622 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Socio Sanitaria Locale n. 5 - Crotone
Ufficio Acquisizione Beni e Servizi

Avviso di gara - Procedura Accelerata

L'azienda USSL indice gara a licitazione privata per la fornitura di materiale di consumo vario ortopedico per il Presidio ospedaliero di Crotone.

Importo annuo presunto € 90.000,00 (novantamila/00, I.V.A. compresa).

La durata del contratto è stabilita in anni tre.

Le ditte interessate, singole o riunite, dovranno inviare richiesta d'invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al Commissario straordinario dell'Azienda USSL n. 5 - Ufficio acquisizione beni e servizi, via Corigliano, pal. 1 - 83900 - Crotone, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 maggio 2003.

Le domande potranno pervenire anche nei modi di cui all'art. 6 (ex art. 7) comma 7 del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/98. Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) autocertificazione ai sensi di legge attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 9 (ex art. 11) del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/98;

c) autocertificazione ai sensi di legge concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, escluso l'anno in cor-

so (lettera c) art. 11 (ex art. 13) del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/98. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19 (ex art. 16), comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/98.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio acquisizione beni e servizi - Settore gare (tel. 0962/924025 e tel. e fax 0962/924022).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità economiche europee in data 28 aprile 2003.

Il responsabile dell'Ufficio acquisizione beni e servizi:
dott. Pietro Ingrosso

Il direttore del Dipartimento area amministrativa:
dott. C. Sergio Buttà

C-12623 (A pagamento).

CITTÀ DI ALGHERO
(Provincia di Sassari)

*Bando di gara - Appalto di servizi sopra soglia comunitaria
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.)*

Stazione appaltante: comune di Alghero, via S. Anna - 07041 Alghero - IV Settore - Servizio pubblica istruzione, tel. 079/997539, fax 079/997529. Categoria del servizio: trasporto scolastico, cat. 2, cpc: 712; servizio svolto da ditte con operatori in possesso di patente di guida cat. D, c.a.p. di tipo KD. Importo annuo a base d'asta: € 516.456,90 (I.V.A. esclusa). Luogo di esecuzione: territorio comune di Alghero. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.; D.M. 488/91, R.D. 827/24. Oggetto dell'appalto: affidamento servizio di trasporto scolastico. Durata del contratto: 5 anni. Finanziamento: Fondi regionali ex LL.RR. 31/84 e 25/93 e fondi del bilancio comunale. Pagamenti: vedasi art. 13 del C.S.A. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm., secondo i parametri specificati nel punto 4 del disciplinare di gara. Nel caso di offerte anomale l'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle stesse ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. Richiesta documentazione: per le richieste scritte e per la visione diretta della documentazione, rivolgersi all'Ufficio pubblica istruzione, via Columbano - 07041 Alghero, tel. 079/997539; fax 079/997529. Il disciplinare di gara, il C.S.A. e i relativi allegati possono essere ritirati all'indirizzo di cui sopra, previa esibizione della ricevuta di versamento degli oneri dovuti per i diritti di copia, sul c.c.p. n. 12506077 intestato al comune di Alghero, Tesoreria comunale, con indicazione della causale. Requisiti e modalità di partecipazione alla gara e modalità di presentazione dell'offerta: vedasi disciplinare di gara. Termine ricezione offerte, a pena di esclusione: ore 13 del giorno 10 giugno 2003. Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: comune di Alghero - Servizio pubblica istruzione: via Columbano - 07041 Alghero. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte. Lingua: italiana. Data ora e luogo di apertura dei plachi: il giorno 11 giugno 2003 alle ore 10 presso la Sala riunioni del Servizio OO.PP., sede di via S. Anna, (vedasi punto 5 del disciplinare di gara). Persone ammesse all'apertura delle offerte in seduta pubblica: rappresentanti legali delle imprese o persone munite di apposita delega. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera, dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese d'origine. Cauzione provvisoria: pari al 2% sull'importo a base d'asta. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerta le imprese raggruppate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera, dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine.

Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Saranno escluse offerte in aumento. Non sono ammesse varianti e le offerte parziali saranno ritenute nulle.

Si fa presente che l'Amministrazione attiverà la procedura di controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive (prevista dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in materia di documentazione amministrativa). In caso di offerte uguali si procederà come previsto dal p. 5 del disciplinare di gara. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse varianti.

Il presente bando, unitamente al disciplinare di gara, e agli altri documenti complementari, sono visionabili sul sito Internet del comune di Alghero: www.comune.alghero.ss.it

Il bando integrale, è stato inviato alla GUCE in data 17 aprile 2003.

Il dirigente del Servizio pubblica istruzione:
ing. Gian Marco Saba

C-12625 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO (Provincia di Ferrara)

Bando di licitazione privata

1. Stazione appaltante: comune di Cento, via Provenzali n. 15 - 44042 Cento (FE), tel. 051/6843260, fax 6830102, e-mail: llpp@comune.cento.fei.it

2. Categoria e tipologia del servizio: cat. 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi, cpc 96. Il Servizio appaltato è costituito dalla gestione completa della piscina comunale di Cento da effettuarsi mediante l'espletamento dei servizi di direzione amministrativa, tecnica ed organizzativa di tutte le attività dell'impianto, di pulizia, di conduzione degli impianti elettrici, termici e di termoventilazione; sono comprese nel servizio l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti, nonché l'esecuzione delle opere finalizzate alla manutenzione straordinaria ed alla razionalizzazione della piscina comunale; per le opere realizzate il gestore avrà l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria. L'ammontare a base dell'appalto comprensivo dello svolgimento del servizio per l'intero periodo e della realizzazione delle opere di manutenzione e razionalizzazione dell'impianto è pari a € 2.200.000,00.

3. Luogo di esecuzione: piscina comunale di Cento, via Manzoni.

4. Documentazione di riferimento: decreto legislativo n. 157/95; capitolato d'oneri, progetto preliminare delle opere di manutenzione e razionalizzazione dell'impianto.

5. Offerte parziali: non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

6. Numero di prestatori di servizi: verranno invitati a presentare offerte tutte le imprese in possesso dei requisiti richiesti.

7. Varianti: saranno ammesse varianti tecniche migliorative, rispetto al progetto preliminare predisposto da questa Amministrazione, soltanto nell'ipotesi in cui e se non si rivelino di carattere sostanziale.

8. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in anni 20 (venti) dalla consegna dell'impianto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è consentito il raggruppamento temporaneo in qualsiasi forma giuridica d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Termine presentazione domande: le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di questo Comune in lingua italiana entro le ore 12 del 26 maggio 2003.

11. Termine per richiesta offerte: le richieste di invito a presentare le offerte verranno inviate ai soggetti selezionati entro 90 giorni dalla data del presente bando.

12. Cauzione: il deposito cauzionale provvisorio pari ad € 15.000 e quello definitivo pari a € 100.000,00 potranno essere prestati nelle seguenti forme: contanti (mediante versamento da effettuarsi presso la Tesoreria comunale), titoli del debito pubblico, fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

13. Documentazione richiesta: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale dell'impresa corredata, pena la non ammissione, di dichiarazione attestante: a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; b) l'inesistenza di tutte le cause ostante di cui alle vigenti disposizioni antimafia; c) che il fatturato globale relativo agli esercizi finanziari degli anni 2000-2001-2002 non sia inferiore ai 5 (cinque) milioni di Euro complessivi per la gestione di servizi sportivi analoghi a quelli richiesti dal presente bando; d) l'idoneità finanziaria ed economica da documentarsi mediante dichiarazioni rilasciate da almeno tre Istituti di credito esclusivamente in originale; e) che il numero dei dipendenti medio dell'ultimo triennio non sia inferiore alle venti unità per anno regolarmente assunte secondo le disposizioni di legge in materia di lavoro subordinato e nel rispetto dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro; f) avere gestito negli ultimi cinque anni impianti sportivi dotati di piscina coperta. La ditta che risulterà aggiudicataria della licitazione, o la capogruppo di associazione temporanea di imprese, dovrà depositare i bilanci dei 3 esercizi richiesti (2000-2001-2002).

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi del comma b), art. 23, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. (offerta economicamente più vantaggiosa) sulla base dei seguenti criteri: corrispettivo per il servizio (comprensivo delle opere) max 25 punti; progetto definitivo opere di manutenzione e razionalizzazione max 30 punti; progetto gestionale max 30 punti; capacità ed esperienza tecnico organizzativa max 15 punti. La commissione tecnica nominata dal Comune assegnerà un punteggio a ciascuna offerta tenendo conto dei citati parametri valutativi.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

16. Data d'invio del bando all'UPUCE: 17 aprile 2003.

Il dirigente dei Servizi tecnici:
dott. ing. Mauro Monti

C-12626 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO Settore Ragioneria - Ufficio Provveditorato

Appalto servizi assicurativi

1. Ente Provincia di Nuoro, p.zza Italia n. 22 - 08100 Nuoro, partita I.V.A. n. 00166520916.

2.6a) Servizi assicurativi - CPC ex 81, 812, 814. Lotto 1: responsabilità civile verso terzi e dipendenti - Premio annuo a base di gara € 78.000,00. Lotto 2: responsabilità civile patrimoniale - Premio annuo a base di gara € 35.000,00. I servizi sono regolati secondo quanto previsto dai capitoli speciali di polizza allegati sub 1 e 2 al bando integrale di gara.

3. Nuoro.

4.a) Gara riservata a imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995.

5. Lotti distinti. E' ammesso presentare offerta per uno o più lotti.

6. No varianti.

7. Anni tre, dal 30 giugno 2003 al 30 giugno 2006, possibilità di rinnovo ai sensi art. 7, comma 2, lett. f) decreto legislativo n. 267/2000.

8.a) Richiesta documenti c/o Sett. ragioneria - Servizio provveditorato tel. 0784.238825, fax 0784.33325.

8.b) Termine ultimo per richiesta documenti: 6 giugno 2003, ore 12.

9.a) Termine ultimo per ricevimento delle offerte: 11 giugno 2003, ore 13.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) La seduta di gara è pubblica.

10.b) Svolgimento della gara 12 giugno 2003, ore 10 presso la sede dell'Ente.

11. No cauzioni.

12. Appositi stanziamenti di bilancio.

13. Ammessa la co-assicurazione.

14. Requisiti ammissione alla gara ai sensi di legge (vds. bando integrale).

15. Validità dell'offerta 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di affidamento ai sensi e per gli effetti art. 1329, comma 1, del Codice civile.

16. Pubblico incanto mediante offerte segrete a favore unicamente del prezzo più basso da confrontarsi con l'importo presunto del premio annuo a base di gara (art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995).

17. Modalità di formulazione e presentazione dell'offerta espressamente regolata dal bando integrale gara. Si procederà a aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. La polizza sarà intermediata direttamente con la Compagnia delegataria, dal broker Arena Broker S.r.l. (tel. 045.8185411), operante quale intermediario regolarmente iscritto all'Albo nazionale dei Brokers di assicurazione n. 0719/S, in forza di apposita convenzione stipulata con stazione appaltante. La commissione di pertinenza broker è stabilita nella misura del 50% della provvigione ricorrente riconosciuta all'Agenzia dalla propria Compagnia, da applicare su premio imponibile.

19-20. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 18 aprile 2003. Il testo del bando integrale non contiene informazioni sostanziali diverse da quelle contenute nel presente bando, ma contiene necessarie informazioni di ulteriore dettaglio; ad esso sono inoltre allegati in appendice i capitolati speciali di polizza e il modello di autocertificazione.

Il responsabile del Servizio:
dott. Eugenio Annicchiarico

C-12627 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE

Estratto bando di gara

Questo Comune indice pubblico incanto per l'affidamento della copertura assicurativa RCT/RCO per una durata di anni tre con decorrenza 15 giugno 2003. L'importo a base d'asta è di € 261.000,00, oneri fiscali compresi.

Le offerte dovranno pervenire al Comune, via Giacometti n. 22 - 15067 Novi Ligure entro le ore 12 del 5 giugno 2003. Il bando integrale è stato trasmesso alla O.U. della CEE in data 7 aprile 2003 ed è disponibile sul sito Internet www.comune.noviligure.al.it

Per informazioni tel. 0143-772353/354.

Novi Ligure, 7 aprile 2003

Il dirigente: rag. Odino Claudio.

C-12629 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA (Provincia di Napoli)

Estratto bando di gara (avviso ai sensi art. 20, legge n. 55/1990)

Fornitura e posa in opera di impianti destinati all'affissione di manifesti istituzionali, commerciali e funerari. Importo a base d'asta € 332.759,89 oltre I.V.A. Modalità di gara: ai sensi art. 19 decreto legislativo n. 358/1992. Imprese partecipanti: 3; impresa aggiudicataria: Fonderie Irollo S.r.l. con sede in Marigliano (NA); ribasso del 41,171% sull'importo a base d'asta.

Casoria, 15 aprile 2003

Il responsabile Avvocatura - Uff. contratti:
Giovanni Cresci

C-12630 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Olbia

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 2, v.le Aldo Moro - 07026 Olbia (Italia) - Tel. 070/552301-552326 - fax 50396.

2. Procedura di gara: appalto concorso, art. 9, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.).

3. Data di aggiudicazione definitiva della procedura: 25 febbraio 2003.

4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.).

5. Numero di progetti-offerta ricevuti: 4.

6. Indirizzo dell'unico fornitore: Engisanità S.p.a., via San Marino della Battaglia n. 56.

7. Natura del prodotto fornito: acquisizione di un sistema informativo integrato aziendale per l'area amministrativo-contabile.

8. Prezzo complessivo: € 206.156,06 (rinegoziato), oltre I.V.A. nella misura di legge.

9. Offerta massima: € 289.003,56, oltre I.V.A.; offerta minima € 206.156,06 oltre I.V.A.

10. Data spedizione presente avviso: 28 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Efisio Scarteddu.

C-12631 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia) Settore Affari Amministrativi

Avviso di asta pubblica

È indetta per le ore 10 del giorno 30 maggio 2003 asta pubblica per l'affidamento della concessione della gestione del Mercato Ittico all'ingrosso di Grado per il periodo 1° luglio 2003 - 30 giugno 2008.

Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggior aumento sulla quota di copartecipazione del Comune sui diritti di Mercato posta a base d'asta e fissata nello 0,50%, con un minimo garantito di € 2.000,00 mensili.

Le modalità e le condizioni per la partecipazione alla gara sono specificati nel capitolo speciale d'appalto e nel bando di gara.

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo entro le ore 13 del giorno 29 maggio 2003.

Informazioni possono essere richieste al Settore affari amministrativi (Tel. 0431/898248). Il C.S.A. ed il bando di gara sono visionabili sul sito Internet www.comune.grado.go.it

Il responsabile del procedimento:
rag. Ferruccio Tognon

C-12643 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia) Settore Affari Sociali

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Grado (GO), partita I.V.A. n. 00064240310, P. Biagio Mario n. 4 - Cap. 34073.

Oggetto dell'appalto: servizi socio assistenziali per gli anziani autosufficienti e non autosufficienti ospiti delle strutture residenziali del comune di Grado, periodo 1° maggio 2003 - 30 aprile 2003.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Aggiudicataria: ATI: Sereni Orizzonti S.r.l. di Udine (V. Maronii n. 11 - P. I.V.A. n. 00524480308) - Coop. Sociale a r.l. «Onda Nava» di Grado (Calle Pescheria, n. 3 - P. I.V.A. n. 00518170311).

5. Importo aggiudicato: netto € 1.113.378,40.

6. Data di aggiudicazione: 11 aprile 2003.

7. Numero di partecipanti: 8 ditte.

8. Invio alla G.U.C.E. del presente avviso: 16 aprile 2003.

Responsabile del procedimento:
dott.ssa Fedora Foschiani

C-12644 (A pagamento).

**AMI - S.p.a.
Azienda Multiservizi Isontina
Gradisca d'Isonzo (GO)**

Bando di gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione dei lavori di progettazione esecutiva ed esecuzione di tutti i lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica di r.s.u. provenienti da raccolta differenziata, in comune di Moraro (GO), nonché la gestione di cui all'art. 4. 20 del C.S.A.

Ente appaltante: Azienda Multiservizi Isontina A.M.I. S.p.a. di Gradisca d'Isonzo (GO) - Telefono 0481/93445 - Telefax 0481/961222.

Procedura di gara: procedura ristretta ai sensi art. 20 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14.

Responsabile del procedimento: è stato nominato responsabile del procedimento il p.i. Giorgio Cecot, in qualità di Responsabile servizi ambientali di AMI.

Modo di esecuzione dei lavori: i lavori in oggetto, saranno appaltati «a corpo», ai sensi dell'art. 16, comma 7 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto integrato avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, ai sensi art. 17, comma 1, lett. a) della legge regionale n. 31 maggio 2002, n. 14. Tale procedura di esclusione automatica non verrà esercitata nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. I ribassi percentuali si intenderanno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica di r.s.u. provenienti da raccolta differenziata, in comune di Moraro (GO), nonché la gestione di cui all'art. 4. 20 del C.S.A.

Importo a base d'asta: € 5.409.886,02, di cui € 86.764,76 riferiti agli oneri di cui all'art. 31 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, e pertanto non soggetto a ribasso d'asta.

Qualificazione (D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, art. 30). Per la realizzazione delle opere di cui al presente bando è richiesta la qualificazione nelle seguenti categorie (Cat. prevalente e lavorazioni subappaltabili o scorporabili):

importo complessivo a base d'asta € 5.409.886,02;

Cat. prevalente e classifica OS14 - Class. V - (imp. smaltimento, ..);

lav. subappaltabili/scorporabili.

Unitamente agli altri requisiti di cui al C.S.A. meglio precisati nel proseguito, inerenti l'oggetto dell'affidamento.

Termine di esecuzione dell'appalto: la progettazione esecutiva dovrà essere redatta, a pena di rescissione del negozio contrattuale, entro 30 giorni dalla stipula del medesimo contratto. Tutte le opere appaltate dovranno essere completamente ultimate nel termine di giorni 250 (duecentocinquanta) naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Visione degli elaborati progettuali: tutti gli elaborati progettuali, ad esclusione del computo metrico e del computo metrico estimativo, saranno in libera visione presso l'Ufficio ambiente dell'Azienda A.M.I. S.p.a., a Gradisca d'Isonzo in via Battisti n. 41, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

La copia del progetto esecutivo o di una parte degli elaborati, potranno essere ritirati, mediante prenotazione e pagamento spese di riproduzione, presso una copisteria di Gradisca d'Isonzo che verrà indicata su richiesta.

Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata con fondi propri di bilancio.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata del servizio postale, corso particolare, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo sopracitato o pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 giugno 2003. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla procedura ristretta per l'aggiudicazione dei lavori di progettazione esecutiva ed esecuzione di tutti i lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica di r.s.u. provenienti da raccolta differenziata, in comune di Moraro (GO), nonché la gestione di cui all'art. 4.20 del C.S.A.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio, in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (firma per esteso e fotocopia di un documento d'identità in corso di validità), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità, attesti:

A) che l'Impresa, tutti i legali rappresentanti ed i soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000 sono in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al medesimo art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, come integrato dal D.P.R. n. 412/1999 e dal D.P.R. n. 443/2000;

B) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio e che codesta Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente;

C) che l'Impresa non è tenuta al rispetto della legge n. 68/1999, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ovvero che l'Impresa avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18 gennaio 2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999 ovvero di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

D) che l'Impresa è in possesso di attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, e che nel periodo di tempo tra il 1° gennaio 2000 e la data di pubblicazione del presente bando, ha realizzato un impianto di compostaggio almeno delle stesse dimensioni e ha gestito in forma diretta o attraverso società controllata o partecipata almeno per il 40% un impianto di compostaggio almeno di stesse dimensioni di quello oggetto della presente gara, in caso di ATI tutte le imprese partecipanti dovranno essere in possesso degli stessi requisiti, a pena esclusione, nelle percentuali minime di cui all'art. 95, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999;

E) che l'Impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, all'osservanza di quanto previsto dall'art. 6, comma 16 della legge regionale n. 13/2000;

F) che l'Impresa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, p.ti 4.22) (Possesso di certificazione ISO 9001 per l'impresa partecipante alla gara o, in caso di raggruppamento, per ognuna delle imprese raggruppate) da dimostrare, in sede di pre-qualifica, con la copia delle certificazioni, 4.23). (Disponibilità, accertata mediante idonei titoli autorizzativi ovvero mediante atti di impegno a consentirne l'utilizzo, di una discarica di appoggio ovvero di analogo impianto, per l'eventualità che, durante la fase di gestione tecnica da parte dell'Appaltatore, si verifichi un fermo - impianto di durata superiore ad una giornata) da dimostrare, in sede di prequalification, con indicazione della discarica o dell'impianto e dichiarazione di disponibilità del gestore del medesimo per i quantitativi di rifiuti previsti in progetto;

G) che l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione all'osservanza di quanto previsto del C.S.A. pti 4.20), 4.21) e 4.24);

H) l'elenco delle Imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

2) Dichiarazione di avvenuta presa visione del C.S.A. e di tutti gli atti annessi con accettazione piena ed incondizionata di quanto negli stessi riportato.

Termine di spedizione degli inviti: L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 90 giorni dalla data del presente bando. La lettera d'invito potrà essere inviata da altro soggetto giuridico in quanto AMI S.p.a. risulta, al momento, impegnata in un processo di fusione ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile. L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da cauzione provvisoria del 2% sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, in una delle seguenti forme:

a) deposito, comprovato da relativa quietanza, presso la Tesoreria dell'Azienda;

b) fideiussione bancaria o assicurativa, della durata di almeno 180 giorni, art. 30 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-quater della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme UNI CEN EN 45000, la cauzione provvisoria può essere ridotta del 50 per cento

Notizie generali per la gara: sul plico contenente la domanda di partecipazione e la dichiarazione di cui al p.ti 1), debitamente sigillato con nastro adesivo o altro idoneo sistema di sigillatura e controfirmato sui lembi di chiusura, oltre l'indicazione dell'Impresa mittente, dovrà comparire anche la seguente scritta: domanda di partecipazione relativa ai lavori di «Progettazione esecutiva ed esecuzione di tutti i lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica di r.s.u. provenienti da raccolta differenziata, in comune di Moraro (GO), nonché la gestione di cui all'art. 4. 20 del C.S.A.». Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; saranno ammessi solo i plichi pervenuti chiusi, debitamente sigillati con nastro adesivo o altro idoneo sistema di sigillatura e controfirmati ai lembi di chiusura; (è consigliato l'uso di ceralacca);

trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra richiesta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

la documentazione prescritta nel presente bando non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, anche se già esistenti presso questa Azienda a qualsiasi titolo;

non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e s.m.i.:

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di qualificazione del presente bando devono essere soddisfatti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità dell'art. 34 del C.S.A.;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 15, comma 2, dell'art. 30 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14;

utte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Gorizia.

Nel formulare la richiesta, codesta Impresa deve tenere conto che:

l'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme e disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare dal Regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999, dalle norme del Capitolato generale d'appalto approvato con D. M. n. 145/2000, dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e dalla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14;

l'esecuzione dei lavori è inoltre disciplinata dai disposti vincolanti dell'art. 140 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999;

il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 già modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e coordinato dall'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, e tenuto conto dell'art. 141 del D.P.R. n. 554/1999. Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartenendo, sono subappaltabili e affidabili in cattivo, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto, con il solo limite del divieto di subappalto di una quota superiore al 30% dei lavori della categoria prevalente;

ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ente per le finalità di gestione dell'aggiudicazione del contratto di appalto in oggetto del presente bando e saranno trattati dallo stesso ufficio anche successivamente all'aggiudicazione del contratto per le finalità inerenti la gestione dello stesso contratto. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla stessa. L'interessato gode dei diritti di cui art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Gradisca d'Isonzo, 23 aprile 2003

Il responsabile del procedimento:
p.i. Giorgio Cecot

C-12645 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliali n. 1 - 98122 Messina, tel. 090.6764945/6 - Tel. e fax 090718193.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto:

A) luogo di esecuzione: Messina;

B) oggetto della gara: copertura assicurativa cat. 17, CPC ex 81, 812, 814 - Polizza multirischi per tutte le garanzie.

Importo annuo a base d'asta di € 390.000,00 - Imposte comprese.

3. Durata del contratto: anni tre.

4. Riferimento legislativo: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Ufficio ove sono disponibili i documenti di gara: le imprese interessate possono prendere visione dei documenti di gara presso la Direzione amministrativa, via dei Verdi n. 65 - 98122 Messina, dal lunedì al venerdì dalle ore 10, alle ore 12; può esserne richiesta copia, previo versamento di € 15 (più € 7,23 per eventuale spedizione) tramite versamento a mezzo assegno circolare intestato all'economista dell'Università degli studi di Messina, o tramite conto corrente bancario n. 999999 intestato all'Università presso il Banco di Sicilia S.p.a., via Garibaldi n. 102 - Messina - Cod. Cab 16595, cod. A.B.I. 01020, indicando la causale di versamento.

7. Termine ultimo richiesta documenti: ore 12, del 9 giugno 2003.

8. Termine ultimo presentazione offerta: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio), secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara e nel capitolo d'oneri.

9. Apertura delle offerte: la gara avrà luogo in forma pubblica presso la direzione amministrativa dell'Università degli studi di Messina in data 18 giugno 2003 ore 9.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica, tuttavia possono prendervi parte attiva solo i rappresentanti delle imprese munite di procura.

11. Condizioni minime di partecipazione: le imprese offerenti, unitamente all'offerta, dovranno presentare secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara e nel capitolo d'oneri i documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione.

12. Validità offerta: i concorrenti restano vincolati all'offerta per la durata di 90 giorni dalla data fissata per la gara.

13. Criteri e modalità di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni; altre indicazioni sono specificati nel disciplinare di gara e nel capitolo d'oneri, l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte alla pari e/o in aumento.

14. Finanziamento e pagamento: fondi del bilancio dell'Università degli studi.

15. Garanzia: cauzione provvisoria 3% dell'importo complessivo a base di gara, definitiva 10% dell'importo complessivo contrattuale.

16. Condizioni minime dei partecipanti: capitale sociale di almeno € 50.000.000,00 (interamente versato).

17. Responsabile del procedimento amministrativo: dott. Danilo Raffa, tel. 090.6764945/6 - tel. e fax n. 090.718193.

18. Data di invio: a mezzo fax e ricezione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 24 aprile 2003.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Ferluga.

C-12651 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani n. 2

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: «Pubblico incanto per la fornitura di neurostimolatori sacrali da destinarsi all'U.O. di urologia dello stabilimento ospedaliero di Magenta». Importo € 340.000,00 + I.V.A.

3.a) Luogo della consegna: stabilimento ospedaliero di Magenta.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: sistemi impiantabili da neuromodulazione sacrale come indicato all'art. 2 del capitolo d'oneri.

3.c) È ammessa la facoltà di presentare offerte per parte della fornitura. La fornitura è suddivisa in 3 lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti purché completi.

4. Termini di consegna secondo quanto indicato nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti o ritirati al seguente indirizzo: U.O. Acquisti appalti - Azienda ospedaliera «Ospedale civile di Legnano», via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - Tel. 0331/449255-256-567.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 7 luglio 2003.

6.b) Indirizzo al quale debbono essere inoltrate le offerte: vedi intestazione.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: vedi art. 3 del capitolo d'oneri.

7.b) L'apertura dei plichi contenenti le offerte e le documentazioni a corredo delle stesse avverrà l'8 luglio 2003 alle ore 9,30 presso un'aula della Azienda ospedaliera in Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

8. Cauzione definitiva: come prevista dall'art 14 del capitolo d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: mezzi di bilancio dell'Azienda ospedaliera. Pagamenti: 180 giorni data ricevimento fattura.

10. Sono ammessi anche raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 del 24 luglio 1992.

11. Condizioni minime di partecipazione: vedi art. 3 del capitolo d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione : art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 testo vigente - Offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i criteri indicati all'art. 4 capitolo d'oneri.

14. Ulteriori informazioni potranno essere chieste all'indirizzo di cui al punto 5.a). Responsabile del procedimento: dott. F. Lazzati.

15. Bando inviato alla GUCE in data 22 aprile 2003 e ricevuto in data 22 aprile 2003.

Legnano, 28 aprile 2003

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-12652 (A pagamento).

CORILA Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca Inerenti il Sistema Lagunare di Venezia

Bando gara d'appalto mutuo a valere sul limite d'impegno decorrenza 2004

1. Consorzio per la Gestione del Centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il Sistema Lagunare di Venezia (CORILA), con sede in Venezia S. Marco 2847, tel. 041/2402511, fax 041/2402512, sito web www.corila.it

2. 6B) servizi bancari e finanziari. Contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna relative al limite d'impegno quindicennale con oneri a carico dello Stato, con decorrenza dal 2004, di € 129.000.000 ex art. 45, comma 4, legge n. 448/2001. L'operazione di mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del CORILA a valere sul suddetto limite d'impegno.

3. I versamenti delle singole operazioni dovranno essere effettuati sul c/c n. 1000003948 intestato al CORILA presso la Banca San Paolo IMI, fil. 1 di Mestre. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo n. 385/1995; per le imprese comunitarie si applicano gli articoli 13 e ss. ex decreto legislativo n. 385/1993.

4.b) Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, art. 45, comma 4 ex legge n. 448/2001.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. 180 mesi.

8.a) Il testo del bando e del contratto tipo, le modalità di presentazione della domanda di partecipazione, sono reperibili presso la sede del CORILA di cui al punto 1. o nel sito web www.corila.it

8.b) Il termine ultimo per richiedere la documentazione è quello previsto dalla legge.

9.a) Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato nel giorno *9 giugno 2003* ore 13.

9.b) - c) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla sede del CORILA di cui al punto 1., ed essere redatto in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare al pubblico incanto i legali rappresentanti dei concorrenti o i loro delegati.

10.b) La gara si svolgerà il giorno 10 giugno 2003 alle ore 16 presso la sede del CORILA di cui al punto 1.

11. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il periodo di utilizzo del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a sei mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,20 punti percentuali per anno. Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi vostro tasso fisso) a 10 anni rilevato, alle ore dodici, del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina ISDAFIX del circuito Reuters, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,15 punti percentuali per anno.

15. Fino al 30 settembre 2003.

16. Prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995:

1. tasso d'interesse più basso indicato per il periodo successivo a quello di utilizzo;

2. tasso più basso con riferimento al periodo di utilizzo;

3. in caso di parità sorteggio ex art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/1924.

Il CORILA si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Tutti i dati raccolti saranno trattati ex legge n. 675/1996.

19. — 20. Data d'invio e ricezione del bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 17 aprile 2003.

Il presidente: prof. Paolo Cescon.

C-12646 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, viale Po n. 12

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona per il periodo 1° luglio 2003-30 giugno 2006.

1. Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, viale Po n. 12 - 26100 Cremona - Tel. 0372497.1 - Fax 0372497317 - Sito Internet: www.aslcremona.it

2. Servizio di vigilanza - CPC 87309 - Importo globale presunto: € 100.000,00 (I.V.A. 20% esclusa).

3. Luogo della prestazione: territorio dell'ASL della provincia di Cremona.

5. Lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del servizio: affidamento triennale per il periodo 1° luglio 2003 - 30 giugno 2006.

8.a) Ritiro dei documenti presso l'Ufficio provveditorato economico, viale Trento Trieste n. 15 - 26100 Cremona - Tel. 0372/497.330/497.331;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti - informazioni: *9 giugno 2003*.

9.a) Le offerte, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del *16 giugno 2003*;

b) le offerte, dovranno pervenire, all'Ufficio protocollo (indirizzo punto 1.; orari: da lunedì a venerdì 8,30-13 / 14-16,30);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) apertura delle offerte: 17 giugno 2003 ore 9,30 presso Sala riunioni in viale Trento Trieste n. 15 - 26100 Cremona.

11. Deposito cauzionale definitivo pari al 3% del valore contrattuale.

12. Modalità di pagamento: 90 giorni data ricevimento fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

14. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazione secondo le modalità contenute nel regolamento di gara, allegato al capitolo speciale.

15. Validità offerte: 180 giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte.

16. Criterio aggiudicazione: offerta al prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ritenuta congrua e conveniente.

17. Altre informazioni: si rimanda a quanto disciplinato nel capitolo speciale e nel regolamento di gara.

19. Data d'invio bando alla GUCE: 17 aprile 2003.

20. Data ricevimento bando GUCE: 17 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-12653 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Servizio Contratti e Gare

Forlì, piazza A. Saffi n. 8

Tel. 0543/712441 - 712441 - Fax 0543/712442

*Esito asta pubblica lavori di realizzazione
nuova viabilità zona ospedale Pierantoni*

Si avvisa che il giorno 14 marzo 2003 si è conclusa la gara di cui sopra, alla quale hanno partecipato n. 48 imprese, il cui elenco è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito comunale www.comune.forli.fo.it

I lavori sono stati aggiudicati, con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 c.m., all'impresa L.R. Costruzioni S.r.l. di Potenza, per l'importo di € 1.444.412,30.

Il direttore dei lavori è il geom. Alessandro Fossi del comune di Forlì.

Tempo di esecuzione lavori: 330 giorni.

Il direttore dell'Area: dott. Alessandro La Forgia.

C-12654 (A pagamento).

**COMUNE DI THIENE
(Provincia di Vicenza)**
Thiene, p.zza Ferrarin n.1
Partita I.V.A. n. 00170360242

Appalto per la fornitura e posa in opera di attrezzature e mobili per cucina per la nuova scuola materna di via Monte Ortigara. Risultante gara.

Il dirigente Settore tecnico LL.PP. visto l'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990, rende noto:

che in data 13 gennaio 2003 è stata esperita la gara per l'appalto, mediante pubblico incanto, ai sensi degli articoli 73 lettera C), 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

che alla suddetta gara ha presentato offerta nei termini stabiliti dal bando una sola ditta, risultata in regola con la documentazione prodotta;

che con determinazione n. 46/4 del 28 marzo 2003, la gara per l'affidamento della fornitura in oggetto è stata aggiudicata alla ditta Grandi Impianti S.r.l. di Padova con il ribasso del 4,150186% sull'importo a base d'appalto di € 41.710,66 e così per € 39.979,59 + I.V.A. 10%; € 43.977,55.

Thiene, 7 aprile 2003

Il direttore Settore tecnico LL.PP.: ing. Antonio Thiella.

C-12656 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Polo di Mantenimento Pesante Sud Nola**

*Avviso di licitazione privata
per la fornitura attrezzatura per laboratori*

1. Ente appaltante: Polo Mantenimento Pesante Sud di Nola, via S. Paolo Belsito n. 135 - 80035 Nola (NA).

2. Luogo di esecuzione: Nola (NA).

3. Caratteristiche della fornitura: attrezzatura per laboratori.

4. Importo a base di gara: € 250.000,00 (I.V.A. esclusa).

5. Modalità di aggiudicazione: al prezzo più basso.

6. Domanda di partecipazione: in carta legale o resa legale, in lingua italiana, entro e non oltre il 31 maggio 2003, con allegati le certificazioni di cui al punto successivo.

7. Prescrizioni particolari:

1) certificato iscrizione C.C.I.A.A.;

2) certificato o dichiarazione sostitutiva di assenza di procedure concorsuali;

3) dichiarazione attestante la regolarità contributiva e assicurativa;

4) dichiarazione attestante la regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte;

5) idonee dichiarazioni bancarie;

6) dichiarazione relativa alla cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzato negli ultimi tre esercizi;

8. Il presente bando è stato spedito il giorno 14 aprile 2003 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

9. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Sezione Contratti di questo Ente - Tel. 0818295099/ int. 319.

Lì, 24 aprile 2003

Il capo Servizio amministrativo:
dir. amm.vo Sarno dott. Pasquale

C-12659 (A pagamento).

**COMUNE DI RAVENNA
Area Servizi per l'Infanzia e Istruzione**
Ravenna, via M. d'Azeglio n. 2

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento della gestione di n. 3 nidi d'infanzia, 1 servizio integrativo «Spazio bimbi» e dei centri ricreativi estivi nidi e materne.

Il comune di Ravenna, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 21190/71 del 15 aprile 2003 e della determinazione dirigenziale D7 n. 11 del 17 aprile 2003 indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto. Il bando integrale, il disciplinare di gara ed i modelli allegati sono pubblicati all'albo pretorio dal 28 aprile 2003 e sono altresì disponibili sul sito Internet del comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune (le gare di appalto sono sotto la voce «Appalti on line»). È previsto sopralluogo obbligatorio. Importo complessivo dell'appalto: € 3.549.520,00 (I.V.A. esclusa). Importi assoggettati a ribasso d'asta: € 485,00 mensili per bambino iscritto e frequentante ai nidi d'infanzia S. Antonio, Sira, Marina; € 170,00 mensili per bambino iscritto e frequentante il servizio integrativo «Spazio bimbi»; € 250,00 per ogni bambino iscritto e frequentante a un turno quindicinale del CkEN; € 186,00 per ogni bambino iscritto e frequentante a un turno quindicinale del CREM. I documenti di gara sono consultabili presso l'U.O. Gestione Amm.vo Contabile e Contratti dell'Area Servizi per l'infanzia e istruzione - Tel. 0544-482364 e 0544-482891, nei giorni feriali, escluso il sabato e il giovedì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17. Scadenza: ore 12 del giorno 5 giugno 2003. Seduta di gara il giorno 9 giugno 2003 alle ore 9, presso gli uffici dell'Area Servizi per l'infanzia e istruzione, via M. d'Azeglio n. 2 - Ravenna. Responsabile del procedimento: dott. Rita Taroni. Per informazioni rivolgersi a: dott.ssa Rita Taroni, tel. 0544-482364/0544-482891. Data comunicazione G.U.C.E.: 28 aprile 2003.

Il dirigente resp. prima infanzia: dott.ssa Luciana Montesano.

C-12655 (A pagamento).

**COMUNE DI CREMONA
Settore Economato**

Bando di gara indicativo anno 2003

Si rende noto che il comune di Cremona procederà nei prossimi dodici mesi ad espletare apposite gare volte alla definizione di contratti di forniture, così come risulta dal sotto indicato elenco, suddiviso per settore di prodotti:

	Importo presunto (I.V.A. esclusa)
Carte per fotocopiatrici comunali	23.000
Cancellerie e materiale didattico per le scuole	32.000
Detersivi e prodotti di pulizia	54.000
Acqua oligominerale per le mense scolastiche	23.000
Lavatura e stiratura divise personale comunale	15.000
Manutenzione e riparazione veicoli comunali	33.000
Manut. e riparazione elettrodornestici e attr. scuole	17.000
Divise Polizia Municipale	20.000
Tende (acquisto e/o manutenzione)	20.000
Arredi uffici comunali	40.000
Arredi scuole materne	150.000
Servizio di pulizie locali sede Museo di Storia Naturale e del Centro Stampa	13.000
Assistenza tecnica e manutenzione degli impianti antintrusione e di rilevamento fumi installati in edifici comunali diversi	16.000
Assistenza tecnica e manutenzione degli impianti antintrusione e di rilevamento fumi installati presso i Musei del Sistema Museale della città di Cremona	24.000

	Importo presunto (I.V.A. esclusa)
Manutenzione ed assistenza tecnica delle fotocopiatrici comunali	20.000
Servizio di pulizia del Centro per le famiglie	14.000
Servizio di pulizia Musei ed edifici comunali diversi	60.000
Servizio di pulizia locali sede di Paleografia e Filologia Musicale	70.000
Servizio di pulizia presso impianti sportivi diversi	40.000
Fornitura di tovaglie e tovaglioli di carta per le esigenze delle scuole elementari e materne statali	13.000
Servizio di facchinaggio per le necessità dei diversi servizi comunali	80.000
Responsabile del procedimento: dott.ssa Tania Secchi.	
Per informazioni rivolgersi al Settore Economo (telefono 0372/407241-407276).	
Il direttore del Settore economo: dott.ssa Tania Secchi.	
C-12660 (A pagamento).	

REGIONE BASILICATA
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2

Potenza

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Unita Sanitaria Locale n. 2, via Torraca n. 2 - 85100 Potenza, telefono 0971310111, fax 0971310527.

2.a) Procedura ristretta - licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo della consegna: laboratorio di analisi e farmacia interna del Presidio ospedaliero di Villa D'Agri (Potenza).

3.b) Fornitura in service di sistemi per l'esecuzione di esami diagnostici per il laboratorio di analisi chimico-cliniche del Presidio ospedaliero di Villa D'Agri, comprendente la fornitura della strumentazione in locazione, assistenza tecnica, reagenti e materiale di consumo: lotto n. 1: chimica clinica; lotto n. 2: emocromi; lotto n. 3: coagulazione; lotto n. 4: batteriologia e virologia; lotto n. 5: gruppo Torch; lotto n. 6: Marcatori di danno miocardico e miscellanea analitica; lotto n. 7: urine; lotto n. 8: elettroforesi; lotto n. 9: immunometria Alternativa Settore Ormoni; lotto n. 10: test di conferma epatite C; lotto n. 11: ricerca RNA virale con metodica PCR (qualitativo e quantitativo); lotto n. 12: ricerca emoglobine patologiche e glicata; lotto n. 13: immunometria alternativa Settore Marcatori per epatite e oncologici.

3.c) La fornitura è ripartita in lotti ed è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta per uno o più lotti. L'offerta deve essere formulata per singolo lotto.

4. Durata della fornitura: anni tre a decorrere dal collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni portate dal decreto legislativo n. 402 del 1998. Con riferimento ad ogni singolo lotto, sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono evasione della libera concorrenza.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 3 giugno 2003 per posta o corriere o consegnate a mano.

6.b) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale unitamente alla documentazione richiesta, devono essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2, via Torraca n. 2 - 85100 Potenza.

6.c) La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

7. Spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria € 2.500,00, cauzione definitiva 5% del valore della fornitura aggiudicata.

9. Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione la documentazione sottoindicata:

a) dichiarazione cumulativa, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (Le ditte esterne dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 402/1998) con la quale il titolare della ditta offerente

o, nel caso che si tratti di società, chi ne ha la rappresentanza legale o la persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la società offerente, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiari:

l'indicazione dei lotti a cui chiede di essere invitata;

l'iscrizione della ditta nel registro della Camera di commercio, o analogo registro di Stato aderente alla C.E. riportandone gli estremi; di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

che nulla osti ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni (normativa antimafia);

che alla presente gara non hanno presentato istanza di partecipazione imprese controllate o collegate ex art. 2359 del Codice civile;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di non essere soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria, indicando la fattispecie di non assoggettabilità;

b) attestazione originale di almeno un Istituto Bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

c) elenco delle forniture identiche a quelle del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi come richiesto dall'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione da presentare dovrà essere riferita ad ogni impresa.

10. Criterio di aggiudicazione di ciascun lotto: art. 16, comma 1, lettera l) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo, e secondo i seguenti criteri e punteggi riportati nella lettera di invito.

11. Non è previsto un numero massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerte.

12. Non è ammessa la presentazione di offerte alternative.

13. Il bando di gara potrà essere ritirato dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, presso: Ufficio provveditorato via Colombo - Villa D'Agri, telefono 0975312111, fax 0975312431 - 2414. Il documento in questione può essere scaricato anche dal sito Internet all'indirizzo: www.rete.basilicata.it seguendo il percorso: Aziende Sanitarie Locali A.S.L. Potenza bandi e concorsi.

14. Non è stato pubblicato avviso di pre-informatione.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e ricevuto dal medesimo Ufficio in data: 22 aprile 2003.

Il direttore generale f.f.:
dott. Giuseppe N. Cugno

C-12662 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo

Bando di gara

1. Amministrazione: Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo c/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

2. Oggetto: fornitura di lenti intraoculari occorrenti all'U.O. di oculistica di questa Azienda.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3. Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo» Potenza.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento: saranno osservate le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Durata contrattuale: due anni.

7. Condizioni minime: le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in carta legale, auto certificando, con valore limitato a tali fini, con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00:

a) l'insussistenza di cause di esclusione di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) fatturato globale ed importi relativi a forniture identiche a quelle oggetto della gara, al netto di I.V.A., realizzate negli ultimi tre esercizi.

8. L'istanza dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

8.a) certificato vigente della C.C.I.A.A. o equipollente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

8.b) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

8.c) idonea documentazione attestante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 giugno 2003.

9.a) Indirizzo a cui le domande vanno fatte pervenire: Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», via Potito Petrone, c/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

9.b) Modalità di recapito: per raccomandata postale o tramite Aziende autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni.

9.c) Lingua di redazione della domanda: italiano.

9.d) Termine entro il quale verrà inviata la lettera di invito a presentare offerta 13 giugno 2003.

10. Criteri di aggiudicazione: per ogni singolo articolo di gara ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Altre indicazioni:

a) le dichiarazioni e i certificati di cui ai punti 7. e 8., in caso di associazioni, dovranno essere rilasciate da ciascun impresa;

b) ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio provveditorato/economato dell'Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», via Potito Petrone, c/da Macchia Romana - 85100 Potenza nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).

12. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 24 aprile 2003.

13. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 24 aprile 2003.

Potenza, 24 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-12664 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara sostitutivo per l'affidamento di servizi attinenti l'ingegneria

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, Dipartimento opere pubbliche, Ufficio segreteria (tel. 0165/272659, fax 0165/272658), via Promis n. 2 - 11100 Aosta.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12 - CPC 867, relazione geologica, progettazione, V.I.A., direzione lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per la rea-

lizzazione delle opere di allargamento, sistemazione e ammodernamento della S.R. n. 45 della Valle d'Ayas tra le loc.tà Verrès e Challand-Saint-Victor. Base d'asta: € 937.251,27.

3. Luogo di esecuzione: Verres-Challand-Saint-Victor.

4.a) Competenza professionale richiesta:

ingegnere per la progettazione e la direzione lavori;
geologo per la relazione geologica;
ingegnere, architetto, dottore in scienze forestali, agronomo, geologo per il V.I.A.

È richiesto il raggruppamento obbligatorio tra i soggetti di cui sopra.

4.b) Soggetti ammissibili alla gara: 1) libero professionista; 2) liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/39 e s.m.; 3) società di professionisti; 4) società di ingegneria; 5) GEIE.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui sopra anche in forma di raggruppamento.

4.c) Per i cittadini di altri Stati, non residenti in Italia: è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tali Paesi.

4.d) Riferimenti legislativi: legge n. 109/94 e succ. mod. e integr.; decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. e integr.; Dir. Ue 97/52; L.R. 12/96 e succ. mod. e integr.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

7. Durata massima delle prestazioni: progettazione preliminare e relazione geologica 90 giorni - V.I.A. entro 60 giorni, progettazione definitiva 100 giorni, progettazione esecutiva 80 giorni, quanto alla D.L. per una durata temporale compresa tra la data di aggiudicazione definitiva dei lavori e l'approvazione degli atti di collaudo.

8.a) Soggetto a cui richiedere la documentazione: tel. 0165/32318.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 24 giugno 2003.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 giugno 2003.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1.

9.c) Lingua ufficiale: italiano o francese.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 25 giugno 2003 ore 9,30.

11. Cauzioni e garanzie: pari al 2% dell'importo presunto della prestazione.

12. Modalità di pagamento: modalità previste dal capitolo d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: così come previsto all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

14. Condizioni minime per la partecipazione e relativa documentazione probante: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standard minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'Ente di cui al punto 1. documenti comprovanti i nuovi requisiti di ammissione.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 360 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore della offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

19. Data d'invio del bando alla CEE: 16 aprile 2003.

20. Data di ricevimento del bando presso la CEE: 16 aprile 2003.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-12665 (A pagamento).

COMUNE DI TOANO
(Provincia di Reggio Emilia)
 Corso Trieste n. 65
 Tel. 0522-805110 - Fax 805542

Estratto avviso di asta

Il giorno 12 giugno 2003 si svolgerà presso la sede comunale asta pubblica per: costituzione di diritto di superficie relativo alla costruzione di attrezzature collettive sui seguenti terreni: «Fora di Cavola» foglio 9, mappale n. 17 di mq 4465.

Per essere ammessi all'asta dovrà essere inoltrata al Comune, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, apposita domanda corredata dell'offerta e dei documenti indicati nel bando d'asta. La documentazione ed il bando possono essere richiesti all'Ufficio tecnico comunale.

Il responsabile del servizio:
 Tagliatini geom. Giancarlo

C-12661 (A pagamento).

COMUNE DI BELGIOIOSO
(Provincia di Pavia)

Estratto bando di gara - Procedura aperta - Asta pubblica

Ente appaltante a cui richiedere documentazione: comune di Belgioioso (PV), via Garibaldi n. 64, cap. 27011, codice fiscale n. 00397220187, tel. 0382970371, fax 0382970554, e-mail: info@comune.belgioioso.pv.it

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92), aggiudicazione al prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92). Non sono ammesse varianti al capitolo speciale d'appalto.

Oggetto: acquisto di uno scuolabus nuovo e ritiro dell'usato di proprietà dell'Ente. La fornitura dovrà essere svolta come previsto dal capitolo speciale d'appalto.

Importo a base di gara: l'importo a base di gara è fissato in € 90.000,00. Tale importo è dato dalla differenza tra il valore del nuovo scuolabus fornito, I.V.A. inclusa, comprensivo di tutti gli oneri e le prestazioni previste nel capitolo, e il valore dello scuolabus usato.

Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 26 maggio 2003.

Data e luogo della gara: alle ore 9 del giorno 27 maggio 2003, comune di Belgioioso.

Data invio GUCE: 4 aprile 2003.

Data ricezione: 4 aprile 2003.

Belgioioso, 4 aprile 2003

Il responsabile AA.GG.: dott.ssa Lucia Nora.

C-12667 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI ASTI

Asti, piazza Medici n. 8

Avviso di gara

Oggetto: affidamento del servizio di allestimento e gestione della manifestazione Settembre Astigiano Camerale Festa del Vino - Douja d'Or e Festival delle Sagre.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui alla lettera b), art. 23, decreto legislativo n. 157/95.

Importo a base di gara: € 225.000,00 (duecentoventicinque mila euro) oltre I.V.A.

Domande di partecipazione: il plico contenente la documentazione di gara, secondo le indicazioni previste nel bando, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo della Camera di commercio, mediante raccomandata a/r o altro mezzo equivalente previsto dalla legge, entro e non oltre il termine tassativo delle ore 12 del giorno 20 giugno 2003.

Il bando, il capitolo e i modelli necessari sono disponibili sul sito www.at.camcom.it e presso l'Ufficio provveditorato dell'Ente in orario di apertura al pubblico, dove i partecipanti dovranno concordare un appuntamento per il sopralluogo. Informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 0141/535222 (per concorrenti stranieri, in lingua inglese e francese, +39 0141 535247).

Il bando in oggetto è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 13 aprile 2003.

Asti, 18 aprile 2003

Il segretario generale: avv. Maria Erminia Zotta.

C-12673 (A pagamento).

**CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA
 DELLE ACQUE DEL NORD MILANO**

Milano, via Cechov n. 50
 Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

Avviso di gara esperita - Servizio di manutenzione, pulizia e spurgo pozzi: e servizi connessi, da eseguirsi nel Bacino Olona Garbogera

Di te partecipanti: n. 7.

Dit a aggiudicataria: Ecosud S.r.l. di Melegnano (MI) in A.T.I. con Coop. San Paolo, ribasso del 20%.

Il verbale di gara, con l'elenco delle ditte partecipanti, è depositato presso l'Ufficio AA.GG. e legali del consorzio, in libera visione di chi interessato.

Milano, 14 aprile 2003

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-3602 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Oggetto: bando di gara di licitazione privata per la fornitura ed installazione di un sistema di regolamentazione degli accessi al parcheggio pubblico «Ex Staveco», importo presunto posto a base di gara € 55.945,50 + I.V.A.

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Bologna, Settore mobilità urbana, via Brugnoli n. 6 - 40122 Bologna - Tel. 051/203079 - Fax 051/203045.

2. Oggetto del bando di gara; natura ed entità delle prestazioni.

In aderenza ai principi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e dell'art. 24 della legge n. 289/2002, l'Amministrazione indice una gara tramite licitazione privata per l'acquisto e l'installazione di un sistema atto alla regolamentazione e controllo degli accessi al parcheggio pubblico «Ex Staveco».

Il luogo oggetto della fornitura, il parcheggio pubblico Ex Staveco è sito in Bologna presso viale Panzacchi.

Per il sistema atto alla regolamentazione e controllo degli accessi sono comprese tutte le opere e le forniture necessarie all'ottimale funzionamento ed in particolare:

opere edili (scavi, plinti, canalizzazioni interrate, pozzetti, ecc.);

fornitura di n. 2 varchi attrezzati con colonna di entrata/uscita completa di gruppo di codifica, barriere, sistema di conteggio dei veicoli costituito da n. 2 spire induttive (una per ogni varco), relative apparecchiature elettroniche di rilevamento;

n. 1 struttura prefabbricata per alloggio custodi e ricovero della strumentazione di rilievo e strumentazione informatica, completa degli arredi e delle armadiature atte al contenimento delle apparecchiature di raccolta dalle spire;

n. 1 PC standard completo dei software di gestione del parcheggio (cassa manuale) e predisposizione per la connessione ad internet;

n. 1 pannello di segnalamento Libero/Occupato e relative strutture di ancoraggio e posizionamento; n. 30.000 ticket e n. 300 tessere magnetiche per abbonamenti;

collegamenti elettrici di segnale ed alimentazione;

sistemi elettronici ed informatici specificati per ogni sottosistema.

Numeri di riferimento CPA (Reg. CEE n. 3696/93) numeri 28.11.23 - 29.22.1 - 31.62.11. - 33.20.5.

Sono ammesse varianti migliorative agli elementi progettuali che saranno definiti nel Capitolato tecnico.

Il termine ultimo per il completamento della fornitura è di 60 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

3. Requisiti soggettivi di ammissibilità delle candidature.

3.1. Sono ammessi a presentare candidatura, anche ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992:

soggetti singoli o in riunione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Le imprese temporaneamente riunite, dovranno dimostrare nel loro complesso, i requisiti minimi prescritti per le imprese singole; si precisa che sono ammesse R.T.I. nel quale l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti economici/finanziari (punti 6.1 e 6.2 del presente bando) in una percentuale non inferiore al 60% di quella richiesta all'impresa singola; la restante quota dovrà essere posseduta dalle imprese mandanti, ciascuna non inferiore al 10%, fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

I soggetti di cui sopra devono impegnarsi, presentando, unitamente alla richiesta di invito, dichiarazione sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, ad indicare, anteriormente alla sottoscrizione della convenzione di concessione, il soggetto, fra quelli associati, che, in possesso dei prescritti requisiti gestionali, sarà preposto alla gestione per l'intera durata della concessione.

4. Cause di esclusione: unitamente alla richiesta di invito, i candidati devono presentare a pena di esclusione dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, e resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992:

per i raggruppamenti temporanei, tale dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento o che abbia dichiarato di volersi riunire ai fini dell'offerta.

Sono esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, o a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

e) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione, e di non aver concluso il periodo di emersione;

f) di non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

g) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

h) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 o degli articoli 12, 13, 14, 15 e 18 del decreto legislativo n. 358/1992.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui sopra è sufficiente una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicem-

bre 2000, n. 445, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, compilata secondo il modello allegato al bando, attestante inoltre il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale.

5. Capacità e requisiti minimi tecnico-gestionali dei partecipanti: unitamente alla richiesta di invito, i candidati dovranno presentare la seguente documentazione:

5.1. certificato di iscrizione alla Camer di commercio territorialmente competente, o copia autentica dello stesso, ovvero dichiarazione sostitutiva, se chi esercita l'impresa è un cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia. Se si tratta di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, può essergli richiesto di provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti, nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali o di presentare una dichiarazione giurata o un certificato in conformità con quanto previsto nell'allegato 7 di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

5.2. dichiarazione che dimostrino la propria capacità finanziaria ed economica tramite idonee dichiarazioni bancarie, bilanci di impresa, in particolare:

fatturato globale d'impresa realizzate negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando (2000/2001/2002) che non deve risultare non inferiore a 2 volte l'importo dell'appalto da affidare;

5.3. dimostrazione della capacità tecnica delle imprese concorrenti che può essere fornita mediante:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione;

d) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme;

5.4) per le ditte che dovranno eseguire le opere edili accessorie, è altresì richiesta la qualificazione ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 34/2000 ed in particolare:

a) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lett. a);

c) adeguata attrezzatura tecnica.

Le dichiarazioni, successivamente verificabili, possono essere rese sia singolarmente che tramite un unico documento, ma in ogni caso devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e resse ai sensi della legge n. 15/1968.

Tutte le dichiarazioni sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti devono essere corredate da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

6. Subappalto.

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod., il concorrente che intende eventualmente subappaltare a terzi parti della fornitura, dovrà indicarle e specificarle nella propria offerta.

Il possesso degli stessi requisiti dovrà poi essere comprovato dai candidati invitati alla gara con presentazione della documentazione prescritta dalla lettera invito.

7. Modalità e termine per la presentazione delle richieste di invito.

7.1. Il Comune spedirà agli aspiranti, gli inviti a presentare le proprie offerte. La lettera di invito sarà accompagnata dal capitolato tecnico e dai documenti complementari.

I soggetti interessati ad essere invitati alla gara dovranno far pervenire richiesta di invito in bollo sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in lingua italiana, unitamente alle dichiarazioni successivamente verificabili ed alla documentazione comprovante la assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui ai precedenti punti si riferiscono ai soggetti realizzatori nei termini e nei limiti ivi previsti.

In caso di raggruppamenti, la richiesta di invito, corredata dalla dichiarazione di cui sub 4, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati; le dichiarazioni e la documentazione di cui ai precedenti punti devono essere prodotte, nei termini e nei limiti ivi previsti, da ciascun soggetto associato.

7.2. La richiesta di invito, unitamente alle dichiarazioni ed alla documentazione, dovrà pervenire in plico sigillato recante sull'esterno il nominativo del mittente, l'indirizzo, e la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura ed installazione di un sistema di regolamentazione degli accessi al parcheggio pubblico «ex Staveco», al seguente indirizzo comune di Bologna - Settore mobilità urbana, via Brugnoli n. 6 - 40122 Bologna -Italia.

Detto plico, ad esclusivo rischio del mittente, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno **29 maggio 2003** tramite servizio postale raccomandato, recapito autorizzato o consegna diretta.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982 in materia di bollo, le prescrizioni di cui al presente punto 8) in ordine alle modalità ed al termine di presentazione delle richieste di invito sono da considerarsi tassative ed essenziali e pertanto qualsiasi difformità da esse determinerà la tassativa non ammissione alla gara.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito una dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante, se l'impresa partecipa alla gara in forma singola o in forma di costituita/costituenti R.T.I.

L'offerta presentata dagli aspiranti considererà in: una offerta economica redatta in cifre ed in lettere. In caso di discordanza fra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta economica dovrà riportare la distinzione delle diverse voci di costo e indicazione dei costi unitari addotti per le quotazioni economiche. Tale offerta dovrà essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa, e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione del mittente e la dicitura «offerta economica» nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti:

una offerta tecnica, redatta sulla base dei requisiti minimi riportati nel paragrafo 5 e il cui contenuto deve essere costituito dai seguenti documenti:

progetto esecutivo, completo degli elaborati indicati nel Capitolato tecnico che sarà inviato alle ditte invitate.

Tale offerta dovrà essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa, e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione del mittente e la dicitura «offerta tecnica» nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, oltre a quelli indicati nel Capitolato tecnico.

Entrambe le offerte devono essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 pena l'esclusione dalla gara.

8) Cauzione - Polizza assicurativa - Pagamento corrispettivi.

Cauzione definitiva: l'aggiudicatario della concessione, anteriormente alla stipulazione del contratto, è obbligato a costituire una polizza fideiussoria pari al 10% dell'investimento previsto per l'intervento. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione, che aggredisca la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto dalla scadenza del termine trentennale di durata della concessione o dalla anticipata risoluzione per fatto non imputabile al concessionario;

8.1. Polizza assicurativa: l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere una polizza assicurativa «all risks» con un massimale il cui importo sarà indicato nella lettera di invito, per danni ad opere ed impianti e temporanei in corso di costruzione, per danni ad opere ed impianti preesistenti e per responsabilità civile verso terzi;

8.2. Pagamento dei corrispettivi: il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante acconti con le modalità indicate nella lettera di invito. A fornitura ultimata, regolarmente eseguita e collaudata, definita ogni eventuale vertenza, si darà luogo allo svincolo della cauzione e delle somme trattenute a garanzia dell'incarico.

9. Spedizione delle lettere invito; modalità e termine di presentazione delle offerte.

Gli inviti alla procedura di gara saranno spediti dalla Amministrazione entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di invito.

10. Criterio di valutazione delle offerte.

La scelta del concessionario avrà luogo utilizzando il criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa» secondo quanto stabilito dall'art. 19, del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed integr., sulla base dei seguenti elementi di valutazione che verranno applicati nel seguente ordine decrescente di importanza con i coefficienti numerici che verranno indicati nella lettera invito e secondo le modalità e metodologie ivi specificate.

Le caratteristiche tecniche e qualitative del progetto esecutivo: 70%.

Il ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 30%.

Non saranno ammesse offerte che superino l'importo posto a base di gara.

11. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 19 comma 2 e 3 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod., le offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno verificate.

12. Modalità di gara: ai sensi dell'art. 10, comma 6, del vigente Regolamento dei contratti del comune di Bologna, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare in presenza anche di una sola offerta.

13. Il responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Ferrecchi.

Il direttore settore mobilità urbana:
ing. Paolo Ferrecchi

B-361 (A pagamento).

S.I.T.O. - S.p.a.

1. Stazione appaltante: S.I.T.O. S.p.a. - Interporto di Torino - Sede legale in via G. Giolitti n. 41 - 10123 Torino - Uffici amministrativi e tecnici - Interporto - km 20+500 Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (TO) - Tel. 011/3975975 - Fax 011/3975775 - E-mail: sitospa@tin.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Interporto di Torino, zona a nord della tangenziale, comune di Rivoli;

3.2) descrizione: realizzazione del magazzino e relativo piazzale infrastrutturato denominato «lotto n. 6» ubicato nell'area interportuale a nord della tangenziale di Torino;

3.3) appalto con corrispettivo a corpo. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 4.208.778,65 I.V.A. esclusa, di cui € 26.126,00 per oneri di sicurezza - Categoria prevalente OG1, classifica V per € 3.423.830,32. Categoria scorporabile OG3, classifica III per € 784.948,33;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 26.126,00 (euro ventiseimila centoventisei/00);

3.5) opere prevalenti: opere prefabbricate, opere strutturali gettate in opera, opere edili e di finitura; opere subappaltabili: piazzale infrastrutturato;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b*), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono consultabili presso gli uffici Amministrativi e Tecnici - km 20+500 tangenziale sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano, nei giorni martedì dalle ore 15 alle ore 17 e giovedì dalle ore 10 alle ore 12, è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso gli uffici Amministrativi e Tecnici - km 20+500 tangenziale sud - Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano, nei giorni martedì dalle ore 15 alle ore 17 e giovedì dalle ore 10 alle ore 12, previo versamento di € 120,00 più I.V.A.; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di recezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine, *4 giugno 2003*, ore 12;

6.2) indirizzo: uffici Amministrativi e Tecnici - km 20+500 tangenziale sud - Prima strada n. 2 - 10043 Orbassano;

6.3) modalità, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando, pena l'esclusione;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 6 giugno 2003 alle ore 10 presso gli uffici Amministrativi e Tecnici - km 20+500 tangenziale sud - Prima strada n. 2 - 10043 Orbassano.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita:

da una fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, con validità ai sensi dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) dall'impegno a presentare le polizze assicurative previste dal disciplinare di gara.

Per le imprese in possesso del requisito di cui all'articolo 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 e s.m.i., le cauzioni suddette sono ridotte del cinquanta per cento.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi propri.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro, in una delle situazioni richiamate nel disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica devono essere adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

Elementi significativi del sistema di qualità ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'allegato B del medesimo decreto per classifiche III, IV, V, VI e VII e sistema di qualità per classifica VIII.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento dalla gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. di cui alla legge n. 68/1999 e di cui al disciplinare di gara;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) s. applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e* ed *e-bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto del decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 1.25 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) eventuali controversie andranno risolte sulla base di quanto appositamente disposto dal capitolato speciale d'appalto;

o) responsabile del procedimento: geom. Franco Ferrarotti.

16. La S.I.T.O. S.p.a., si riserva la facoltà di non aggiudicare e di non addivenire alla stipula del contratto di appalto, senza ricorrere in azioni di danno nemmeno a sensi degli articoli 1337 e 1388 del Codice civile.

17. Ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'aggiudicatario deve stipulare una polizza assicurativa a favore della stazione appaltante per danni di esecuzione, con massimale pari all'importo totale dei lavori affidati al lordo del ribasso d'asta e dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante per le responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale pari al 5% del valore delle opere, con un minimo di € 500.000 e un massimo di € 5.000.000.

18. Con la sottoscrizione dell'offerta, il concorrente acconsente il trattamento provvisorio dei dati per le finalità ai sensi della legge n. 675/1996.

Orbassano, 24 aprile 2003

Il presidente: dott. Fedele Lombardo.

C-12675 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Estratto di bando di gara per asta pubblica

Prot. 67208/2003 - fasc. 5723/2000

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - Milano, tel. 02/77401, fax n. 02/77402792, indice un'asta pubblica per l'affidamento della concessione della gestione della struttura commerciale presso l'IdroparkFila denominata «Bar Ristorante Villettta» e relative pertinenze.

Categoria del servizio: 17 - C.P.C. n. 64230, 64290, numero C.P.V. 55.30.00.00.

Importo a base d'asta, soggetto a rialzo: € 100.000,00 I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95; gli elementi di valutazione sono esplicitati nel capitolato speciale d'appalto.

Luogo della prestazione: Parco Idroscalo di Milano.

Termine perentorio di ricevimento delle offerte: 10 giugno 2003, ore 12.

Data trasmissione e ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 18 aprile 2003.

Il bando di gara integrale è disponibile sul sito internet www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm, e presso il Settore appalti e contratti della provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - Milano. Per informazioni: tel. 02/77402239 - 02/77402689.

Milano, 18 aprile 2003

p. Il direttore del Settore appalti e contratti
Il direttore centrale affari generali e legali;
Ad Interim avv. Piera Pujatti

M-3594 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Quartiere Navile

Bando di gara per appalto di servizi scolastici mediante licitazione privata a procedura ristretta (Decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: comune di Bologna - Quartiere Navile, via di Saliceto n. 5 - 40128 Bologna, tel. 051/415.13.37, fax n. 051/415.13.39.

2. Descrizione del servizio: cat. 25 all. n. 2 decreto legislativo n. 157/1995 - CPC n. 93, servizi integrativi scolastici, di tipo educativo-assistenziale, nella seguente tipologia di prestazioni:

a) assistenza e vigilanza agli alunni nel pre-post orario scolastico;
b) assistenza e vigilanza agli alunni sui mezzi di trasporto scolastico;

c) assistenza alla refezione scolastica per gli alunni del tempo a modulo;

d) assistenza agli alunni portatori di handicap e accompagnamento educativo per alunni portatori di handicap;

e) servizio di estate in città rivolto ai minori di età compresa tra 3 e i 5 anni.

3. Importo a base d'appalto: calcolato in € 1.259.680,00 (al netto da I.V.A.) per il biennio di durata del contratto, di cui € 312.179,00 (al netto di I.V.A.) per i servizi alle lettere a), b), c) e € 863.197,00 (al netto da I.V.A.) per i servizi alle lettere d) e € 84.304,00 (al netto I.V.A.) per il servizio di cui al punto e) (comprensivo del costo per l'integrazione degli handicappati) del punto 2) per il periodo settembre 2003 - settembre 2005.

4. Luogo di esecuzione: Quartiere Navile in Bologna.

5. Figure professionali: per le prestazioni individuate alle lettere a), b), c), del punto 2) è richiesta la messa a disposizione di personale nella figura dell'Assistente di base formato; per le prestazioni individuate alle lettere d), e) del punto 2) è richiesta la messa a disposizione di personale nella figura dell'Educatore professionale, in possesso del diploma di scuola media superiore o titolo equivalente riconosciuto secondo la normativa comunitaria e curriculum informativo nel campo socio educativo con almeno due anni di esperienza in analoghi servizi; e per le prestazioni individuate come servizio complementare di mediazione della comunicazione rivolta a chi abbia deficit sensoriali è richiesto altresì il possesso di diploma di interprete L1S e/o conoscenza approfondita del Braille.

6. Forcella: non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizi invitati.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. È ammessa la domanda di partecipazione anche con scorporo dei servizi e conseguente presentazione di offerte separate, tra quelli previsti nel punto 2) alle lettere a), b), c) e quelli previsti nel punto 2) alle lettere d) e quello previsto alla lettera e) del punto 2.

9. Durata: il contratto avrà durata biennale a far tempo dal 1° settembre 2003, in relazione agli anni scolastici 2003/2004 e 2004/2005 con possibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995, di ricorrere a trattativa privata con il soggetto aggiudicataro o del servizio messo in appalto con il presente bando, nei 3 (tre) anni successivi alla conclusione del presente appalto e sempre nell'ambito del medesimo progetto.

10. Raggruppamenti d'imprese: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Termini:

a) le domande di partecipazione alla gara, in bollo secondo il valore vigente, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate all'Ufficio affari istituzionali del Quartiere Navile, via Saliceto n. 5 - 40128 Bologna entro le ore 12 del giorno 26 maggio 2003; le domande potranno essere inoltrate secondo le modalità previste dall'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) le richieste di partecipazione non vincolano il Quartiere Navile.

12. Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte, con allegato il capitolato, saranno inviate entro 15 giorni dalla scadenza del presente bando.

13. Cauzione: le ditte dovranno presentare cauzione definitiva o fiduciassione nei modi stabiliti dal capitolato d'appalto.

14. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di partecipazione deve essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 29 Dir. n. 92/50/CE;

b) l'iscrizione agli albi o registri richiesti dalle legislazioni nazionali in relazione all'espletamento dei servizi messi in appalto;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994;

d) il possesso di assicurazione contro i rischi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa;

e) il fatturato medio della ditta in cifre ed in lettere, dell'ultimo triennio (2000-2002) per tutti i rami dell'azienda, nonché per il ramo relativo ai servizi educativo-assistenziali, almeno pari al valore indicativo, calcolato su base biennale in € 1.259.680,00 (base d'asta) del servizio messo in appalto;

f) qualora la ditta presenti offerta solo per una parte del servizio messo in appalto (vedi punto 8) il fatturato medio dovrà essere pari almeno al valore del servizio per cui si concorre, così come precisato nel punto 3) del presente bando;

g) un elenco di almeno 4 (quattro) servizi analoghi a quelli messi a bando, prestati per Enti territoriali;

h) la struttura organizzativa media del triennio 2000, 2001, 2002 con personale dipendente permanente minimo:

di n. 15 assistenti di base formati e n. 17 educatori per un'offerta complessiva dei servizi in oggetto;

di n. 15 assistenti di base formati per un'offerta relativa esclusivamente ai servizi di cui al punto 2), lettere a), b), c);

di n. 12 educatori per un'offerta relativa esclusivamente ai servizi di cui punto 2), alla lettera d);

n. 10 educatori per un'offerta relativa esclusivamente ai servizi di cui al punto 2), lettera e).

In caso di raggruppamento temporaneo d'impres, ogni associato deve possedere i requisiti di cui alle lettere e) ed f) in misura non inferiore ad 1/4.

La documentazione giustificativa di quanto dichiarato nella richiesta di partecipazione alla gara, dovrà essere inoltrata al Quartiere Navile dalla ditta risultata aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

Le dichiarazioni gravemente inesatte comportano le conseguenze previste dall'art. 29 della Dir. 92/50/CE.

15. Modalità di scelta del contraente: l'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata, procedura ristretta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

I criteri di aggiudicazione saranno forniti nella lettera di invito.

Sono ammesse soltanto offerte in ribasso. Le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta o di non procedere qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le proprie esigenze.

17. Data d'invio del bando: all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 aprile 2003.

18. Data di ricevimento del bando: da parte delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 aprile 2003.

19. Il responsabile del procedimento di gara: dott. Davide Minguzzi.

Bologna, 24 aprile 2003

Il direttore del Quartiere Navile del comune di Bologna
dott. Davide Minguzzi

B-362 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Milano, v.le Romagna n. 26

Tel. 0039/02/7392.1 - Tel. fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1-a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto repp. numeri 2003059 - 2003068.

2.1 Luogo di esecuzione: Milano.

2.2 Descrizione: l'appalto ha per oggetto l'organizzazione e l'esecuzione dei servizi sotto elencati, comprese tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per assicurare il completo, costante e regolare svolgimento delle prestazioni, negli stabili, di cui alle consistenze indicate al capitolato d'appalto, di proprietà Aler (allegato «A») e/o gestiti dalla stessa, anche nel rispetto delle disposizioni comunali riguardanti la «raccolta differenziata», il tutto sulla base di programmi esecutivi mirati, prodotti dall'appaltatore e accettati e concordati con il responsabile Aler del contratto:

servizio di pulizia delle scale, delle parti comuni e dei vetri, anche in sostituzione di personale Aler, nonché l'eventuale sostituzione di lampadine di qualsiasi tipo sulle scale e servizio di pulizia dei locali usufruiti dal personale dell'Aler;

servizio di rotazione sacchi a perdere di immondizie domestiche, compresa la fornitura dei sacchi per Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) e conferimento con esposizione degli stessi, nonché l'esposizione degli eventuali cassonetti adibiti alla raccolta differenziata, nei luoghi prestabiliti, il tutto in conformità alle disposizioni comunali, pulizia e disinfezione dei cassonetti adibiti alla raccolta differenziata;

interventi di derattizzazione, disinfezione, deblattizzazione, dezanzarificazione, disinfezione e deodorazione compresa la posa di erogatori per esche nei luoghi comuni, solai, cantinacci e cellette spazzatura, condotti immondezzai;

asporto masserizie e reliquati vari dalle parti comuni dei fabbricati e dagli alloggi sfitti.

(Cat. 14 - Classe 74.70 - C.P.C. 874).

2.3 Importo complessivo a base d'asta € 5.678.300,00 (cinque-milioni-seicentosettantottomila-recento/00) al netto di I.V.A. così suddiviso:

rep. n. 2003059 - 1° Lotto - Filiale n. 1 - Importo a base d'asta € 1.040.800,00;

rep. n. 2003060 - 2° Lotto - Filiale n. 1 - Importo a base d'asta € 489.400,00;

rep. n. 2003061 - 3° Lotto - Filiale n. 1 - Importo a base d'asta € 613.600,00;

rep. n. 2003062 - 4° Lotto - Filiale n. 1 - Importo a base d'asta € 534.100,00;

rep. n. 2003063 - 5° Lotto - Filiale n. 2 - Importo a base d'asta € 563.600,00;

rep. n. 2003064 - 6° Lotto - Filiale n. 2 - Importo a base d'asta € 558.600,00;

rep. n. 2003065 - 7° Lotto - Filiale n. 2 - Importo a base d'asta € 619.200,00;

rep. n. 2003066 - 8° Lotto - Filiale n. 3 - Importo a base d'asta € 568.100,00;

rep. n. 2003067 - 9° Lotto - Filiale n. 3 - Importo a base d'asta € 332.000,00;

rep. n. 2003068 - 10° Lotto - Filiale n. 3 - Importo a base d'asta € 358.900,00.

3. È ammesso il subappalto.

4. Termine di esecuzione: dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2004 (con possibilità di rinnovo).

5. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà necessariamente ritirare l'apposita modulistica di gara predisposta dalla stazione appaltante:

a) disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le dichiarazioni all.ti I-IV;

b) visionare o acquistare, c/o Ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna n. 26 (Tel. 02.7392.1 - Fax 02.70.12.55.20) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, il capitolato d'appalto comprensivo degli allegati (elenco consistenze «all. A») e del dischetto floppy contenente le schede tecniche indicate, in forma cartacea, al capitolato stesso, il tutto entro il giorno precedente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte. Il costo complessivo del fascicolo d'appalto è di € 84,00 (I.V.A. compresa), il costo del fascicolo per ogni singolo lotto è di € 8,40 (I.V.A. compresa); il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet: www.aler.mi.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

6.1. termine: 16 giugno 2003, ore 10;

6.2. indirizzo: Ufficio protocollo (piano rialzato) viale Romagna n. 26 - 20133 Milano;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4. espletamento gara: il giorno 17 giugno 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Aler, v.le Romagna n. 26 - Milano.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto cui si intende partecipare o, nel caso di partecipazione a più lotti, cauzione adeguata al lotto di importo più elevato, da presentarsi alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, viale Romagna n. 26 - Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalentemente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze e con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

8. Finanziamento: Aler.

9. Soggetti ammessi alla gara.

Le ditte concorrenti possono partecipare, oltre che singolarmente, anche in raggruppamento temporaneo di imprese o in forma di consorzio, nel rispetto delle previsioni dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Tutte le imprese raggruppate dovranno inoltre produrre una dichiarazione che specifichi le parti del servizio che saranno da ciascuna eseguite.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle ditte raggruppate, pena l'esclusione. I requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, dovranno essere posseduti per quota parte fino al raggiungimento di quanto chiesto cumulativamente.

10. Condizioni minime di carattere generale, economico, finanziario e tecnico necessarie per l'ammissione alla gara:

a) C.C.I.A.A. o Albo imprese artigiane ai sensi dell'art. 1 della legge n. 82/1994 - D.M. n. 274/1997 art. 3 - Fascia di classificazione del volume d'affari al netto dell'I.V.A. almeno pari o superiore all'importo del lotto per cui si intende partecipare; in caso di partecipazione a più lotti fascia adeguata al lotto d'importo più elevato;

b) Albo trasportatori ed Albo smaltitori, qualora il concorrente intende eseguire in proprio i servizi di asporto e smaltimento;

c) per il servizio di derattizzazione, disinfezione, deblatizzazione, dezanzarificazione, disinfezione e deodorazione: indicazione da parte della ditta del nominativo del responsabile sotto la cui direzione il servizio dovrà essere svolto, tale soggetto dovrà possedere un grado di istruzione o competenza adeguato, ritenendosi tale il rispetto di una delle seguenti condizioni:

assolvimento dell'obbligo scolastico seguito dallo svolgimento di un periodo di esperienza professionale qualificata nel specifico campo di attività, di almeno tre anni, svolto presso imprese del settore, in qualità di dipendente qualificato, familiare collaboratore, socio partecipante al lavoro o titolare d'impresa;

attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale;

diploma di istruzione secondaria superiore in materia tecnica attinente l'attività;

diploma universitario o di laurea in materia tecnica utile ai fini dello svolgimento dell'attività;

d) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e rispetto delle prescrizioni di cui alla legge n. 68/1999;

e) rispetto delle previsioni di cui all'art. 14 della legge n. 266/2002;

f) certificazione UNI.EN.ISO 9001 o 9002 o Vision 2000 rilasciata dall'Ente certificatore per i servizi di identica natura alla prestazione prevalente dell'appalto in oggetto;

g) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito con cui opera l'impresa;

h) fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi certificabili;

i) esecuzione di servizi identici svolti nell'ultimo triennio il cui importo complessivo sia almeno pari all'importo a base d'asta del/i lotto/i per il/i quale/i s'intende concorrere.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: i servizi saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 23, comma 1-b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e in applicazione del D.P.C.M. n. 117/1999, sulla base dei seguenti elementi:

A - Progetto tecnico: 60 punti così distinti:

A1 - sistema organizzativo di espletamento del servizio (max 18 punti);

A2 - metodologia tecnico operativa (max 33 punti);

A3 - prodotti e attrezzi (max 4 punti);

A4 - migliorie (max 5 punti).

B - Prezzo offerto: 40 punti, attribuiti secondo la formula indicata all'art. 4.B del capitolo d'appalto.

Il progetto tecnico deve ottenere almeno 30 punti, pena l'esclusione del concorrente dalla gara.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

14. Altre informazioni:

a) ogni impresa non potrà aggiudicarsi più di un lotto. Nel caso in cui le imprese ammesse alla gara fossero in numero inferiore rispetto al numero dei lotti (n. 10), la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare i lotti che rimarrebbero scoperti al miglior offerente ancorché già aggiudicatario di un lotto; in ogni caso, ciascun concorrente non potrà aggiudicarsi, complessivamente, più di due lotti;

b) verranno stipulati distinti contratti per singoli repertori (lotti);

c) l'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara;

d) nel caso che due o più offerte si egualino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio;

e) si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida; l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

f) la medesima è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'impresa concorrente, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda;

g) l'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) la rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determinerà l'incameramento della polizza di cui al punto 7. del bando di gara;

l) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali;

m) l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria, secondo la previsione dell'art. 2, legge n. 266/2002, della certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti preposti;

n) tutti gli interessati potranno richiedere per iscritto anche via fax al responsabile del procedimento chiarimenti in ordine al bando ed ai capitolati;

o) responsabile del procedimento: avv. Irene Comizzoli, viale Romagna n. 26 - Tel. 02/73.92.2424.

15. Data di invio e di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 24 aprile 2003.

Milano, 24 aprile 2003

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-3592 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DI MILANO**

Milano, viale Romagna n. 26

Tel. 0039/02/7392.1 - Telefax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto.

Repp. n. 2003069+2003078.

2.1) Luogo di esecuzione: provincia di Milano.

2.2) Descrizione: l'appalto ha per oggetto l'organizzazione e l'esecuzione dei servizi sotto elencati, comprese tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per assicurare il completo, costante e regolare svolgimento delle prestazioni, negli stabili, di cui alle consistenze indicate al Capitolato d'appalto, di proprietà ALER (allegato «A») e/o gestiti dalla stessa, anche nel rispetto delle disposizioni comunali riguardanti la «raccolta differenziata», il tutto sulla base di programmi esecutivi mirati, prodotti dall'appaltatore e accettati e concordati con il responsabile ALER del contratto:

servizio di pulizia delle scale, delle parti comuni e dei vetri, nonché l'eventuale sostituzione di lampadine di qualsiasi tipo sulle scale e, ad esclusione dei lotti 2 e 3, servizio di pulizia dei locali usufruiti dal personale dell'ALER;

servizio di rotazione sacchi a perdere di immondizie domestiche, compresa la fornitura dei sacchi per Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) e conferimento con esposizione degli stessi, nonché l'esposizione degli eventuali cassonetti adibiti alla raccolta differenziata, nei luoghi prestabiliti, il tutto in conformità alle disposizioni comunali; pulizia e disinfezione dei cassonetti adibiti alla raccolta differenziata; inoltre, solo per i lotti 5, 6, 7, 8, 9, 10;

interventi di derattizzazione, disinfezione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione compresa la posa di erogatori per esche nei luoghi comuni, solai, cantinati e cellette spazzatura, condotti immondizie;

asporto masserizie e reliquati vari dalle parti comuni dei fabbricati e dagli alloggi sfitti. (Cat. 14 - Classe 74.70 - C.P.C. 874)

2.3) Importo complessivo a base d'asta € 2.201.500,00 (duemilioni duecentounomila cinquecento/00) al netto di I.V.A. così suddiviso:

rep. n. 2003069, 1° lotto, filiale n. 4, importo a base d'asta € 156.250,00;

rep. n. 2003070, 2° lotto, filiale n. 4, importo a base d'asta € 67.000,00;

rep. n. 2003071, 3° lotto, filiale n. 4, importo a base d'asta € 237.500,00;

rep. n. 2003072, 4° lotto, filiale n. 4, importo a base d'asta € 145.500,00;

rep. n. 2003073, 5° lotto, filiale n. 5, importo a base d'asta € 130.100,00;

rep. n. 2003074, 6° lotto, filiale n. 5, importo a base d'asta € 370.700,00;

rep. n. 2003075, 7° lotto, filiale n. 5, importo a base d'asta € 227.600,00;

rep. n. 2003076, 8° lotto, filiale n. 5, importo a base d'asta € 317.450,00;

rep. n. 2003077, 9° lotto, filiale n. 5, importo a base d'asta € 300.400,00;

rep. n. 2003078, 10° lotto, filiale n. 5, importo a base d'asta € 249.000,00.

3. È ammesso il subappalto.

4. Termine di esecuzione: dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2004 (con possibilità di rinnovo).

5. Documentazione: L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà necessariamente ritirare l'apposita modulistica di gara predisposta dalla stazione appaltante:

a) disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le dichiarazioni All.ti I-VI;

b) visionare o acquistare, c/o Ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna n. 26 (Tel. 02/7392.1, fax 02/70125520) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, il capitolato d'appalto comprensivo degli allegati (elenco consistenza «all. A») e del dischetto floppy contenente le schede tecniche indicate, in forma cartacea, al capitolato stesso, il tutto entro il giorno precedente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte. Il costo complessivo del fascicolo d'appalto è di € 84,00 (I.V.A. compresa), il costo del fascicolo per ogni singolo lotto è di € 8,40 (I.V.A. compresa); il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet: www.aler.mi.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

6.1) termine: 16 giugno 2003 ore 10;

6.2) indirizzo: Ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) espletamento gara: il giorno 17 giugno 2003 alle ore 10 presso la sede dell'ALER, viale Romagna n. 26 - Milano.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto cui si intende partecipare o, nel caso di partecipazione a più lotti, cauzione adeguata al lotto di importo più elevato, da presentarsi alternativamente;

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, viale Romagna n. 26 - Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze e con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

8. Finanziamento: ALER.

9. Soggetti ammessi alla gara: le ditte concorrenti possono partecipare, oltre che singolarmente, anche in raggruppamento temporaneo di imprese o in forma di consorzio, nel rispetto delle previsioni dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Tutte le imprese raggruppate dovranno inoltre produrre una dichiarazione che specifichi le parti del servizio che saranno da ciascuna eseguite.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle ditte raggruppate, pena l'esclusione. I requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, dovranno essere posseduti per quota parte fino al raggiungimento di quanto chiesto cumulativamente.

10. Condizioni minime di carattere generale, economico, finanziario e tecnico necessarie per l'ammissione alla gara:

a) C.C.I.A.A. o Albo imprese artigiane ai sensi dell'art. 1 della legge n. 82/1994, D.M. n. 274/1997 art. 3, fascia di classificazione del volume d'affari al netto dell'I.V.A. almeno pari o superiore all'importo del lotto per cui si intende partecipare; in caso di partecipazione a più lotti fascia adeguata al lotto d'importo più elevato;

b) albo trasportatori ed Albo smaltitori, qualora il concorrente intende eseguire in proprio i servizi di asporto e smaltimento;

c) per il servizio di derattizzazione, disinfezione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione: indicazione da parte della ditta del nominativo del responsabile sotto la cui direzione il servizio dovrà essere svolto, tale soggetto dovrà possedere un grado di istruzione o competenza adeguato, ritenendosi tale il rispetto di una delle seguenti condizioni:

assolvimento dell'obbligo scolastico seguito dallo svolgimento di un periodo di esperienza professionale qualificata nello specifico campo di attività, di almeno tre anni, svolto presso imprese del settore, in qualità di dipendente qualificato, familiare collaboratore, socio partecipante al lavoro o titolare d'impresa;

attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale;

diploma di istruzione secondaria superiore in materia tecnica attinente l'attività;

diploma universitario o di laurea in materia tecnica utile ai fini dello svolgimento dell'attività;

d) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e rispetto delle prescrizioni di cui alla legge n. 68/1999;

e) rispetto delle previsioni di cui all'art. 14 della legge n. 266/2002;

f) certificazione UNI EN ISO 9001 o 9002 o Vision 2000 rilasciata dall'Ente certificatore per i servizi di identica natura alla prestazione prevalente dell'appalto in oggetto;

g) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito con cui opera l'impresa;

h) fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi certificabili;

i) esecuzione di servizi identici svolti nell'ultimo triennio il cui importo complessivo sia almeno pari all'importo a base d'asta del/i lotto/i per il/i quale/i s'intende concorrere.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: i servizi saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 23, comma 1/b, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e in applicazione del D.P.C.M. n. 117/99, sulla base dei seguenti elementi:

per i lotti n. 1, 2, 4, 5:

A) Progetto tecnico: 60 punti;

così distinti:

A1) sistema organizzativo di espletamento del servizio (max 14 punti);

A2) metodologia tecnico operativa (max 35 punti);

A3) prodotti e attrezzature (max 5 punti);

A4) migliorie (max 6 punti);

B) Prezzo offerto: 40 punti;

per i lotti n. 3, 6, 7, 8, 9, 10:

A) Progetto tecnico: 60 punti;

così distinti:

A1) sistema organizzativo di espletamento del servizio (max 18 punti);

A2) metodologia tecnico operativa (max 33 punti);

A3) prodotti e attrezzature (max 4 punti);

A4) migliorie (max 5 punti);

B) Prezzo offerto: 40 punti.

Tali punteggi saranno attribuiti secondo la formula indicata all'art. 4.B del capitolo d'appalto.

Il progetto tecnico deve ottenere almeno 30 punti, pena l'esclusione del concorrente dalla gara.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

14. Altre informazioni:

a) ogni impresa non potrà aggiudicarsi più di un lotto. Nel caso in cui le imprese ammesse alla gara fossero in numero inferiore rispetto al numero dei lotti (n. 10), la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare i lotti che rimarrebbero scoperti al miglior offerente ancorché già aggiudicatario di un lotto; in ogni caso, ciascun concorrente non potrà aggiudicarsi, complessivamente, più di due lotti;

b) verranno stipulati distinti contratti per singoli repertori (lotti);

c) l'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara;

d) nel caso che due o più offerte si egualino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio;

e) si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

f) la medesima è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'impresa concorrente, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio d'amministrazione dell'azienda;

g) l'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) la rinuncia immotivata all'aggiudicazione, anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determinerà l'incameramento della polizza di cui al punto 7 del bando di gara;

l) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali;

m) l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria, secondo la previsione dell'art. 2, legge n. 266/2002 della certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti preposti;

n) tutti gli interessati potranno richiedere per iscritto anche via fax al responsabile del procedimento chiarimenti in ordine al bando ed ai capitolati;

o) responsabile del procedimento: avv. Irene Comizzoli, viale Romagna n. 26, tel. 02/73922424.

15. Data di invio e di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 24 aprile 2003.

Milano, 24 aprile 2003

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-3593 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di formazione di nuove piazze in Villastanza di Parabiago, piazza Magenta e piazza Indipendenza (Delibera di Giunta comunale n. 56 del 27 marzo 2003 - Determina dirigenziale n. 200 del 7 aprile 2003).

Ente appaltante: Comune di Parabiago, p.zza della Vittoria n. 7 - 20015 Parabiago (MI).

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Lanfranco Mina, ufficio Tecnico Comunale, tel. n. 0331.493000 - Telefax n. 0331.554679.

Procedura di scelta del contraente: l'appalto sarà affidato mediante pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 20 della legge n. 109/1994 s.m.i. da aggiudicarsi con le modalità previste dall'art. 21, comma 5, lett. c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Offerte anomale: si applica il procedimento previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Caratteristiche generali: lavori di formazione di nuove piazze in Villastanza di Parabiago, piazza Magenta e piazza Indipendenza.

Importo a base d'asta: € 1.043.242,93 di cui € 914.093,06 di categoria OGIII classifica III ed € 118.820,74 di categoria OS24, classifica I, oltre ad I.V.A., quale importo per l'esecuzione dei lavori ed € 10.329,13, quali oneri per l'attuazione dei Piani di sicurezza (non soggetti ribasso).

Modalità di determinazione del corrispettivo: parte a corpo e parte misura.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi gli elaborati progettuali e documenti complementari: Comune di Parabiago, Ufficio Tecnico, Settore LL.PP., via Ovidio n. 17; referente dott. Giovanni Maderna - tel. 0331 493037 - fax 0331 552750.

Termine di ricezione delle offerte: le ore 12,15 del 30 maggio 2003;

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Parabiago, piazza della Vittoria n. 7 - 20015 Parabiago (MI).

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando di gara integrale.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: il giorno 3 giugno 2003 a partire dalle ore 9,30 presso la sala consiliare del comune di Parabiago.

Operazioni di gara: il giorno 19 giugno 2003 a partire dalle ore 9,30 presso la sala consiliare del comune di Parabiago (qualora non sia stata già esperita nella prima seduta).

Requisiti di partecipazione e documentazione per l'ammissione dell'impresa: previsti nel bando integrale, disponibile sui siti Internet del comune di Parabiago (www.comune.parabiago.mi.it) e dell'Osservatorio regionale sui lavori pubblici (<http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>).

Gli articoli di legge, del capitolato speciale d'appalto, il «Disciplinare di gara», con gli allegati sotto le lettere «A», «B», «C», acclusi al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Parabiago, 23 aprile 2003

Il dirigente dell'Ufficio tecnico comunale:
dott. arch. Lanfranco Mina)

M-3606 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi**
(D.P.G.R. n. 4071/1994)
Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

*Bando di gara
Procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese, Italia, tel. 0332/393133.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;

b) forma della fornitura: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, Varese;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura biennale di materiale impiantabile di stimolazione del sistema nervoso e C infusione di farmaci intratecali occorrente al Centro di neurostimolazione per l'importo complessivo presunto biennale di € 1.220.620,00 I.V.A. compresa;

c) quantità dei prodotti da fornire: indicata nel capitolato speciale d'appalto;

d) indicazione di presentare offerte per tutte le forniture o parte d'esse: possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. Termine di consegna: le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni nel capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia) tel. 0332/393133;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 6 giugno 2003;

c) importo della somma da versare per ottenere i documenti: € 10,33.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 12 giugno 2003;

b) indirizzo: Ufficio protocollo ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo di fornitura aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio; pagamento entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione della gara, art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione alla gara e che gli interessati possono richiedere all'Azienda ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.a) e 5.b).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 16 aprile 2003.

18. Data di ricezione del bando: riservata CEE.

19. —.

Varese, 16 aprile 2003

Il direttore amministrativo: dott. Sergio Tadiello

Il direttore generale: dott. Roberto Rotaserti

M-3609 (A pagamento).

A.S.O. SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO

Avviso di preinformazione

L'A.S.O. San Giovanni Battista, S.C. Patrimonio, corso Bramante n. 88 - Torino, tel. 011.633.5904, fax 011.633.3001, e-mail: nbecca@molinette.piemonte.it intende aggiudicare il servizio assicurativo triennale per le seguenti tipologie di rischio e polizze:

responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, tutela legale e peritale, kasko, responsabilità civile auto e garanzie accessorie ARD, infortuni, all risks.

Il direttore generale:
dott. Giovanni Monchiero

M-3610 (A pagamento).

**CITTÀ DI GOITO
(Provincia di Mantova)**

Bando di gara mediante pubblico incanto - Procedura aperta (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) mediante appalto concorso per l'affidamento del servizio di micronido comunale. Periodo: 1° settembre 2003 - 31 agosto 2006 eventualmente rinnovabili per pari durata.

1. Stazione appaltante: Città di Goito, piazza Gramsci n. 8 - 46044 Goito (MN), tel. 0376/ 683311, fax 0376/689014.

2. Luogo di esecuzione: micronido comunale di via Cesare Battisti n. 11/b; responsabile del procedimento dott. Davide Savi.

3. Prestazioni di servizio: devono essere effettuate da personale specializzato educatore professionale e assistenti con qualifica.

4. Normativa di riferimento, art. 4 del R.D. 11 novembre 1923 n. 2440.

5. Durata del contratto: dal 1° settembre 2003 al 31 agosto 2006.

6. I documenti possono essere richiesti c/o Città di Goito, piazza Gramsci n. 8 - Goito (MN) c/o Ufficio segreteria.

7. I partecipanti sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte nella fase di ammissione alla gara.

8. Le offerte devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 31 maggio 2003, le offerte saranno aperte il giorno 5 giugno 2003 alle ore 10 presso l'Ufficio segreteria della Città di Goito.

9. Cauzioni o forme di garanzie richieste: l'aggiudicatario dovrà presentare una garanzia pari al 3% dell'importo contrattuale, definito a seguito dell'espletamento della gara.

10. Chiunque fosse interessato è autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte.

11. L'importo a base d'asta per il servizio richiesto è pari ad € 118.800,00 annui.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di anni 3.

13. Altre informazioni: le condizioni di svolgimento della gara, i termini, le modalità di presentazione dell'offerta, nonché lo schema di autocertificazione, sono riportati negli allegati del presente bando.

14. La commissione giudicatrice, nominata da apposita determinazione del responsabile del servizio n. 24/Ass del 26 febbraio 2003 potrà avvalersi del supporto e della consulenza del personale specializzato.

15. Data di invio del bando: 17 aprile 2003.

Goito, 17 aprile 2003

Il responsabile del servizio
Il vicesegretario comunale:
dott. Savi Davide

M-3615 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Bando di gara

1. Università degli Studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, tel. 02/64486061, telefax 02/64486105.

2. Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento della IV rilevazione dell'indagine longitudinale sulle famiglie italiane - CPC n. 864.

3. Luogo di esecuzione: 400 comuni italiani.

4.a) —;

b) gara a procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, primo comma, lettera a); criterio di aggiudicazione ex art. 23, primo comma, lettera b); aggiudicazione per eventuale nuovo servizio ex art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95;

c) —.

5. Lotto unico.

6. È fatto divieto di varianzi.

7. L'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto dovrà avvenire in un periodo complessivo di sei mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

8.a) Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto a mezzo e-mail all'Ufficio ai patti dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, al seguente indirizzo: barbara.corleo@unimib.it

b) il termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale d'appalto è il 28 aprile 2003;

c) —.

9.a) Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 29 maggio 2003, ore 12;

b) le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Università degli Studi di Milano Bicocca - Ufficio archivio e protocollo, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle imprese partecipanti alla gara ovvero loro delegati muniti di apposita procura speciale;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte pervenute è fissata per il giorno 30 maggio 2003 alle ore 9,30 presso una sala del rettorato dell'Università degli studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano.

11. La società appaltatrice deve provvedere al versamento del deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione da costituirsi in uno dei modi consentiti dalla legge 10 giugno 1982, n. 248.

12. —.

13. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. —.

15. L'offerta economica richiesta per il servizio si intende valida ed impegnativa per n. 180 (centottanta) giorni.

16. I criteri di aggiudicazione sono indicati nel capitolo speciale d'appalto.

17. L'importo stimato a base dell'appalto è pari a € 228.000,00 più I.V.A.

18. Nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

19. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 4 aprile 2003.

20. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 4 aprile 2003.

Milano, 4 aprile 2003

Il rettore: Marcello Fontanesi.

M-3617 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Settori speciali - Servizi

SEZIONE I: Ente aggiudicatore.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, Italia, tel. + 39 02 4803111, www.atm-mi.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Servizio acquisti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, Italia, tel. +39 02 48038298, fax +39 02 6887778.

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.2).

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 01;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: appalto n. 165;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: revisione e modifica casse del materiale rotabile metropolitano;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: officina ATM Zara, sita in viale Stelvio n. 2, Milano, Codice NUTS: IT205;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): oggetto principale: 50222000;

II.1.9) divisione in lotti: No;

II.1.10) ammissibilità di varianti Sì, solo se migliorative;

II.1.11) deroga all'uso delle specifiche europee: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) 150 vetture metropolitane importo presunto € 9.000.000,00 + I.V.A.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 62 mesi dalla data di aggiudicazione.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: a garanzia dell'offerta dovrà essere presentata una cauzione provvisoria pari a € 180.000,00. Prima della firma del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto, progressivamente svincolabile;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: autofinanziamento, pagamento dei corrispettivi a 90 giorni data fattura fine mese;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: secondo quanto previsto all'art.23 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modificazioni. In caso di raggruppamento d'imprese i documenti e le dichiarazioni di cui al punto III.2.1.1), III.2.1.2.b) e III.2.1.3) ad eccezione del III.2.1.3.2) dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite. I requisiti di cui ai punti III.2.1.2.a) e III.2.1.3.2) dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e dalle imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dai legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Servizio acquisti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Sulla busta, oltre alla ragione sociale dell'impresa, dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la revisione e modifica del materiale rotabile metropolitano, appalto n. 165». Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia conforme, in corso di validità al momento della presentazione. Il certificato dovrà recare l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale. Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza. In sostituzione di quanto richiesto è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa il quale, sotto la propria responsabilità attesta:

b1) che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, ed in nessun altro caso di esclusione previsto dalla normativa vigente;

b2) di essere in regola con i disposti dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste. Il concorrente dovrà presentare:

a) una dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità che il fatturato degli ultimi 3 esercizi non sia stato mediamente inferiore a € 2.000.000,00/esercizio;

b) idonee referenze bancarie in originale o copia autenticata, alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore.

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste; il concorrente dovrà presentare una dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

1) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva destinata alla revisione casse dalla quale risultino le specializzazioni degli addetti con particolare riferimento al personale addetto alle operazioni di saldatura che dovrà risultare abilitato secondo la norma UNI EN 287 parti 1 e 2.I;

2) la capacità produttività, in termini di vetture/anno, che comunque non potrà essere inferiore a 30 vetture/anno;

3) un elenco dettagliato riportante i servizi di revisione casse, su vetture adibite al trasporto pubblico di persone, effettuati negli ultimi 5 anni nel quale siano indicati:

3.1) i modelli dei veicoli revisionati, con una sintetica descrizione dei lavori effettuati;

3.2) le aziende di trasporto alle quali è stato prestato tale servizio;

3.3) l'importo dei lavori eseguiti;

3.4) l'anno di esecuzione.

Relativamente ad almeno una delle maggiori commesse dell'ultimo triennio, dovrà essere allegata la dichiarazione (in originale o copia autenticata) rilasciata dal committente medesimo circa il buon esito della stessa;

4) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione/revisione dei veicoli di cui trattasi, in conformità alle norme ISO 9000. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema qualità.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore;

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio? Sì.

SEZIONE IV: Procedure

IV.1) tipo di procedura: negoziata;

IV.2) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri enunciati nel capitolo d'oneri;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore appalto n. 165;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 aprile 2003 ore 13;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara.

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

Sezione VI: Altre informazioni:

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No;

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) Informazioni supplementari.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da ATM S.p.a. trattati per le finalità connesse alle gare relative alle forniture in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è ATM S.p.a.

Le domande di qualificazione non vincoleranno in alcun modo ATM S.p.a.

ATM S.p.a. si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

VI.5) Data spedizione del presente bando alla G.U.C.E: 28 aprile 2003.

Il capo Servizio acquisti: dott. Eugenio Magni.

M-3620 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25
www.amsa.it
Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354/465.

2. Appalto concorso n. 28/2003, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, con procedura d'urgenza ex art. 7 comma 8 decreto legislativo citato, per la locazione di una rete di comunicazione multimediale fra le varie sedi Amsa ed interconnessione della rete stessa ad Internet, comprensiva dei servizi di gestione e di manutenzione degli apparati, per il periodo: dall'1° luglio 2003 al 30 giugno 2006. Importo base di gara: € 420.000,00 I.V.A. esclusa. Luogo di effettuazione locazione: Milano e prov. Varese.

3. L'appalto concorso è regolato dal bando, dal capitolato speciale, dai restanti allegati e dalla lettera invito; il presente bando (scaricabile anche dal sito: www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30.

4. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo (orario 9/12), via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12, del 21 maggio 2003, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, A.C. 28/2003 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta all'art. 2.1 del capitolato.

5. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione richiesta, come precisato all'art. 2.1 del capitolato.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 28 maggio 2003.

7. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, con esclusione di offerte in aumento, sulla base degli elementi/pesi indicati all'art. 3 del capitolato. Amsa S.p.a., a suo insindacabile giudizio, potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

8. Bando Preinformazione: pubblicazione U.E.: 14 febbraio 2003.

9. Il testo integrale del Bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 29 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-3623 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Settori speciali - Servizi

SEZIONE I: Ente aggiudicatore

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano - Italia, tel. + 3902480311 - www.atm-mi.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Servizio Acquisti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano - Italia, tel. + 39 02 48038298 - fax +39 02 6887778

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.2)

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 01;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: appalto n. 166;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: revisione di componenti meccanici relative alle casse del materiale rotabile metropolitano quali, ad esempio, finestrini, porte, sedili, rivestimenti ecc.

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: revisione dei complessivi da eseguire nella sede dell'aggiudicataria. Presa dei materiali da revisionare presso Officina ATM Zara, sita in v.le Stelvio n. 2 - Milano. Restituzione dei materiali revisionati presso Officina ATM Precotto, sita in via Anassagora n. 2 - Milano. Codice NUTS: IT205;

II.1.8) Nomenclatura:

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti), oggetto principale: 50222000;

II.1.9) Divisione in lotti: No;

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No;

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) coi componenti meccanici montati su 150 vetture metropolitane. Importo presunto € 2.200.000,00 + I.V.A.

II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione: 62 mesi dalla data di aggiudicazione.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: a garanzia dell'offerta dovrà essere presentata una cauzione provvisoria pari a € 45.000,00. Prima della firma del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo del contratto, progressivamente svincolabile;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: autofinanziamento - pagamento dei corrispettivi a 90 giorni data fattura fine mese;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: secondo quanto previsto all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e, successive modificazioni. In caso di raggruppamento d'Imprese i documenti e le dichiarazioni di cui al punto III.2.1.1), III.2.1.2.b) e III.2.1.3) ad eccezione del III.2.1.3.3) dovranno essere presentati da tutte le Imprese riunite. I requisiti di cui ai punti III.2.1.2.a) e III.2.1.3.3) dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e dalle Imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornитор/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Servizio Acquisti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta, oltre alla ragione sociale dell'Impresa, dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la revisione di componenti relativi alle casse del materiale rotabile metropolitano - appalto n. 166».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

a) certificato di iscrizione al Registro delle imprese, in originale o copia conforme, in corso di validità al momento della presentazione.

Il certificato dovrà recare l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale. Qualora la legislazione dei Paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza. In sostituzione di quanto richiesto è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa il quale, sotto la propria responsabilità attestì;

b.1) che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, ed in nessun altro caso di esclusione previsto dalla normativa vigente;

b.2) di essere in regola con i disposti dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 «norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria, prove richieste il concorrente dovrà presentare:

a) una dichiarazione in cui il legale rappresentante attestì, sotto la propria responsabilità, che il fatturato degli ultimi 3 esercizi non sia stato mediamente inferiore a € 1.000.000,00/esercizio;

b) idonee referenze bancarie in originale o copia autenticata.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore.

III.2.1.3) Capacità tecnica, prove richieste, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione in cui il legale rappresentante attestì sotto la propria responsabilità:

1) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva destinata alla revisione di complessivi meccanici dalla quale risultino le attrezzature disponibili e le specializzazioni degli addetti con particolare riferimento al personale addetto alle operazioni di saldatura;

2) che, in caso di aggiudicazione, la revisione dei complessivi verrà eseguita da personale qualificato e di provata esperienza nel campo della produzione/riparazione di strutture meccaniche, con idonee attrezzature allo scopo dedicate;

3) la capacità produttività, in termini di vetture/anno, che comunque non potrà essere inferiore a 30 vetture/anno;

4) un elenco dettagliato riportante i servizi analoghi su componenti di vetture metropolitane, effettuati negli ultimi 5 anni nel quale siano indicati:

4.1) i modelli dei componenti revisionati, con una sintetica descrizione dei lavori eseguiti;

4.2) le aziende di trasporto alle quali è stato prestato tale servizio;

4.3) l'importo dei lavori eseguiti;

4.4) l'anno di esecuzione.

Relativamente ad almeno una delle maggiori commesse dell'ultimo triennio, dovrà essere allegata la dichiarazione (in originale o copia autenticata) rilasciata dal committente medesimo circa il buon esito della stessa;

5) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione/revisione dei veicoli di cui trattasi, in conformità alle norme ISO 9000.

In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema qualità;

6) la disponibilità ad effettuare il trasporto dei componenti meccanici dalle officine ATM alla propria sede e viceversa, assumendosi altresì la responsabilità globale di tale trasporto.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio? Sì.

SEZIONE IV: Procedure

IV.1) tipo di procedura: negoziata;

IV.2) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri enunciati nel capitolato d'oneri;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore appalto n. 166;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 maggio 2003 ore 13;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

SEZIONE VI: Altre informazioni

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? No;

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? No;

VI.4) Informazioni supplementari.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da ATM S.p.a. trattati per le finalità connesse alle gare, relative alle forniture in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è ATM S.p.a.

Le domande di qualificazione non vincoleranno in alcun modo ATM S.p.a.

ATM S.p.a. si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

VI.5) Data spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 aprile 2003.

Il capo Servizio acquisti: dott. Eugenio Magni.

M-3621 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Settori speciali - Servizi

SEZIONE I: Ente aggiudicatore

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano - Italia, tel. + 39 02 480311 - www.atm-mi.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. Servizio acquisti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano - Italia, tel. + 39 0248038298, fax + 39 02 6887778.

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.2)

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi categoria del servizio 02;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: appalto n. 167;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: trasferimento, da una sede aziendale ad un'altra, di 150 vetture metropolitane;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:

Officina ATM Precotto, sita in via Anassagora n. 2, Milano;

Officina ATM Teodosio, sita in via Teodosio n. 89, Milano;

Officina ATM Zara, sita in viale Stelvio n. 2, Milano;

Codice NUTS: IT205.

II.1.8) nomenclatura;

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale: 60122100;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.1.11) deroga all'uso delle specifiche europee: no;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) 150 vetture metropolitane. Importo presunto € 700.000,00 + I.V.A.;

II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione: 60 mesi dalla data di aggiudicazione.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) condizioni relative all'appalto;

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste.

A garanzia dell'offerta dovrà essere presentata una cauzione provvisoria pari a € 15.000,00. Prima della firma del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo del contratto, progressivamente svincolabile.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: autofinanziamento, pagamento dei corrispettivi a 90 giorni data fattura fine mese;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: secondo quanto previsto all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modificazioni.

In caso di raggruppamento d'impresa i documenti e le dichiarazioni di cui al punto III.2.1.1) e III.2.1.3) dovranno essere presentati da tutte le Imprese riunite; il requisito di cui al punto III.2.1.2) dovrà essere soddisfatto dalla mandataria per almeno il 60% e dalle Imprese mandanti almeno per il 20%.

I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le Imprese interessate;

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Servizio acquisti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Sulla busta, oltre alla ragione sociale dell'Impresa, dovrà essere indicato: «domanda di partecipazione alla procedura negoziata per il trasporto di vetture metropolitane - Appalto n. 167». Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia conforme, in corso di validità al momento della presentazione.

I certificato dovrà recare l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale.

Qualora la legislazione dei Paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In sostituzione di quanto richiesto è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa il quale, sotto la propria responsabilità attesti:

b.1) che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, ed in nessun altro caso di esclusione previsto dalla normativa vigente;

b.2) di essere in regola con i disposti dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 «norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste: il concorrente dovrà presentare una dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità il fatturato degli, ultimi 3 esercizi il cui valore non deve essere stato mediamente inferiore a € 200.000,00/esercizio.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore.

III.2.1.3) capacità tecnica - prove richieste: il concorrente dovrà presentare una dichiarazione in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

1) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva destinata ai trasporti eccezionali dalla quale risultino i seguenti elementi:

il numero di veicoli a disposizione per trasporti eccezionali;

le caratteristiche di massima di tali veicoli (lunghezza, portata ecc.);

la disponibilità di un adeguato scivolo per il carico/scarico delle vetture dal traino;

2) un elenco dettagliato riportante i servizi analoghi, effettuati negli ultimi 5 anni nel quale siano indicati:

2.1) una sintetica descrizione dei servizi effettuati indicando quantità e tipologia di vetture movimentate;

2.2) le aziende alle quali è stato prestato tale servizio;

2.3) l'importo dei lavori eseguiti;

2.4) l'anno di esecuzione.

Relativamente ad almeno una delle maggiori commesse dell'ultimo triennio, dovrà essere allegata la dichiarazione (in originale o copia autenticata) rilasciata dal committente medesimo circa il buon esito della stessa;

3) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per i trasporti eccezionali, in conformità alle norme ISO 9000. In caso positivo, all' domanda dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema qualità;

4) la presa d'atto e la dichiarazione di disponibilità ad effettuare il servizio nelle ore notturne;

5) la disponibilità, in caso di aggiudicazione, a stipulare apposita ed appropriata assicurazione a copertura di eventuali danni occorsi alle vetture, a cose e/o a persone durante l'esecuzione del servizio;

6) la disponibilità, in caso di aggiudicazione, a rendersi disponibile per la movimentazione delle vetture entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta ATM.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Si; autotrasportatori, legge n. 298/74 e successive modifiche;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio? No.

SEZIONE IV: Procedure

IV.1) tipo di procedura: negoziata;

IV.2) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri enunciati nel capitolo d'oneri;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore appalto n. 167;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 maggio 2003 ore 13;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? No;

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto programma finanziato dai fondi dell'UE ? No;

VI.4) informazioni supplementari:

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle Imprese sono da ATM S.p.a. trattati per le finalità connesse alle gare relative alle forniture in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti, il titolare del trattamento dei dati in questione è ATM S.p.a.

Le domande di qualificazione non vincoleranno in alcun modo ATM S.p.a.

ATM S.p.a. si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

VI.5) Data spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 aprile 2003.

Il capo Servizio acquisti: dott. Eugenio Magni.

M-3622 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda milanese servizi ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 27/2003, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo citato, ed esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento dei reflui provenienti dalla pulizia stradale effettuata dai mezzi polivalenti (CER 20 marzo 2003), quantitativo presunto $t 20.000 \pm 20\%$, prezzo base di gara di $\text{€}/t 72,00$ I.V.A. esclusa, ecotassa compresa. Periodo: dall'aggiudicazione al 30 giugno 2004.

3. Luogo di effettuazione del servizio: Milano e impianti autorizzati.

4. Il servizio è regolato dal presente bando (scaricabile dal sito: www.amsa.it), dal capitolo speciale d'appalto e dalla lettera invito; il bando ed il capitolo dovranno essere ritirati presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano (da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano entro e non oltre le ore 12 del 20 maggio 2003 in busta chiusa, riportate sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, numero ed oggetto gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione europea;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati a partire dal 1999, sia per Enti pubblici che privati. Amsa si riserva di richiedere i relativi certificati di buona esecuzione;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'Ente appaltante di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione;

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) idonea documentazione denominata «autorizzazioni e documentazioni probatorie» richiesta all'art. 4 del capitolo speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche; la documentazione di cui alla lettera a) punti 1), 2), 4) e

lettera b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui alla lettera a), punto 3) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento; la documentazione di cui alla lettera c) sarà valutata secondo i criteri indicati all'art. 4) del capitolo speciale d'appalto.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 26 maggio 2003.

8. L'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e secondo i criteri di cui all'art. 5) del capitolo speciale d'appalto. Amsa S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida e si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 29 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-3624 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda milanese servizi ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354/465.

2. N. 2 pubblici incanti, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche con aggiudicazione, per singolo lotto, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed esclusione di offerte in aumento:

pubblico incanto n. 29/2003 per la fornitura di prodotti chimici per gli impianti di trattamento del percolato e depurazione delle acque di spurgo della falda ex discarica di Gerenzano suddivisi nei seguenti lotti:

lotto A: kg 14.500.000 di idrato di sodio al 30%. Spesa presunta: $\text{€} 1.223.872,50$ I.V.A. esclusa; sconto minimo bollettino C.C.I.A.A. 15%;

lotto B: kg 8.250.000 di acido solforico al 50% e kg 400.000 di cloruro ferrico al 40%. Spesa presunta: $\text{€} 574.920,00$ I.V.A. esclusa; sconto minimo bollettino C.C.I.A.A.: acido solforico 28%, cloruro ferico 25%;

lotto C: kg 150.000 di acido cloridrico al 30%. Spesa presunta: $\text{€} 18.177,00$ I.V.A. esclusa; sconto minimo bollettino C.C.I.A.A. 17%;

lotto D: kg 70.000 di alcool metilico. Spesa presunta: $\text{€} 37.340,80$ I.V.A. esclusa; massimo rialzo bollettino C.C.I.A.A. 66,7%;

lotto E: kg 18.000 di acido solfammico, kg 800 di acido fosforico al 75% e kg 1.200 di acido nitrico al 65%. Spesa presunta: $\text{€} 10.179,94$ I.V.A. esclusa; acido solfammico, massimo rialzo bollettino C.C.I.A.A. 7,75%; acido solforico, acido nitrico: massimo rialzo bollettino C.C.I.A.A. 30%;

pubblico incanto n. 30/2003 per la fornitura di prodotti chimici per l'impianto di termovalorizzazione Silla 2 suddivisi nei seguenti lotti:

lotto A: kg 10.000.000 di calce idrata. Spesa presunta: $\text{€} 803.520,00$ I.V.A. esclusa; sconto minimo bollettino C.C.I.A.A. 19%;

lotto B: kg 500.000 di carboni attivi. Spesa presunta: $\text{€} 360.000,00$ I.V.A. esclusa; prezzo base di gara: $\text{€}/kg 0,72$;

lotto C: kg 2.400.000 di urea al 35%. Spesa presunta: $\text{€} 295.200,00$ I.V.A. esclusa; sconto minimo bollettino C.C.I.A.A. 50%;

lotto D: kg 200.000 di acido cloridrico al 30%, kg 200.000 di idrato di sodio al 30% e kg 150.000 di sodio ipoclorito al 10%. Spesa presunta: € 60.227,00 I.V.A. esclusa; sconto minimo bollettino C.C.I.A.A.: 17% per acido cloridrico, 15% per idrato di sodio, 9% per sodio ipoclorito.

Periodo: 1° luglio 2003 - 30 giugno 2005.

Luogo di effettuazione forniture: Milano.

3. L'appalto è regolato dal presente bando (visionabile e scaricabile da internet: www.amsa.it); dal capitolato speciale d'appalto; gli atti di gara sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, da lunedì a venerdì, ore 8,30/13 - 14/16,30.

4. Le imprese interessate, dovranno far recapitare ad Amsa S.p.a. un plico sigillato, per ogni lotto, contenente due buste, altrettanto sigilate, una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire ad Amsa S.p.a. - Ufficio protocollo (orario: 9/12), via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 2003, pena l'esclusione, riportante sul frontespizio: denominazione completa dell'impresa, numero telefonico e di telefax, numero ed oggetto della gara.

5. L'apertura dei plachi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede di Amsa S.p.a. il giorno 5 giugno 2003 a partire dalle ore 10.

La documentazione richiesta è quella indicata all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. L'offerta economica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'imprese, secondo quanto indicato all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

7. Amsa S.p.a., a suo insindacabile giudizio, potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida per lotto. Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

8. Verranno addebitate alla/e aggiudicataria/e le spese di bollo e quelle sostenute per la pubblicità della gara, suddivise proporzionalmente per lotto in base agli effettivi importi di aggiudicazione.

9. Bando preinformazione: pubblicazione U.E. il 14 febbraio 2003.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 29 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-3625 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI FERRARA Volontaria Giurisdizione

Il Tribunale di Ferrara

Vista la nota n. 781 del 9 aprile 2003, dell'Ufficio di Ferrara dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po ed i relativi allegati;

Considerato che l'indennità di espropriazione non è stata concordata tra le parti;

Visto l'art. 3 della legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza con esonero della pubblica amministrazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento diretto, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po di Parma, Ufficio di Ferrara, a versare la somma di € 7.448,72 (diconsi settemilaquattrocentoquarantotto/72), a titolo di indennità di espropriazione a favore della ditta Opera Don Cipriano Canonicci Mattei presso Palazzo Arcivescovile, Ferrara, partita I.V.A. n. 80006510384;

Dispone la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge n. 391 del 20 marzo 1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo stesso diverrà esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dal compimento degli adempimenti di cui al citato art. 1, della legge n. 391 del 20 marzo 1968, qualora non venga proposta opposizione da terzi.

Ferrara, 22 aprile 2003

Il presidente: dott. M. Mazziotti Di Celso.

C-12615 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA Volontaria Giurisdizione

Il Tribunale di Ferrara,

Vista la nota n. 782 del 9 aprile 2003, dell'Ufficio di Ferrara dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po ed i relativi allegati;

Considerato che l'indennità di espropriazione non è stata concordata tra le parti;

Visto l'art. 3 della legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza con esonero della pubblica amministrazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento diretto, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po di Parma, Ufficio di Ferrara, a versare la somma di € 8.280,82 (diconsi ottomilaiduecentottanta/82), a titolo di indennità di espropriazione a favore della ditta Bregoli Giuseppe, V. Finale, S. Bianca n. 15, Finale Emilia codice fiscale BRGGPP62D14D599Q;

Dispone la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge n. 391 del 20 marzo 1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo stesso diverrà esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dal compimento degli adempimenti di cui al citato art. 1, della legge n. 391 del 20 marzo 1968, qualora non venga proposta opposizione da terzi.

Ferrara, 22 aprile 2003

Il presidente: dott. M. Mazziotti Di Celso.

C-12616 (A pagamento).

COMUNE DI CORATO (Provincia di Bari) Settore Lavori Pubblici

*Decreti definitivi di espropriazione aree per esecuzione
di opere pubbliche - Estratti*

N. 3/03 del registro dei decreti: è pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 51 particella 617 di are 0,23 regio decreto € 0,37 R.A. € 0,19 in ditta Mastorillo Angela nata a Corato il 16 luglio 1973 codice fiscale MSTNGL73L56C983P proprietario per 1/2 e Mastorillo Giovanni nato a Corato il 15 febbraio 1970 codice fiscale MSTGN70B15C983C proprietario per 1/2. Indennità pagata € 215,02.

N. 4/03 del registro dei decreti: è pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 56 p.lla 877 di are 2,57 regio decreto € 1,06 R.A. € 0,8 in ditta Colucci Francesco nato a Corato il 13 settembre 1952 codice fiscale CLCFNC52P13C983I. Indennità pagata € 3.205,26.

N. 5/03 del registro dei decreti: è pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di

mappa 51 particella 669 di are 2,06 regio decreto € 3,3 R.A. € 1,7 in ditta Sabbatatura e Verniciatura di Capogna Antonio e di Chiaro Gino S.n.c. codice fiscale n. 03349310726; Indennità pagata € 1.901,78.

N. 6/03 del registro dei decreti: è pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 51 particella 432 di are 1,84 R.D. € 0,76 R.A. € 0,57 in ditta C.I.M.D. di Michele e Francesco D'Imperio carpenterie metalliche, codice fiscale n. 04403610720; Indennità pagata € 1.703,20.

N. 7/03 del registro dei decreti: è pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 51 particella 627 di are 2,65 R.D. € 0,82 R.A. € 0,68 in ditta: Di Risceglie Rosa nata a Corato il 28 giugno 1923 codice fiscale DB-SRSO23H68C983V proprietaria; Strippoli Anna nata a Corato il 30 luglio 1890 codice fiscale STRNNA90L70C983N usufruttuario parziale; Indennità pagata € 2.451,35.

N. 8/03 del registro dei decreti: è pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 51 particella 650 di are 1,65 R.D. € 0,51 R.A. € 0,43 in ditta Di Leva Felicetta nata a Venosa (PZ) il 29 aprile 1942 codice fiscale DLVFCT42D69L738W e Ilarini Cimadomo Michele nato a Corato il 7 novembre 1943 codice fiscale LRMHHL43S07C983E; Indennità pagata € 1.525,30.

N. 9/03 del registro dei decreti: è pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 51 particella 648 di are 0,78 R.D. € 0,24 R.A. € 0,2 in ditta Di Leva Felicetta nata a Venosa (PZ) il 29 aprile 1942 codice fiscale DLVFCT42D69L738W; Indennità pagata € 721,52.

N. 10/03 del registro dei decreti: è pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 51 particella 644 di are 0,87 R.D. € 0,27 R.A. € 0,22 in ditta Lops Nicoletta nata a Corato il 6 marzo 1933 codice fiscale LPSNLT33C46C983J; Indennità pagata € 804,79.

N. 11/03 del registro dei decreti: è pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 51 particelle 375 di are 2,35 R.D. € 3,78 R.A. € 1,95 e n. 423 di are 1,11 R.D. € 1,78 R.A. € 0,92 in ditta C.M.C. S.n.c. Carpenterie Metalliche Coratine di Varesano A. & C. con sede in Corato codice fiscale n. 02565500721; Indennità pagata € 3.236,58.

N. 12/03 del registro dei decreti: è pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 41 particella 2112 di are 6,74 R.D. € 2,78 R.A. € 2,09 in ditta Suppa Cataldo nato a Corato il 2 agosto 1922 codice fiscale SPP-CLD22M02C983D; Indennità pagata € 9.413,12.

N. 13/03 del registro dei decreti: è pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 51 particelle: - 667 di are 11,93 R.D. € 12,32 R.A. € 6,78; - 478 di are 0,35 R.D. € 036 R.A. € 0,20; - 475 di are 1,30 R.D. € 1,34 R.A. € 0,74; - 474 di are 0,68 R.D. € 0,7 R.A. € 0,39; - 472 di are 1,95 R.D. € 2,01 R.A. € 1,11; - 171 di are 3,51 R.D. € 5,62 R.A. € 2,9; - 468 di are 0,64 R.D. € 0,66 R.A. € 0,36; 460 di are 4,91 R.D. € 5,07 R.A. € 2,79; 164 di are 4,87 R.D. € 5,03 R.A. € 2,77; 476 di are 0,90 R.D. € 0,93 R.A. € 0,51; in ditta: Localzo Ignazio nato a Corato il 27 dicembre 1955 codice fiscale LCLGNZ55T27C983U per 68/1000; Campanale Giuseppe nato a Corato il 6 settembre 1948 codice fiscale CMPGPP48P06C983N per 121/1000; Diaferia Cataldo nato a Corato il 10 maggio 1948 codice fiscale DFRLCD48E10C983R per 104/1000; Lops Nicola & C. S.a.s. con sede in Corato codice fiscale n. 03427910728 per 129/1000; Masciavè Nanzia nata a Corato il 28 dicembre 1962 codice fiscale MSCNNZ62T68C983L per 68/1000; Mischiosca Nicoletta nata a Corato il 8 giugno 1954 codice fiscale MSCNLT54H48C983Q per 67/1000; Musto Michele nato a Corato il 22 marzo 1948 codice fiscale MSTMH48C22C983B per 88/1000; Olivieri Pasquale nato a Corato il 22 novembre 1957 codice fiscale LVRPQL57S22C983M per 67/1000; Tedone Daniela nata a Corato il 6 dicembre 1967 codice fiscale TDNDNL67T46C983I per 356/1000; Tedone Davide nato a Corato l'8 agosto 1974 codice fiscale TDNDVD74M08C983T per 356/1000; Tedone Maurizio nato a Siena il 3 novembre 1965 codice fiscale TDNMRZ65S03I726H per 356/1000; Indennità pagata € 28.788,01.

N. 14/03 del registro dei decreti: è pronunziata espropriazione ed autorizzata occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 56 particella 887 di are 2,27 R.D. € 0,94 R.A. € 0,70 in ditta NEON DBS di De Benedittis Paolo e Masella Vittorio S.n.c., codice fiscale n. 04083700726; Indennità pagata € 2.927,56.

N. 15/03 del registro dei decreti: è pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 51 particella 640 di are 0,80 R.D. € 0,25 R.A. € 0,21; 652 di are 2,67 R.D. € 0,83 R.A. € 0,69 in ditta Grieco Donata nata a Corato il 24 gennaio 1949 codice fiscale GRCDNT49S64C983G; Indennità pagata € 3.209,87.

N. 16/03 del registro dei decreti: è pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 51 particella 638 di are 0,56 R.D. € 0,17 R.A. € 0,14 in ditta: Giacchetti Angela nata a Corato il 3 febbraio 1967 codice fiscale GCNN-GL67B43C983R; Giacchetti Francesca nata a Corato il 15 maggio 1975 codice fiscale GCNFNC75E55C983V; Giacchetti Giuseppe nato a Corato il 25 ottobre 1972 codice fiscale GCNGPP72R25C983L; Giacchetti Vincenzo nato a Corato il 10 luglio 1970 codice fiscale GCNCN70L10C983U; Grieco Donata nata a Cerato il 24 novembre 1949 codice fiscale GRCDNT49S64C983G; Indennità pagata € 518,00.

N. 17/03 del registro dei decreti: è pronunziata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva a favore del comune di Corato del seguente immobile: terreno in agro di Corato in catasto al foglio di mappa 51 particelle: 659 di are 0,07 R.D. € 0,11 R.A. € 0,06; 417 di are 0,49 R.D. € 0,78 R.A. € 0,4; foglio di mappa n. 41 particelle: 2120 di are 0,10 R.D. € 0,04 R.A. € 0,03; 2122 di are 0,31 R.D. € 0,13 R.A. € 0,1; 2126 di are 0,22 R.D. € 0,09 R.A. € 0,07; 2124 di are 0,12 R.D. € 0,05 R.A. € 0,04; in ditta Bonaiuto Lucia nata a Savignano il 30 marzo 1952 codice fiscale BNTLCU52C70I469F e Mancini Francesco nato a Corato il 2 gennaio 1947 codice fiscale MNCFNC47A02C983T; Indennità pagata € 2.145,43.

Corato, 15 aprile 2003

Il dirigente Settore LL.PP.: ing. Giuseppe Amorese.

C-12628 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

PLIVA Pharma - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Tranquillo Cremona n. 10

Capitale sociale € 5.000.000

Codice fiscale n. 03227750969

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali - Riduzione

Specialità medicinale: CALCIO CARBONATO + VITAMINA D3 PLIVA, confezione 30 bustine gran.efferv.1000 mg + 880 UI, A.I.C. n. 034892012/G, classe SSN A, prezzo € 6,50.

Il sopracitato prezzo, comprensivo della riduzione del 7%, entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Amministratore delegato: dott. Ezio Frisa.

S-11520 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 7
 Codice fiscale n. 01778520302
 Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2571.

Titolare: Nycomed Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7 - 20121 Milano.

Specialità medicinale: OMNIPAUQUE.

Confezione e numeri di A.I.C.:

240 mg I/ml soluzione iniettabile-flacone 20 ml (025477011), flacone 50 ml (025477023);

300 mg I/ml soluzione iniettabile-flacone 20 ml (025477035), flacone 50 ml (025477047), flacone 75 ml (025477086), flacone 100 ml (025477050), flacone 200 ml (025477098), flacone 500 ml (025477100), flacone 75 ml (025477136), flacone 100 ml (025477148), flacone 200 ml (025477151), flacone 500 ml (025477163);

350 mg I/ml soluzione iniettabile-flacone 50 ml (025477062), flacone 100 ml (025477074), flacone 200 (025477112), flacone 500 ml (025477124), flacone 100 ml (025477175), flacone 200 (025477187), flacone 500 ml (025477199).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Procuratore speciale: dott.ssa Chiara Bonino.

C-12648 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 7
 Codice fiscale n. 01778520302
 Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2572.

Titolare: Nycomed Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7 - 20121 Milano.

Specialità medicinale: OMNIPAUQUE.

Confezione e numeri di A.I.C.:

240 mg I/ml soluzione iniettabile-flacone 20 ml (025477011), flacone 50 ml (025477023);

300 mg I/ml soluzione iniettabile-flacone 20 ml (025477035), flacone 50 ml (025477047), flacone 75 ml (025477086), flacone 100 ml (025477050), flacone 200 ml (025477098), flacone 500 ml (025477100), flacone 75 ml (025477136), flacone 100 ml (025477148), flacone 200 ml (025477151), flacone 500 ml (025477163);

350 mg I/ml soluzione iniettabile-flacone 50 ml (025477062), flacone 100 ml (025477074), flacone 200 (025477112), flacone 500 ml (025477124), flacone 100 ml (025477175), flacone 200 (025477187), flacone 500 ml (025477199).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20.bis Prolungamento periodo ripetizione della prova del principio attivo: da 2 anni a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Procuratore speciale: dott.ssa Chiara Bonino.

C-12649 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Sede legale in Monza (MI), via Valosa di Sopra n. 9
 Capitale sociale € 4.004.000,00
 Codice fiscale n. 01618550121

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specianata	Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo al pubblico (€)
A.PLAKET	30 cpr rivestite 250 mg	025177027	5,95
BACACIL	12 cpr 1200 mg	024130054	12,00
NEOTETRANASE	12 compresse 1 g	023336201	5,00

Il suddetto prezzo entrerà in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il procuratore speciale: dott. A. Santoro.

M-3608 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Concessioni Acque**

Con domanda in data 18 febbraio 2003 la Società Bois de Gris S.r.l., ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti uscenti dalla finestra Enel in località Bois de Gris, in comune di Oyace, di moduli max 0,45 e medi 0,30, ad uso idroelettrico. L'acqua verrà restituita nel torrente Baudier.

Aosta, 16 aprile 2003

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-12676 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Concessioni Acque

Con domanda in data 20 febbraio 2003 il sig. Gachet Umberto e altri hanno chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Chenail, in comune di Valpelline, nel periodo da aprile a settembre, di moduli 0,01 per irrigare una superficie di circa 5.000 mq.

Aosta, 16 aprile 2003

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-12677 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
7° Settore - Servizio Risorse Idriche

Con domanda in data 28 novembre 2002, di variante sostanziale alla domanda 25 febbraio 1997, la ditta Idro 2000 S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Talembra, in comune di Vignone, in misura di moduli massimi 0,75 e medi 0,45, per produrre sul salto di m 45,51 la potenza nominale media di kW 20,08, a potenziamento dell'impianto idroelettrico denominato «Possaccio».

Verbania, 18 aprile 2003

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-12678 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 14215 S.A.S.G.

Il prefetto della provincia di Matera,

Premesso che occorre disporre la ricostituzione della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative per il triennio 2003-2005 e che, conseguentemente, bisogna procedere alla elezione di 5 (cinque) rappresentanti effettivi delle cooperative iscritte nel registro prefettizio e di 2 (due) supplenti;

Considerato che detti rappresentanti devono essere eletti in maniera tale da assicurare adeguata rappresentatività alle varie categorie di cooperative iscritte nel registro prefettizio;

Ritenuto su conforme parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 7 aprile 2003, di raggruppare le cooperative iscritte nelle sezioni del registro prefettizio di cinque categorie, in modo da attribuire a ciascuna di esse una adeguata rappresentanza in proporzione al numero delle cooperative iscritte;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278 nonché la legge 2 aprile 1951, n. 302, che apporta modificazioni D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 ed alla legge 8 maggio 1949, n. 285;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, nonché la legge 8 novembre 1991, n. 381 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Letta la nota del Ministero delle attività produttive, direzione generale per gli Enti cooperativi n. 1576168 del 31 marzo 2003.

Decreta:

a) le elezioni dei rappresentanti delle cooperative di cui in narrativa sono fissate per il giorno 30 giugno 2003, alle ore 10, in seduta pubblica presso la sala riunioni di questo Ufficio territoriale del governo;

b) ai soli fini di tali elezioni, le cooperative iscritte nel registro prefettizio sono raggruppate come segue e il numero dei rappresentanti effettivi da eleggere è quello indicato a fianco di ciascun raggruppamento:

I categoria, cooperative produzione e lavoro, n. 1 rappresentante;

II categoria, cooperativa agricole, n. 1 rappresentante;

III categoria, cooperative edilizie, n. 1 rappresentante;

IV categoria, cooperative miste, consumo, trasporto e pesca, n. 1 rappresentante;

V categoria, cooperative sociali, n. 1 rappresentante.

c) ai sensi dell'art. 26 del R.E. 12 febbraio 1911, n. 278, saranno eletti inoltre due componenti supplenti in rappresentanza delle predette categorie: essi saranno eletti in distintamente fra tutte le cooperative;

d) lo spoglio delle schede per la verifica delle risultanze ai fini delle elezioni dei componenti effettivi e supplenti avrà luogo nel giorno e nell'ora suindicata;

e) viene fissata per il giorno 25 giugno la data in cui dovranno pervenire, in busta chiusa, le schede debitamente compilate indicanti i nominativi dei componenti effettivi e supplenti da eleggere.

Contro il presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive non oltre il trentesimo giorno precedente quelle fissato per le elezioni.

Matera, 15 aprile 2003

Il prefetto: Priore.

C-12688 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 7680/99/Sett. I

Il prefetto della provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 23 ottobre 1995 con il quale la società cooperativa denominata «Domus Aurea Coop. a r.l.», con sede in Nocera Umbra, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione edilizia);

Visto il successivo decreto del 16 dicembre 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata sono stati sospesi per mancata presentazione del bilancio d'esercizio dal 1999 al 2001;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 dicembre 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 3 aprile 2003;

Decreta:

la società cooperativa «Domus Aurea Coop. a r.l.», con sede in Nocera Umbra è cancellata dal registro delle cooperative (sezione edilizia) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo di questo ufficio e del comune di Nocera Umbra.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 22 aprile 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-12689 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 9336/1997/Sett. I

Il prefetto della provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto dell'8 aprile 1997 con il quale la società cooperativa denominata «Cinque Cerchi Coop. a r.l.», con sede in Spoleto, via Flaminia n. 96, è stata iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative (sezione produzione e lavoro);

Visto il successivo decreto dell'11 dicembre 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata venivano sospesi per mancata presentazione del bilancio d'esercizio 1996 al 2001;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 dicembre 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 3 aprile 2003;

Decreta:

la società cooperativa «Cinque Cerchi Coop. a r.l.», con sede in Spoleto, via Flaminia n. 96, è cancellata dal registro delle cooperative (sezione produzione e lavoro) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Spoleto.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 22 aprile 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-12690 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 6413/2000/Sett. I

Il prefetto della provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 17 ottobre 1981 con il quale la società cooperativa denominata «C.U.S.L. a r.l. (Cooperativa Universitaria Studio e Lavoro)», con sede in Perugia, via Eremita n. 2/b, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (sezione consumo);

Visto il successivo decreto del 16 dicembre 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata sono stati sospesi per mancata presentazione del bilancio d'esercizio 2000 e 2001;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 3 aprile 2003;

Decreta:

la società cooperativa «C.U.S.L. a r.l. (Cooperativa Universitaria Studio e Lavoro)», con sede in Perugia, via Eremita n. 2/b, è cancellata dal registro delle cooperative (sezione consumo) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo di questo ufficio e del comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Perugia, 22 aprile 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-12691 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 6413/2000/Sett. I

Il prefetto della provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 17 ottobre 1981 con il quale la società cooperativa denominata «C.U.S.L. a r.l. (Cooperativa Universitaria Studio e Lavoro)», con sede in Perugia, via Eremita n. 2/b, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (sezione consumo);

Visto il successivo decreto del 16 dicembre 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata sono stati sospesi per mancata presentazione del bilancio d'esercizio 2000 e 2001;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 3 aprile 2003;

Decreta:

la società Cooperativa «C.U.S.L. a r.l. (Cooperativa Universitaria Studio e Lavoro)», con sede in Perugia, via Eremita n. 2/b, è cancellata dal registro delle cooperative (sezione consumo) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo di questo Ufficio e del comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Perugia, 22 aprile 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-12692 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 7177/2000/Sett. I

Il prefetto della provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 26 aprile 1992 con il quale la società cooperativa denominata «Agricola Oricchio e Belvedere a r.l.», con sede in Norcia, località Oricchio, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (sezione agricola);

Visto il successivo decreto dell'8 gennaio 2003 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata sono stati sospesi per mancata presentazione del bilancio d'esercizio 2000 e 2001;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 3 aprile 2003;

Decreta:

la società cooperativa «Agricola Oricchio e Belvedere a r.l.», con sede in Norcia, località Oricchio, è cancellata dal registro delle cooperative (sezione agricola) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo di questo ufficio e del comune di Norcia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Perugia, 22 aprile 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-12693 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO
(Provincia di Roma)**
Servizio LL.PP. - Manutenzione - Urbanistica

*Deposito e pubblicazione del piano particolareggiato
del centro storico*

Il responsabile del servizio,

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e le leggi regionali 18 giugno 1975 n. 74 e n. 36 del 2 luglio 1987;

Rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 7 dell'8 marzo 2003 del consiglio comunale il piano particolareggiato del centro storico, unitamente alla predetta deliberazione è depositato presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal

Che fino a trenta giorni dopo la scadenza del predetto periodo di deposito i proprietari degli immobili compresi nel piano particolareggiato possono presentare opposizioni e le associazioni sindacali interessate possono presentare osservazioni allo stesso, nei modi di legge.

Il responsabile del servizio: geom. Gregorio Rocchi.

C-12674 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA**

*Avviso di iscrizione a ruolo quale coadiutore
del dott. Corioni Giovanni*

Il presidente del consiglio notarile di Brescia notifica che il dott. Corioni Giovanni candidato notaio, nominato coadiutore della dott.ssa Zichichi Chiara notaio in Brescia, per il periodo dal 22 aprile 2003 al 21 maggio 2003 compresi, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, viene ammesso ad esercitare le funzioni notarili a dattare da oggi.

Il presidente: dott. Bruno Barzellotti.

C-12684 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE
DI TERMINI IMERESE**

Il presidente del consiglio notarile distrettuale di Termini Imerese rende noto che il notaio dott. Samuele Cassata nato a Cefalù (PA) il 19 aprile 1928 già esercente nel comune di Cefalù distretto notarile di Termini Imerese, con decreto ministeriale del 18 ottobre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 269 del 16 novembre 2002 e registrato alla ragioneria centrale presso il Ministero della giustizia in

data 5 novembre 2002 visto semplice al n. 5707, è stato dispensato dall'Ufficio di notaio per limiti di età, con effetto dal giorno 19 aprile 2003, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e 37 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Termine Imerese 19 aprile 2003

Il presidente notaio: dott. Angelo Piscitello.

C-12685 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Unità territoriale rete Puglia e Basilicata zona Maglie con sede in Maglie alla via L. De Maggio n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000.

Rende noto che con istanza presentata in data 22 gennaio 2003 alla provincia di Lecce, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione pubblica utilità, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'impianto in agro di: Ugento, costruzione linea elettrica MT aerea lungo la strada provinciale n. 205 (Prat. Enel n. MA/13382-PT).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Ugento.

Con la sopracitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata provincia di Lecce entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Maglie, 3 aprile 2003

Il responsabile: Giuseppe Marra.

C-12671 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Unità territoriale rete Puglia e Basilicata, zona Maglie con sede in Maglie alla via L. De Maggio n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0577971000.

Rende noto che con istanza presentata in data 22 gennaio 2003 alla provincia di Lecce, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione pubblica utilità, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'impianto in agro di: Supersano, regolarizzazione linea elettrica BT aerea in contrada Mass. Palazze (Prat. Enel n. MA/13429-PT).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Supersano.

Con la sopracitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata provincia di Lecce entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Maglie, 4 aprile 2003

Il responsabile: Giuseppe Marra.

C-12672 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrigé** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-7971 riguardante TROUW NUTRITION ITALIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2003 alla pagina n. 131, II colonna, VIII riga:

«... per il giorno 30 aprile 2003 ...»;

leggasi:

«... per il giorno 29 maggio 2003 ...».

C-11604.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG. —
A.C. NIELSEN ITALIA - S.p.a.	10
AD INTERIM - S.p.a. Società di Fornitura Lavoro Temporaneo	12
AFFIN - S.p.a.	3
AGESCOM - S.p.a.	6
AL-DIS ALIMENTARI DISTRIBUZIONE - S.p.a.	12
ALGAR - S.p.a.	10
ALI - SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.	2
ANAGINA HOLDING - S.p.a.	2
ARTEMIDE - S.p.A.	13
ARTEMIDE GROUP - S.p.a.	13
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRŽNA KRAŠKA BANKA Società Coop. p.a. a responsabilità limitata	15
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	16
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE PUGLIESE Società Cooperativa per azioni a r.l.	15

	PAG. —
BIOLCHIM - S.p.a.	9
BIOMASSE ITALIA - S.p.a.	2
BIRRA FORST - S.p.a.	6
CALTANISSETTA - Società Consortile per azioni	8
CALZATURIFICIO ROSSI MODA - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	14
CELLULOSA CALABRIA - S.p.a.	3
CENTRO SPORT PALLADIO - S.p.a.	8
COFIRI SOVIS - S.p.a. Società per la valutazione di investimenti nel Sud	5
COLLECTING MANIA - S.p.a.	9
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	13
E-BUS - S.p.a.	6
E-BUS 2 - S.p.a.	7
EDILFLOOR - S.p.a.	4
ENERG - S.p.a.	3
EUROCONSERVE - S.p.a.	9
F-E PERSONAL LOANS SEC. - S.r.l.	14
S.p.a. - F.LLI BOCCA	11
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.	14
GOLF CLUB POGGIO DEI MEDICI - S.p.a.	7
HELLA - S.p.a.	9
I.GE.FIN. - S.p.a. Immobiliare Genova Finanziaria	10
I.V.C.E.S. - S.p.a. Impresa Vigevanese Costruzioni Edili e Stradali	11
IMMOBILIARE PERMANENTE - S.p.a.	11
INTERBANCA - S.p.a.	15
IT NETWORK - S.p.a.	6
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	17
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	18
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	16
KOMES - S.p.a.	8
Laboratori MAG - S.p.a.	12
LINE AAA - S.r.l.	15
LINEA - S.p.a.	15
MARCHIORI - S.p.a.	3
MASEFIN - S.p.a.	8
MONTEPASCHI VITA - S.p.a.	7
Omnia Fin - S.p.a.	13
PARKE-DAVIS - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a.	13	TELECOM ITALIA - S.p.a.	4
S.I.P.E.M. - S.p.a. Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo - S.p.a.	2	TICINO ASSICURAZIONI - S.p.a.	7
S.M. SERVICE - S.p.a.	8	TICINO VITA - S.p.a.	5
SARCHIO - S.p.a.	5	TMPW ITALIA - S.p.a.	10
SERVIZI ENERGIA AMBIENTE RETI - S.p.a.	8	TORCITURA B. e B. - S.p.a.	10
SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a.	6	UNIMER - S.p.a.	12
SO.GR.ES. - S. Cons. p.a.	12	UNOPIÙ - S.p.a.	1
		VAM - S.p.a.	5

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502054/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURTEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 5 0 7 *

€ 3,40